



***Agenzia delle dogane e dei monopoli***  
***Rapporto di verifica dei risultati della gestione***

***Anno 2022***

## Sommaro

<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>PARTE PRIMA - VALUTAZIONE SINTETICA DEI RISULTATI CONSEGUITI</b> .....	6
<b>1. INFORMAZIONI DI CONTESTO</b> .....	6
<b>2. RISULTATI CONSEGUITI DALL'AGENZIA</b> .....	7
<b>2.1 L'Attuazione del Piano dell'Agenzia nell'anno 2022</b> .....	9
<b>3. TRASPARENZA IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE DELL'AGENZIA</b> .....	20
<b>4. RISORSE UMANE</b> .....	22
<b>5. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	23
<b>5.1 Processo di approvazione del bilancio per l'anno 2022</b> .....	23
<b>6. PROGETTI DI INVESTIMENTO</b> .....	24
<b>7. LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> .....	27
<b>PARTE SECONDA - ANALISI DEI RISULTATI</b> .....	30
<b>SEZIONE 1 - ANALISI PIANO DELLA CONVENZIONE</b> .....	30
<b>AREA STRATEGICA 1: Competitività e sostegno alla crescita</b> .....	30
<b>AREA STRATEGICA 2: Fiscalità</b> .....	41
<b>AREA STRATEGICA 3: Legalità</b> .....	62
<b>AREA STRATEGICA 4: Risorse</b> .....	68
<b>ATTIVITÀ TRASVERSALI ALLA MISSION DELL'AGENZIA</b> .....	77
<b>Attività dei laboratori chimici</b> .....	77
<b>Cooperazione con altre Amministrazioni a livello unionale e nazionale</b> .....	79
<b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI NATURA ORGANIZZATIVA</b> .....	95
<b>La gestione delle risorse umane</b> .....	95

<b>Telelavoro e lavoro agile .....</b>	<b>112</b>
<b>Assetto organizzativo .....</b>	<b>113</b>
<b>La valutazione del personale .....</b>	<b>118</b>
<b>I tempi di pagamento di ADM .....</b>	<b>119</b>
<b>Audit interno.....</b>	<b>122</b>
<b>Comunicazione .....</b>	<b>132</b>
<b>QUOTA INCENTIVANTE.....</b>	<b>135</b>
<b>PARTE TERZA - I PROGETTI DI INVESTIMENTO .....</b>	<b>142</b>
<b>I PROGETTI DI INVESTIMENTO.....</b>	<b>142</b>
<b>Progetti per l'evoluzione del sistema informativo (ICT) .....</b>	<b>144</b>
<b>Progetti per la qualificazione del patrimonio .....</b>	<b>144</b>

## PREMESSA

Il presente *Rapporto di verifica* evidenzia, con riferimento all'anno 2022, i risultati conseguiti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli (da ora "Agenzia") rispetto agli obiettivi programmati con la Convenzione 2022-2024, attuativa degli indirizzi programmatici contenuti nell'Atto triennale di indirizzo del Signor Ministro di cui all'art. 59 del D. Lgs. n. 300/1999 adottato il 7 febbraio 2022.

Ai sensi dell'Allegato 4 paragrafo 3 "VERIFICA DEI RISULTATI" della citata Convenzione, il *Rapporto* è stato elaborato dal Dipartimento delle finanze (da ora "Dipartimento") e condiviso con la predetta Agenzia, ai fini del successivo invio al Signor Ministro e della pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento.

Il documento – che dà, inoltre, evidenza del punteggio sintetico del risultato ai fini dell'attribuzione della quota incentivante spettante all'Agenzia per l'anno 2022 - è articolato in tre parti:

- ✓ la valutazione sintetica dei risultati conseguiti dall'Agenzia;
- ✓ il confronto, per ciascuna area strategica di intervento, tra i risultati conseguiti rispetto ai valori attesi e l'analisi dei principali scostamenti;
- ✓ la rappresentazione dei progetti di investimento e il loro stato di avanzamento.

*Parte Prima*

## **Valutazione sintetica dei risultati conseguiti**

## PARTE PRIMA - VALUTAZIONE SINTETICA DEI RISULTATI CONSEGUITI

### 1. INFORMAZIONI DI CONTESTO

Nel 2022 il generale riavvio delle attività economiche e degli scambi internazionali, conseguente al superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha determinato una graduale ripresa delle attività dopo il sensibile rallentamento registrato nel biennio precedente.

In linea generale, il 2022 ha fatto registrare un ritorno ai valori prepandemici, dove si è potuto apprezzare anche con riguardo agli importi introitati dall'Agenzia nei diversi ambiti di competenza, pari a circa 79,3 miliardi di Euro.

Il deterioramento del clima geopolitico internazionale, a seguito del conflitto Russia- Ucraina, tuttavia, ha inciso sui flussi del commercio internazionale e, pertanto, sull'attività svolta dall'Agenzia.

L'adozione da parte dell'Unione Europea, nei confronti della Russia, di alcune misure di politica commerciale - quali il divieto di importazioni, acquisti e trasferimenti di beni che generano reddito, incluso il carbone e ad altri combustibili fossili solidi, prodotti o esportati - ha, infatti, determinato un consistente carico di lavoro per ADM, impegnata ad assicurare sia l'adeguamento delle procedure doganali al mutato quadro giuridico internazionale, unionale e nazionale, sia il presidio delle misure restrittive all'import e all'export nei confronti della Russia e della Bielorussia.

Parallelamente, l'Agenzia ha assicurato pieno e tempestivo supporto agli operatori economici sia con riguardo alla portata innovativa delle riforme legislative connesse alle misure adottate dalla Commissione Europea, sia in relazione alle nuove procedure conseguenti all'applicazione delle citate misure. In tale ambito, sono stati finalizzati numerosi incontri con Associazioni di categoria e grandi Società, al fine di superare le problematiche doganali sorte all'atto dello sdoganamento presso gli Uffici e/o per l'adeguamento delle misure operative all'entrata in vigore delle nuove normative unionali.

## 2. RISULTATI CONSEGUITI DALL'AGENZIA

Sul piano dello **sviluppo e dell'innovazione**, l'Agenzia ha proseguito il processo di digitalizzazione della catena logistica del Paese in riferimento agli aeroporti, ai porti, agli interporti, alle ferrovie, all'autotrasporto, promuovendone l'ammodernamento e l'ampliamento, per rendere più attrattivo il sistema Paese e più efficace e sostenibile il sistema di mobilità delle merci legato all'import e all'export.

In tale ambito, ADM punta a garantire, nel corso dei prossimi anni, un ulteriore recupero della competitività dei nodi della rete logistica nazionale tramite la piena operatività dello Sportello Unico Doganale dei Controlli (SUDOCO) che consente la trasmissione delle informazioni da parte degli operatori economici una sola volta (*once only*) attraverso un'unica interfaccia (*single window*) e con l'esecuzione dei controlli contemporaneamente e nello stesso luogo (*one stop shop*).

Nel **settore delle accise**, ADM ha garantito l'immediato supporto alle iniziative legate all'attuale emergenza energetica, nonché agli operatori e alle imprese nazionali che svolgono operazioni interessate dall'attuale regime sanzionatorio, monitorando al contempo i flussi di gas naturale ed energia elettrica dall'ingresso nella rete nazionale fino alla fornitura per il consumo, al fine di tutelare l'introito erariale, contrastando allo stesso tempo, il contrabbando nel settore dei carburanti e loro derivati.

In **ambito doganale**, oltre ai tradizionali settori già presidiati, nel 2022 è stata assicurata un'adeguata azione di contrasto alle **frodi** che si realizzano **nell'ambito delle transazioni commerciali on-line** con Paesi al di fuori della UE per garantire la riscossione della fiscalità applicabile a tali merci (dazi e IVA), nonché l'implementazione dei sistemi informatici di gestione degli scambi commerciali legati alle piattaforme digitalizzate (*e-commerce*). Al riguardo, è stata ulteriormente rafforzata l'attività di *intelligence*, anche attraverso lo sviluppo di strumenti tecnologici di controllo predittivo, e mediante un trattamento più coordinato e razionale delle informazioni.

<sempre in tale ambito, anche al fine di premiare gli utenti virtuosi, l'Agenzia ha lavorato al miglioramento della qualità dei controlli ricorrendo agli strumenti di cooperazione internazionale, ad avanzate tecniche di analisi e valutazione del rischio di non *compliance* e al monitoraggio dei comportamenti di soggetti ad elevata pericolosità fiscale.

Le azioni di **prevenzione e contrasto al contrabbando, alle frodi fiscali, agli illeciti extra-tributari e al riciclaggio** sono state svolte nella consapevolezza di dover tutelare gli interessi economici nazionali e dell'Unione Europea, nonché di rafforzare la competitività degli operatori economici che operano nel rispetto della legalità.

Nel **settore dei tabacchi**, è stata posta particolare attenzione all'andamento del mercato dei prodotti da fumo per il consolidamento delle entrate erariali attese, per proporre all'Autorità politica eventuali interventi sulla fiscalità dei prodotti e per la razionalizzazione della rete di vendita; sono stati rafforzati i controlli sulla corretta applicazione delle disposizioni nazionali e unionali relative alla produzione, distribuzione e circolazione dei prodotti da fumo, compresi quelli relativi al contenuto delle sigarette e alle indicazioni obbligatorie stampate sulle confezioni, al fine anche di aumentare la vigilanza sul rispetto del divieto di vendita dei prodotti da fumo ai minori di anni 18. Analoga attenzione è stata posta sui prodotti da inalazione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, ad esclusione di quelli venduti come medicinali, nonché dei tabacchi da inalazione senza combustione.

Nel **settore dei giochi** l'Agenzia ha ulteriormente sviluppato il sistema di monitoraggio dell'offerta di gioco legale attraverso l'integrazione con i sistemi delle altre Autorità nazionali coinvolte; ciò al fine di verificare l'andamento dei volumi di gioco e la relativa distribuzione sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree più soggette al rischio di concentrazione di giocatori affetti dal disturbo da gioco d'azzardo.

In questo ambito, nel 2022, il Co.P.Re.G.I., Comitato Prevenzione e Repressione del Gioco Illegale e la tutela dei minori - presieduto dal Direttore dell'Agenzia e composto dai rappresentanti di Vertice dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato - ha deliberato l'esecuzione di una attività di



controllo su 23 province, finalizzati a verificare, in particolare, il rispetto delle norme a tutela dei minori, il possesso dei prescritti titoli autorizzatori relativi alle specifiche tipologie di gioco oggetto di ciascuna operazione di controllo, nonché il rispetto delle normative connesse alla situazione sanitaria.

Anche grazie alla cooperazione con le Forze dell'ordine, sono stati effettuati controlli sul rispetto del divieto di gioco ai minori, in particolare sugli ingressi negli esercizi e sugli apparecchi muniti di meccanismi idonei ad impedire ai minori di età l'accesso al gioco, quali l'utilizzo della tessera sanitaria e *Spid* per l'apertura dei conti di gioco.

L'Agenzia ha, infine, potenziato le attività di tutela della salute dei cittadini italiani e della UE attraverso il mantenimento degli elevati standard di qualità nell'analisi tecnico-scientifica dei prodotti esaminati dai propri **Laboratori chimici**, anche attraverso meccanismi di certificazione di qualità.

### **2.1 L'Attuazione del Piano dell'Agenzia nell'anno 2022**

Le linee di attività sopra evidenziate si inquadrano all'interno di una strategia di intervento in coerenza con l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il triennio 2022-2024, adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, che prevede un'intensificazione delle misure di semplificazione e razionalizzazione delle procedure per facilitare gli adempimenti e favorire la *compliance*, l'incremento del livello di efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria, delle frodi e degli illeciti extra-tributari, assicurando comunque la riduzione dell'invasività dei controlli e un fattivo coordinamento con le altre autorità istituzionalmente preposte agli specifici ambiti operativi.

Il Piano delle attività 2022-2024 si è, quindi, delineato nelle seguenti Aree Strategiche di intervento (ASI):

**ASI 1 – Competitività e sostegno alla crescita**

In tale area si collocano le iniziative volte a:

- a. mantenere adeguati standard in termini di facilitazioni e semplificazioni per le procedure di sdoganamento, la circolazione e la produzione del materiale sanitario e dei dispositivi di protezione individuale;
  - b. assicurare la rapida ed efficace attuazione dei provvedimenti emanati dal governo volti sia alla tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori sia alla completa ripresa delle attività economiche;
- sviluppare ulteriormente, anche alla luce degli obiettivi contenuti nel PNRR, l'approccio *customer oriented* tramite una strategia composta volta a:
- facilitare gli adempimenti e minimizzarne i costi anche tramite la promozione di forme di pagamento elettronico;
  - migliorare e semplificare il rapporto con i contribuenti attraverso il potenziamento dei servizi telematici e dei sistemi di relazione con l'utenza, la riduzione dei tempi di risposta alle istanze ricevute nonché il rilascio delle autorizzazioni;
  - indirizzare l'attività di prevenzione e contrasto in maniera mirata verso quelle aree che presentano maggiori rischi di comportamenti non conformi;
- semplificare, mediante l'implementazione della digitalizzazione, le procedure relative alla presentazione di istanze, dichiarazioni, rimborsi, nonché alla tenuta delle contabilità e alle metodologie di pagamento nel settore delle accise, anche attraverso l'interoperabilità con altri Enti;

- contribuire al rilancio del sistema Paese attraverso l'introduzione di nuovi progetti di digitalizzazione della catena logistica e lo sviluppo di quelli già avviati, sfruttando le opportunità offerte dal PNRR anche al fine di rendere più efficace e sostenibile il sistema di mobilità delle merci legato all'import e all'export;
- contribuire, al fine di semplificare le transazioni in import ed export, alla creazione di un portale al servizio dello sportello unico doganale dei controlli per garantire l'interoperabilità e lo scambio di informazioni tra le banche dati nazionali;
- promuovere iniziative di confronto e collaborazione con le diverse categorie di operatori economici e/o contribuenti, ivi incluse forme avanzate di comunicazione preventiva, per favorire la conoscenza della normativa unionale e nazionale.

## **ASI 2 – Fiscalità**

In tale area si collocano le seguenti iniziative volte a:

- rafforzare il sistema di analisi del rischio nel campo dei controlli relativi al denaro contante a seguito dei viaggiatori, da e verso l'estero, nonché rafforzare il sistema di analisi del rischio nel campo dei controlli relativi a flussi commerciali verso l'estero;
- consolidare gli strumenti di contrasto a ogni forma di contrabbando, anche con riferimento ai tabacchi lavorati, alle frodi fiscali nel settore dell'IVA intracomunitaria;
- mantenere un elevato livello di contrasto agli illeciti che si realizzano nel settore dei prodotti energetici, con particolare riferimento alla filiera dei carburanti per le ricadute anche in termini di frodi IVA, incrementando le verifiche sui requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori del settore, ivi inclusa l'affidabilità economica, e assicurando, nel contempo, la semplificazione degli adempimenti e i controlli sulla circolazione e sul deposito dei prodotti;
- assicurare un'adeguata azione di contrasto alle frodi che si realizzano nell'ambito delle transazioni commerciali on-line con Paesi al di fuori della UE per garantire la riscossione della fiscalità applicabile a tali merci (dazi e IVA), nonché l'implementazione dei sistemi informatici di gestione degli scambi commerciali legati alle piattaforme digitalizzate (*e-commerce*), assicurando

nel contempo l'interoperabilità con i sistemi nazionali ed europei, e per supportare la capacità competitiva degli operatori del settore attraverso la semplificazione e la velocizzazione delle connesse procedure doganali;

- rafforzare l'attività di *intelligence*, anche attraverso lo sviluppo di strumenti tecnologici di controllo predittivo, mediante il trattamento razionale delle informazioni che tengano conto degli elementi sintomatici di frode fra loro coordinati a sistema, con il requisito della concordanza;
- monitorare l'andamento del mercato dei prodotti da fumo per il consolidamento delle entrate erariali attese, per proporre all'Autorità politica eventuali interventi sulla fiscalità dei prodotti, per la razionalizzazione della rete di vendita, per il controllo della produzione, distribuzione e circolazione dei prodotti da fumo, del contenuto delle sigarette e delle indicazioni obbligatorie stampate sulle confezioni, e rafforzare la vigilanza sul rispetto del divieto di vendita dei prodotti da fumo ai minori di anni diciotto;
- monitorare il contenzioso nazionale al fine di individuare le possibili aree di intervento in chiave deflattiva e assicurare il funzionamento del processo tributario telematico, individuando ogni elemento utile a migliorarne l'operatività sul territorio.

### **ASI 3 – Legalità**

In tale area si collocano le iniziative finalizzate a:

- consolidare gli strumenti di contrasto a ogni forma di contrabbando, anche con riferimento ai tabacchi lavorati, alle frodi fiscali nel settore dell'IVA intracomunitaria;
- potenziare all'interno degli spazi doganali le attività di tutela della sicurezza dei consumatori della UE, della proprietà intellettuale, dei beni culturali, delle specie in via di estinzione, anche tramite la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa con le altre autorità nazionali e internazionali preposte, implementando studi e analisi dei fenomeni e dei rischi connessi al commercio internazionale;

- potenziare le attività di tutela della salute dei cittadini italiani e della UE attraverso il mantenimento di elevati standard di qualità nell'analisi tecnico-scientifica dei prodotti esaminati dai Laboratori chimici dell'Agenzia, aumentandone l'offerta sul territorio nonché tramite meccanismi di certificazione di qualità;
- promuovere attività di studio e analisi per la formulazione di proposte normative e contribuire alla realizzazione di una riforma complessiva del gioco pubblico in modo da assicurare, a invarianza di gettito erariale, l'eliminazione dei rischi connessi al disturbo da gioco d'azzardo, e contrastare il gioco illegale e le frodi a danno dell'erario. A tali fini, l'Agenzia fornirà al Ministero dell'Economia e delle Finanze il supporto tecnico necessario per la regolamentazione del settore dei giochi, anche attraverso la conoscenza delle abitudini di gioco della popolazione, nella prospettiva di efficientare, razionalizzare gli strumenti di contrasto al gioco patologico e aumentare il livello di sicurezza e le possibilità di controllo della rete del gioco pubblico anche online;
- rafforzare l'attività di contrasto e repressione del gioco illegale, tramite il coinvolgimento del Comitato per la prevenzione e la repressione del gioco illegale (Co.Pre.Gi.), anche attraverso l'utilizzo delle operazioni di gioco di cui all'art. 29 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 e lo sviluppo di banche dati qualitative in grado di fornire indici di rischio degli operatori e consolidando la collaborazione con le istituzioni competenti in materia di antiriciclaggio e flussi finanziari. Rafforzare, anche in cooperazione con le Forze dell'ordine e con le altre Amministrazioni competenti, l'attività di controllo sul divieto di gioco ai minori con riferimento sia al controllo sugli ingressi negli esercizi sia sull'accesso al gioco da remoto.

#### **ASI 4 – Risorse**

In tale area si collocano le iniziative finalizzate a:

- collaborare con gli enti preposti nell'ambito del "Perimetro di sicurezza nazionale" all'innalzamento dei livelli di sicurezza delle reti, sistemi informativi e sistemi informatici anche attraverso:
  - la notifica tempestiva degli incidenti;

- l'adozione di misure di sicurezza relative a organizzazione, processi e procedure;
- l'osservanza delle procedure in materia di approvvigionamenti ICT, come disciplinate dalla normativa vigente;
- assicurare l'azione del "*mobility manager*" nelle aree metropolitane per l'adozione di un piano degli spostamenti dei dipendenti, anche attraverso la fruizione del lavoro agile nel rispetto della tutela dell'ambiente, in applicazione dei provvedimenti adottati dal Governo.

\*\*\*\*\*

Di seguito, si riassumono, in riferimento a ciascuno degli obiettivi sopra indicati, i risultati raggiunti nel 2022, suddivisi per ciascuna Area Strategica di Intervento (ASI).

Fanno parte dell'**ASI 1 Competitività e sostegno alla crescita** i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 1. "Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della compliance".**

Gli indicatori di output correlati all'obiettivo mettono in risalto le attività di ADM volte ad agevolare il rapporto con gli stakeholder, attraverso iniziative di semplificazione e digitalizzazione delle procedure relative agli adempimenti richiesti promuovendo, in tal modo, l'adesione volontaria dei contribuenti.

**Obiettivo 2. "Migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti".**

Gli indicatori di output sono volti al miglioramento della qualità e dei tempi di erogazione dei servizi offerti all'utenza, anche al fine di riconoscere agli stessi specifiche agevolazioni procedurali.

Gli indicatori di impatto relativi all'ASI 1 misurano gli effetti dell'azione di ADM sia in termini di mantenimento dei livelli di *compliance* acquisiti, sia in termini di benefici prodotti nei confronti degli operatori che usufruiscono delle semplificazioni doganali.

Tavola 1 - Risultati quali-quantitativi della produzione – Anno 2022

<b>ASI 1 - "Competitività e sostegno alla crescita"</b>			
<b>Ob. 1. Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della compliance</b>			
<b>Indicatori di output</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>
Percentuale di navi che utilizzano il <i>pre-clearing</i> rispetto a quelle che utilizzano lo sdoganamento tradizionale	15%	15,2%	101,3%
Nuovi progetti di transizione al digitale completati	3	3	100%
Servizi di pagamento disponibili su Opera utilizzando PagoPA	24	24	100%
<b>Ob. 2. Migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti</b>			
<b>Indicatori di output</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>
Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 6 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza	70%	81,3%	116,1%
Riduzione delle tempistiche di rilascio delle Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV) rispetto ai termini di legge (quantità di autorizzazioni rilasciate a 100 gg - prima dei 120 gg previsti - sul totale delle informazioni rilasciate)	30%	34%	113,3%
Percentuale di verifiche sui prodotti del tabacco per i quali autorizzare la commercializzazione effettuate entro 35 giorni rispetto ai 45 previsti	75%	76,8%	102,4%
Percentuale delle dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti ed aeroporti italiani (import, export e transito)	95%	97,7%	102,8%
<b>Indicatori di outcome</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>
Percentuale di verifiche delle autorizzazioni AEO rilasciate	20%	22,7%	114%
Adesione dei contribuenti agli atti impositivi e sanzionatori in materia di diritti doganali (% degli atti non impugnati rispetto agli stessi atti emessi)	70%	97,5%	139%
Percentuale del valore statistico delle operazioni di import/export effettuate da AEO (o altri soggetti ammessi alle semplificazioni doganali) sul totale del valore statistico delle operazioni di import ed export	45%	64,9%	144%

All'interno dell'**ASI 2 Fiscalità** sono stati individuati i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 3. "Prevenire gli inadempimenti tributari".**

Gli indicatori di output correlati all'obiettivo mettono in luce il monitoraggio delle attività ed il presidio del territorio negli ambiti di competenza di ADM con il fine di contrastare l'evasione tributaria tramite un efficace effetto di deterrenza.

**Obiettivo 4. "Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli per contrastare l'evasione tributaria".**

Gli indicatori di output sono rappresentativi dell'efficacia della strategia di azione messa in campo da ADM per assicurare la pretesa tributaria nei settori di competenza sia nella fase di accertamento che nella eventuale fase di contenzioso, tramite una efficace difesa in giudizio da parte di ADM.

L'indicatore di impatto dell'ASI 2 è focalizzato sull'incremento del gettito tramite la misurazione dei maggiori diritti accertati.



Tavola 2 - Risultati quali-quantitativi della produzione – Anno 2022

ASI 2 – “Fiscalità”			
Ob. 3. Prevenire gli inadempimenti tributari			
Indicatori di output	Target	Consuntivo	Avanzamento %
Numero dei controlli PCA (Post Clearance Audit)	120	173	144,2%
Indice di presidio del territorio nel settore degli alcoli	30%	33%	110%
Controlli sulla regolarità dei versamenti dei canoni concessionari previsti in convenzione, effettuati dai concessionari, entro 25 gg dal versamento (settore giochi)	95%	100%	105%
Numero di controlli effettuati sui depositi fiscali o commerciali nel settore tabacchi (esclusi PLI)	185	260	141%
Ob. 4. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli per contrastare l'evasione tributaria			
Indicatori di output	Target	Consuntivo	Avanzamento %
Tasso di positività delle verifiche in materia di accise energie ed alcoli	75%	88,1%	117%
Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond)	64%	72,8%	114%
Tasso di positività dei controlli nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti	60%	74%	123%
Accertamenti confermati in giudizio	62%	89,9%	145%
Indicatori di outcome	Target	Consuntivo	Avanzamento %
Maggiori diritti accertati in materia di dogane e accise ad esclusione di tabacchi	1,4 miliardi	1,63 miliardi	116,4%

Nell'ambito dell'**ASI 3 Legalità** sono stati individuati i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 5. “Proteggere cittadini, imprese e tutelare il territorio negli ambiti di competenza”.**

Gli indicatori di output sono rappresentativi di una consolidata strategia di azione dell'Agenzia nel campo extra-tributario, soprattutto a tutela della salute pubblica e del Made in Italy.

**Obiettivo 6. “Elevare la qualità dell’offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale”**

Gli indicatori di output sono rappresentativi del controllo del settore dei giochi attraverso la messa in atto di un’efficace azione di presidio e di controllo, al fine di tutelare i soggetti vulnerabili e combattere l’offerta illegale.

Gli indicatori di impatto misurano anche gli effetti della lotta al traffico di sostanze stupefacenti e al contrabbando, del contrasto alla contraffazione e dell’azione volta alla tutela della salute pubblica soprattutto per quanto riguarda quella dei minori.

**Tavola 3 - Risultati quali-quantitativi della produzione - Anno 2022**

<b>ASI 3 – “Legalità”</b>			
<b>Ob. 5. Proteggere cittadini, imprese e tutelare il territorio negli ambiti di competenza</b>			
<b>Indicatori di output</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>
Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti	45%	60%	133%
Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	26%	35,2%	135%
Indice di presidio sul divieto di vendita dei tabacchi ai minori tramite distributori automatici	18%	23,5%	130%
<b>Ob. 6. Elevare la qualità dell’offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale</b>			
<b>Indicatori di output</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>
Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	12%	27,2%	226%
Numero di verifiche delle piattaforme di gioco on line, dei sistemi di gioco VLT, Bingo e scommesse e numero dei controlli sui criteri e sui processi eseguiti dagli Organismi di certificazione dei sistemi di gioco VLT	15	16	107%
Numero di siti web con offerta di gioco illegale inibiti nell’anno	180	261	145%
<b>Indicatori di outcome</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Avanzamento %</b>

Numero di verbali inerenti al sequestro di stupefacenti	2.000	1.541	77%
Numero di verbali per contrabbando	500	902	180%
Numero di verbali inerenti ai sequestri per contraffazione, <i>made in Italy</i> e sicurezza dei prodotti (esclusi DPI e materiale sanitario di contrasto al COVID19)	5.000	6.431	129%
Numero di esercizi sospesi per effetto dell'attività di contrasto al gioco ai minori	< 60	10	100%

Nell'ambito dell'**ASI 4 Risorse** è stato individuato il seguente obiettivo:

**Obiettivo 7. "Ottimizzare e valorizzare le risorse a disposizione".**

Gli indicatori di output sono rappresentativi sia della capacità di ADM di garantire un adeguato e costante livello formativo, anche mediante percorsi mirati all'attività core sia del livello di sicurezza dei propri sistemi informativi contro gli attacchi informatici.

Gli indicatori di impatto associati a tale obiettivo intendono misurare sia la capacità di ADM di assumere nuova forza lavoro sia di migliorare la qualità del lavoro tramite la rilevazione del benessere organizzativo.

Tavola 4 - Risultati quali-quantitativi della produzione - Anno 2022

ASI 4 - Risorse			
Ob. 7. Ottimizzare e valorizzare le risorse a disposizione			
Indicatori di output	Target	Consuntivo	Avanzamento %
Ore di formazione media pro-capite (al netto della formazione per i neoassunti)	$8 \leq x \leq 10$	19	237,5%
Percentuale di ore di formazione sul core business ADM rispetto al totale delle ore erogate	45%	67%	149%
Percentuale di incidenti informatici (violazione dei dati personali) notificati entro 24 ore rispetto alle 72 ore previste dalla vigente normativa	85%	100%	118%
Indicatori di outcome	Target	Consuntivo	Avanzamento %
Dipendenti assunti nell'anno a seguito di procedure concorsuali autorizzate	1.250	1.077	86%
Indagine sulla percezione del benessere organizzativo da parte dei dipendenti	Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti dell'Agenzia, valutazione dei risultati e raffronto con il 2021	Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti dell'Agenzia, valutazione dei risultati e raffronto con il 2021	100%

### 3. TRASPARENZA IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE DELL'AGENZIA

Con riferimento al complesso degli interventi connessi alla funzione di *internal audit*, nel corso del 2022 sono stati effettuati un totale di n. 63 interventi (tra *audit* di conformità, *audit* ispettivi e attività anticorruzione), in merito ai quali si fornisce di seguito una sintetica descrizione.

Unitamente ai 30 interventi anticorruzione svolti a livello territoriale, nel corso del 2022 sono state effettuate verifiche di conformità su 17 tipologie di processi; tali verifiche sono volte ad accertare l'effettivo rispetto delle raccomandazioni scaturite all'esito di precedenti *audit* di processo (o di

precedenti “non conformità”), attraverso la selezione di un campione di atti da sottoporre a un attento esame documentale, in modo da verificare la reale conformità alle disposizioni procedurali vigenti.

Nell’ambito delle attività di controllo, analisi e gestione dei processi dell’Agenzia rientrano anche le complesse e delicate attività di natura ispettiva/conoscitiva svolte su input del Direttore, in seguito al verificarsi di situazioni di particolare criticità. Nel corso del 2022 sono stati svolti 14 interventi straordinari, sia a livello centrale che territoriale.

Rientra, inoltre, nel novero delle attività ispettive, l’indagine sui dipendenti delle Direzioni centrali dell’Agenzia, in ordine al rispetto delle disposizioni normative sullo svolgimento di altre attività lavorative e sull’eventuale trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell’art. 1, comma 62, della legge 662/96. Le predette attività di verifica sono state avviate nel mese di luglio con l’invio, da parte della Direzione del Personale, dei nominativi dei dipendenti (n. 43 in tutto, anche con qualifica dirigenziale) in servizio presso le Strutture centrali, estratti a sorte per comporre il campione statistico da sottoporre a verifica.

Con riferimento, poi, alle attività della “*Task force joint audit*” per la tutela delle risorse proprie dell’Unione Europea, si è svolto presso la sede della Direzione Territoriale IV – Lazio e Abruzzo, dal 19 al 23 settembre 2022, un controllo associato ex art. 2, par. 3, Reg. CE n. 768/2021 della Commissione Europea che ha avuto ad oggetto l’analisi della strategia di controllo per il commercio elettronico e le spedizioni di modesto valore.

Nel corso dell’anno, infine, è stata prestata la necessaria assistenza all’attuazione del Programma di vigilanza annuale del Dipartimento delle Finanze, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra il Sig. Ministro e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ex art. 59 d.lgs. n. 300/1999).

Per il 2022 è stato sottoposto a controllo il processo “Cooperazione amministrativa in materia di origine preferenziale delle merci”, al fine di valutarne il grado di conformità alle norme che regolano l’operato dell’Agenzia, sotto il profilo dell’imparzialità, della trasparenza e della correttezza, tramite l’esame di un campione statistico pari a n. 400 atti, selezionati dalla platea di n. 523 atti oggetto di cooperazione amministrativa, relativi al periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2021.

La scelta di considerare due annualità è stata ritenuta opportuna per poter disporre di un adeguato gruppo di atti riferibili alla suddetta attività di cooperazione amministrativa ancora agevolmente reperibili e consultabili da parte degli uffici doganali addetti alla compilazione dei questionari. La rilevazione ha interessato n. 17 Uffici delle Dogane.

Dal mese di maggio è stata avviata, unitamente ai referenti del Dipartimento, la fase di studio del processo nel suo complesso, sulla base dei dati e della documentazione di riferimento, al fine di predisporre la bozza della *check list*, da sottoporre agli Uffici coinvolti nella rilevazione.

I risultati finali dell'indagine condotta sono stati resi noti dal citato Dipartimento nel mese di dicembre 2022 e hanno evidenziato, a livello nazionale, un indice sintetico di conformità pari all' 85,06 %, con una percentuale relativa al principio di correttezza pari al 82,04 %, un valore del 83,34 % per il principio di imparzialità e un valore del 90,05 % per quello relativo alla trasparenza.

#### **4. RISORSE UMANE**

La dotazione organica del personale non dirigenziale è di 12.580 unità. Al 31 dicembre 2022 l'Agenzia poteva contare su 9.431 unità di personale non dirigenziale in servizio (di cui 24 unità di personale di altre amministrazioni in posizione di comando/distacco presso l'Agenzia). La dotazione organica del personale dirigenziale risulta pari a 268 unità, di cui 26 di livello generale e 242 di livello non generale. L'Agenzia può contare, al 31 dicembre 2022, per coprire le suddette posizioni, su 176 dirigenti in servizio (di cui 2 dirigenti in posizione di comando da altre amministrazioni).

Di seguito si riporta lo schema relativo alla dotazione organica e del personale in servizio:

Tabella della dotazione organica e personale in servizio*								
	Dotazione organica (2)		Personale in servizio* (3)		di cui assunti nell'anno		Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
<b>Personale dirigente</b>								
I fascia (1)	23	26	15	14				
II fascia	242	242	147	156	1		3	2
<b>Totale dirigenti</b>	<b>265</b>	<b>268</b>	<b>162</b>	<b>170</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Personale non dirigente</b>								
Area III	6.990	6.990	5.347	5.709	47	647	15	8
Area II	5.380	5.380	3.513	3.644		405	26	15
Area I	210	210	50	48			1	1
Altro (specificare)								
<b>Totale personale non dirigente</b>	<b>12.580</b>	<b>12.580</b>	<b>8.910</b>	<b>9.401</b>	<b>47</b>	<b>1.052</b>	<b>42</b>	<b>24</b>

## 5. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 5.1 Processo di approvazione del bilancio per l'anno 2022

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di contabilità, aggiornato con delibera del Comitato di Gestione n. 410 del 18 aprile 2019, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2022 dell'Agenzia, che ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione dello Schema di bilancio con la Relazione sottoscritta in data 18 aprile 2023, nella quale ha dichiarato che il suo contenuto rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia nonché il risultato economico della gestione tenuta nel 2022.

Il Bilancio d'esercizio 2022 è stato, quindi, deliberato dal Comitato di Gestione con delibera n. 464 del 27 aprile 2023 ed è stato trasmesso al Signor Ministro per l'approvazione. Esso è costituito dallo

Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, così come modificato dal decreto legislativo n. 139 del 2015.

Il Rendiconto finanziario è redatto in termini di liquidità e predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

In sintesi, il Bilancio espone i seguenti dati, espressi in unità di euro:

<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2022</b>	
<b><u>Situazione patrimoniale</u></b>	
Attività	€ 2.006.409.134
Passività	€ 1.862.142.376
Patrimonio netto	€ 144.266.758
<b><u>Conto Economico</u></b>	
Valore della produzione	€ 1.119.821.916
Costi della produzione	€ 936.847.919
Proventi e oneri finanziari	€ 489
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 182.974.486
Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite	€ 38.707.728
Avanzo (disavanzo) di gestione	€ 144.266.758

## **6. PROGETTI DI INVESTIMENTO**

Il Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, deliberato dal Comitato di gestione in data 25.2.2022 e approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze a seguito della definizione del processo negoziale e della condivisione dei contenuti della Convenzione 2022-2024 tra il Ministero e l'Agenzia, ricomprende interventi finalizzati a sostenere e sviluppare i processi di



modernizzazione e innovazione dell’Agenzia in coerenza con gli obiettivi di politica fiscale e le linee strategiche d’intervento indicate dall’Autorità politica.

Nel Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, redatto in conformità all’art. 70, comma 6, del D.lgs. 300/1999 e dall’art. 5 del Regolamento di contabilità, viene fornita una rappresentazione degli investimenti corrispondenti alle attività progettuali dell’Agenzia previste per il triennio. I progetti di investimento previsti nel Piano risultano coerenti con le Linee strategiche dell’Agenzia, contenute nell’Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2022-2024, emanato dal Ministro dell’economia e delle finanze in data 7.2.2022, nonché con le esigenze di automazione dei servizi informatici e di potenziamento della struttura che connotano l’attività dell’Agenzia.

Le attività progettuali sono articolate in due macroaree denominate “**Evoluzione del sistema informativo (ICT)**” e “**Qualificazione del patrimonio**” e per ciascun progetto vengono descritti gli interventi specifici da realizzare, le finalità, i benefici, i risultati attesi e i relativi costi previsti per ciascun anno del triennio 2022-2024. La previsione di spesa costituisce limite di impegno solo per il 2022 in quanto, per i due anni successivi, i dati indicati nel piano devono essere intesi come proiezioni variabili in funzione del grado di realizzazione degli interventi pianificati e delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei corrispondenti esercizi finanziari.

La macroarea “**Evoluzione del sistema informativo (ICT)**” raggruppa le attività progettuali a contenuto ICT tramite le quali l’Agenzia mira sia all’adeguamento dei servizi forniti in relazione alle evoluzioni normative unionali e nazionali, sia all’innovazione dei processi amministrativi, in modo da rendere più efficace ed efficiente l’azione dell’Agenzia stessa. Inoltre, gli interventi individuati puntano a favorire la definizione di soluzioni integrate tra le diverse applicazioni informatiche. Rientrano tra questi interventi quelli inerenti all’innovazione del patrimonio informativo, al fine di sviluppare ulteriormente la digitalizzazione dei processi doganali, migliorare la comunicazione istituzionale, incrementare l’efficienza interna, ottimizzare i costi di gestione del personale.

Sono, inoltre, comprese le attività inerenti all’innovazione e allo sviluppo del sistema informatico di ausilio alle attività istituzionali in materia di giochi e di tabacchi, nonché quelle finalizzate a potenziare i servizi online di comunicazione e supporto agli utenti interni ed esterni e a ottimizzare

i servizi e i costi di gestione del personale. Sono, infine, previsti gli interventi di potenziamento degli strumenti di supporto informatico, la manutenzione evolutiva dei progetti esistenti e le attività di miglioramento del sistema stesso, tenuto conto che all'interno di un progetto pluriennale sono ricompresi sia sviluppi innovativi che adeguamenti evolutivi.

Nella macroarea "**Qualificazione del patrimonio**" rientrano i progetti volti a migliorare e consolidare il Sistema di Qualità dei Laboratori chimici dell'Agenzia attraverso lo sviluppo delle dotazioni strumentali per accrescere le potenzialità di indagine analitica dei laboratori, nonché gli interventi logistico-strutturali connessi, tra l'altro, all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008. Vi rientrano, altresì, le azioni per la realizzazione di opere volte all'efficientamento strutturale, anche in funzione della riduzione dell'impatto ambientale, nonché per l'acquisizione di nuove sedi per garantire una presenza capillare su tutto il territorio nazionale idonea a facilitare gli adempimenti e gli obblighi amministrativo/tributari della platea di operatori economici anche in funzione del sostegno alla competitività delle imprese italiane e, in linea generale, della *compliance*. Infine, nell'ambito della qualificazione del patrimonio rientrano gli interventi per l'acquisizione di beni e attrezzature finalizzate a garantire e migliorare la regolare operatività delle attività degli uffici, anche in relazione alle specifiche necessità connesse al contrasto della pandemia da COVID-19.

Rientrano in questa macroarea anche i progetti di potenziamento dell'attività di controllo con la finalità di ammodernamento generale per sostituire le apparecchiature obsolete e per incrementare la strumentazione tecnologica legata ai controlli e rendere, così, le dogane italiane sempre più competitive e all'avanguardia rispetto agli altri partner europei e conseguire più elevati margini di efficienza nelle attività di competenza.

**Piano degli investimenti per il triennio 2022-2024**

Macroarea	Impegni economici (importi in €/mln IVA inclusa)			
	2022	2023	2024	Totale 2022-2024
	Importi in milioni di €			
Evoluzione del sistema informativo (ICT)	95,000	75,000	70,000	240,000
Qualificazione del patrimonio	204,802	244,746	166,000	615,548
<b>TOTALE</b>	<b>299,802</b>	<b>319,746</b>	<b>236,000</b>	<b>855,548</b>

A fronte delle previsioni del Piano 2022-2024, il consuntivo della spesa per investimenti dell'anno 2022 risulta pari a circa € 105,704 milioni, con un avanzamento costi pari a circa il 35,26%, come si evince dalla seguente tabella.

**Consuntivo Investimenti – Anno 2022**

Macroarea	Impegni economici (Importi in €/mln IVA inclusa)		
	Pianificato	Consuntivo	Percentuale di avanzamento
Evoluzione del sistema informativo (ICT)	95,000	62,455	65,74%
Qualificazione del patrimonio	204,802	43,249	21,12%
<b>TOTALE</b>	<b>299,802</b>	<b>105,704</b>	<b>35,26%</b>

**7. LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Sulla base dei dati di consuntivo forniti dall'Agenzia, si è provveduto a calcolare il livello di conseguimento degli obiettivi anno 2022, individuati nella Convenzione 2022-2024 (Cfr. Parte seconda, paragrafo "Quota incentivante"). Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei risultati conseguiti.

Obiettivo	Denominazione obiettivo	Peso obiettivo	Risultato conseguito	Punteggio
1	Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della <i>compliance</i>	10%	100,4%	10,04
2	Migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti	15%	108,7%	16,31
3	Presidiare il territorio per prevenire gli inadempimenti tributari	20%	119,08%	23,81
4	Favorire la <i>compliance</i> dei contribuenti	20%	121,3%	24,26
5	Proteggere cittadini, imprese e tutelare il territorio negli ambiti di competenza	15%	125,1%	18,77
6	Elevare la qualità dell'offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale	10%	123,1%	12,31
7	Ottimizzare e valorizzare le risorse a disposizione	10%	131,0%	13,10
			<b>Totale</b>	<b>118,60</b>

I livelli di performance raggiunti per ciascun obiettivo, tenuto conto dei pesi differenti ad essi attribuito, concorrono alla formazione di un punteggio finale pari a 118,60 che determina l'erogazione del 100% della quota incentivante.

Roma,

Il Direttore Generale delle Finanze

(Giovanni Spalletta)

Il Direttore dell'Agenzia

(Roberto Alesse)

*Parte Seconda*

**Analisi dei risultati conseguiti**

## PARTE SECONDA - ANALISI DEI RISULTATI

### **SEZIONE 1 - ANALISI PIANO DELLA CONVENZIONE**

In questa Sezione sono posti a confronto, per ciascuna area strategica di intervento, i risultati conseguiti rispetto ai valori attesi e sono analizzati i principali scostamenti.

#### **AREA STRATEGICA 1: Competitività e sostegno alla crescita**

##### **Finalità e obiettivi**

In tale area si collocano le iniziative volte a:

- semplificare e facilitare gli adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della *compliance*;
- migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti;
- orientare i servizi di consulenza e assistenza forniti ai contribuenti al supporto e al rafforzamento della capacità competitiva degli operatori economici italiani, anche attraverso la diffusione e l'utilizzo degli istituti e delle procedure doganali volte a favorire l'incremento dei volumi operativi, in particolar modo delle esportazioni di prodotti verso Paesi terzi;
- contribuire al rilancio del sistema Paese attraverso l'introduzione di nuovi progetti di digitalizzazione della catena logistica e lo sviluppo di quelli già avviati sfruttando le opportunità offerte dal PNRR anche al fine di rendere più efficace e sostenibile il sistema di mobilità delle merci legato all'import e all'export.

##### **Obiettivo 1- Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della compliance**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

➤ **"Percentuale di navi che utilizzano il pre-clearing rispetto a quelle che utilizzano lo sdoganamento tradizionale"**.

Il risultato a consuntivo è stato pari al 15,22% (16,7% nel 2021) a fronte di un risultato atteso pari al 15%. Le funzionalità del *pre-clearing* sono state attivate su nuovi porti italiani, determinando una facilitazione concreta per gli operatori, volte ad anticipare il momento dello sdoganamento e l'uscita della merce dagli spazi doganali, migliorando di fatto il congestionamento dei porti e l'attrattività dei flussi commerciali.

➤ **"Nuovi progetti di transizione al digitale completati".**

Il relativo target era stato fissato pari a 3 e di seguito si riportano i 3 progetti realizzati:

1. Ordinanza Autorità di sistema portuale di Trieste n° 41-2022 del 19 agosto 2022. Il preavviso di arrivo informatizzato, realizzato in interoperabilità tra l'Agenzia e l'Autorità di Sistema Portuale (ADSP) è l'unico mezzo per l'accesso in porto e sostituisce integralmente la precedente procedura cartacea a partire dal 31 ottobre 2022;
2. Visto uscire dal Porto di Venezia: completamento ed estensione a tutti i varchi, digitalizzando completamente la procedura nel 2022;
3. Portale delle aste.

➤ **"Servizi di pagamento disponibili su Opera utilizzando PagoPA".**

Tramite il portale OPERA, ADM ha affiancato nuovi servizi di pagamento agli strumenti tradizionali quali, ad esempio, il modello F24 e il bonifico bancario. Nel 2022 sono stati esposti sul portale OPERA tutti i 24 servizi telematici previsti nel piano che riguardano le aree dogane, energie e alcoli, tabacchi e giochi.

## **Obiettivo 2 – Migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

➤ **"Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 6 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza".**

Con 1.177 quesiti evasi entro 6 giorni a fronte dei 1.447 pervenuti in materia tributaria, ADM ha conseguito nel 2022 il risultato dell'81,34% a fronte di un target del 70% (dettagliato nelle tabelle sottostanti per gli ambiti Dogane ed Energie e Alcoli).

**Tabella n. 1 – Problemi risolti dall'URP al 31 dicembre 2022 (Dogane ed Energie e Alcoli)**

Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>DOGANE</b>	entro 3 giorni	110	9,31%
	entro 6 giorni	828	70,11%
	entro 8 giorni	122	10,33%
	entro 10 giorni	66	5,59%
	entro 15 giorni	50	4,23%
	oltre 15 giorni	5	0,42%
<b>Totale quesiti</b>		<b>1.181</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>938</b>	<b>79,42%</b>



Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>ENERGIE E ALCOLI</b>	entro 3 giorni	65	24,44%
	entro 6 giorni	174	65,41%
	entro 8 giorni	14	5,26%
	entro 10 giorni	6	2,26%
	entro 15 giorni	7	2,63%
	oltre 15 giorni	0	0,00%
<b>Totale quesiti</b>		<b>266</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>239</b>	<b>89,84%</b>

Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>TOTALE DOGANE ED ENERGIE E ALCOLI</b>	entro 3 giorni	175	12,09%
	entro 6 giorni	1002	69,25%
	entro 8 giorni	136	9,40%
	entro 10 giorni	72	4,98%
	entro 15 giorni	57	3,94%
	oltre 15 giorni	5	0,35%
<b>Totale quesiti</b>		<b>1.447</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>1.177</b>	<b>81,34%</b>

Per completezza di informazione, in relazione agli altri ambiti di attività di ADM, si riporta il dettaglio dei quesiti risolti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) nel corso del 2022 suddivisi per ambito e con evidenziati i tempi di risoluzione.

Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>GIOCHI</b>	entro 3 giorni	157	40,67%
	entro 6 giorni	76	19,69%
	entro 8 giorni	37	9,59%
	entro 10 giorni	27	6,99%
	entro 15 giorni	40	10,36%
	oltre 15 giorni	49	12,69%
<b>Totale quesiti</b>		<b>386</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>233</b>	<b>60,36%</b>

Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>TABACCHI</b>	entro 3 giorni	44	38,6%
	entro 6 giorni	29	25,44%
	entro 8 giorni	11	9,65%
	entro 10 giorni	11	9,65%
	entro 15 giorni	6	5,26%
	oltre 15 giorni	13	11,40%
<b>Totale quesiti</b>		<b>114</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>73</b>	<b>64,04%</b>

Argomento quesiti	Fascia risoluzione	N. quesiti	% sul totale
<b>REDAZIONE WEB</b>	entro 3 giorni	475	99,37%
	entro 6 giorni	2	0,42%
	entro 8 giorni	1	0,21%
	entro 10 giorni	0	0%
	entro 15 giorni	0	0%
	oltre 15 giorni	0	0%
<b>Totale quesiti</b>		<b>478</b>	
<b>Totale quesiti risolti entro 6 giorni</b>		<b>477</b>	<b>99,79%</b>

➤ ***"Riduzione delle tempistiche di rilascio delle Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV) rispetto ai termini di legge (quantità di autorizzazioni rilasciate a 100 gg - prima dei 120gg previsti - sul totale delle informazioni rilasciate)".***

Nel 2022 sono state rilasciate complessivamente 605 informazioni tariffarie vincolanti di cui il 34% entro i 100 giorni, a fronte di un target stimato del 30%.

➤ ***"Percentuale di verifiche sui prodotti del tabacco per i quali autorizzare la commercializzazione effettuate entro 35 giorni rispetto ai 45 previsti".***

Su un totale di 95 procedimenti di iscrizione in tariffa avviati su istanza di parte nel 2022 per 295 prodotti, 73 di questi procedimenti, relativi a 230 prodotti, si sono conclusi entro i 35 giorni, per un totale pari al 76,8% di obiettivo raggiunto nel 2022.

Inoltre, i procedimenti amministrativi, attivati su istanza di parte e conclusi nel rispetto dei termini di legge di cui all'art. 39-quater, comma 4, del d.lgs. n. 504/1995 (45 giorni), hanno portato

all'adozione, nel corso del 2022, dei provvedimenti di iscrizione e di variazione dell'inquadramento nella tariffa di vendita dei tabacchi lavorati, che di seguito si indicano:

- n. 32 provvedimenti di iscrizione in tariffa di vendita al pubblico dei prodotti del tabacco, cambio denominazione, radiazione di alcuni prodotti già iscritti in tariffa, ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, del d.lgs. n. 504/1995, e registrazione dei prodotti da inalazione senza combustione e modifica dell'accisa ai sensi dell'articolo 39 terdecies, commi 2 e 3, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, che hanno interessato n. 432 marche;
- n. 12 provvedimenti di variazione prezzi in tariffa di vendita al pubblico ai sensi dell'art. 39-quater, comma 2, del d.lgs. n. 504/1995, che hanno interessato n. 1477 marche.

Nella tariffa di vendita al pubblico, al 31 dicembre 2022, risultano complessivamente iscritte n. 3.401 marche di tabacchi lavorati.

➤ ***"Percentuale delle dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti ed aeroporti italiani (import, export e transito)"***.

Rispetto al target pianificato del 95%, nel 2022 è stato conseguito un risultato pari al 97,7% che rappresenta il valore medio del volume di dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti e aeroporti. Il risultato è frutto delle attività svolte dall'Agenzia, per implementare, nei porti, soluzioni tecnologicamente avanzate per la digitalizzazione delle procedure doganali relative allo scambio di merci extra UE.

Infine, si riportano i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI IMPATTO** previsti per l'ASI 1.

➤ ***"Percentuale di verifica delle autorizzazioni AEO rilasciate"***.

Per tale indicatore era stato individuato il target del 20% ed è stato conseguito il risultato del 22,7%. Tale attività è stata svolta, nel corso dell'anno, sia in ufficio che con accesso sulla base di un piano di monitoraggio nazionale.

➤ **"Adesione dei contribuenti agli atti impositivi e sanzionatori in materia di diritti doganali (% degli atti non impugnati rispetto agli stessi atti emessi)".**

A fronte di un target prefissato al 70%, nel 2022 è stato conseguito il risultato del 97,5% ovvero, su 14.060 atti emanati, ne sono stati impugnati 353.

➤ **"Percentuale del valore statistico delle operazioni di import/export effettuate da AEO (o altri soggetti ammessi alle semplificazioni doganali) sul totale del valore statistico delle operazioni di import ed export".**

Nel 2022, la percentuale, tenuto conto del valore complessivo delle operazioni, è stata pari al 64,9% a fronte di un valore stimato del 45%<sup>1</sup>.

### **Ulteriori attività realizzate nell'ambito dell'ASI 1**

#### **AEO**

Nell'ambito dell'ASI 1, e in particolare per quanto riguarda la *compliance* nel settore doganale, riveste un ruolo centrale la figura dell'AEO, ovvero di un operatore che in virtù di una autorizzazione doganale può accedere a un trattamento differenziato, anche in termini di minori controlli (art. 38 comma 6 del Reg.to 952/13), nonché beneficiare delle semplificazioni previste dal nuovo Codice Doganale dell'Unione. La logica e i criteri unionali in termini di monitoraggio di tali autorizzazioni non prescrivono scadenze annuali, ma suggeriscono il criterio della sorveglianza costante dell'AEO nel tempo.

Nel corso del 2022, ADM ha continuato a garantire il supporto agli operatori economici, sia attraverso il rilascio delle autorizzazioni AEO sia ottemperando a tutte le altre richieste pervenute dagli operatori.

---

<sup>1</sup> La modalità di calcolo dell'indicatore è la seguente: al numeratore è riportato il valore statistico presente nelle dichiarazioni doganali di importazione ed esportazione che hanno almeno un soggetto AEO (in qualsiasi ruolo della catena logistica), mentre al denominatore è riportato il valore statistico di tutte le dichiarazioni doganali di importazione ed esportazione (quindi sia con soggetti AEO che senza). Si comunica che il valore di 64,9% è ottenuto come rapporto percentuale tra il valore totale per i soggetti AEO (408.540.428.459,44) e il valore totale indipendentemente da AEO (629.797.874.541,84).

Per il solo settore doganale si riporta di seguito un riepilogo dei principali provvedimenti emanati.

**Tabella n. 2 - Riepilogo dei provvedimenti**

Attività	2022
Informazioni tariffarie vincolanti (ITV)	605
Informazioni vincolanti in materia di origine (IVO)	73
Autorizzazioni alla forfettizzazione del valore in dogana (CVA)	11
Autorizzazioni ai regimi speciali diversi da Transito	9
Autorizzazioni al trasporto marittimo	10
Consultazioni per le autorizzazioni rilasciate da altro Stato membro	54
Accertamenti tecnici (prodromici all'istanza di interpello IVA di competenza dell'Agenzia delle Entrate) relativi a 118 prodotti	69
Informazioni relative alla tariffa (TAR) gestite	79
Autorizzazioni AEO	94
Abilitazioni alla rappresentanza diretta	40
Provvedimenti di sospensione/revoca	9
Autorizzazioni per la concessione delle agevolazioni/esenzioni alle Organizzazioni internazionali (ONU, NATO, ecc.) e alle Rappresentanze diplomatiche (Ambasciate, Consolati, ecc.) e ai suoi membri dislocate sul territorio nazionale	1.563



## **AREA STRATEGICA 2: Fiscalità**

### **Finalità e obiettivi**

In tale area si collocano le seguenti iniziative volte a:

- prevenire gli inadempimenti tributari in tutti gli ambiti di competenza ADM, anche in sinergia con le altre autorità preposte;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli per contrastare l'evasione tributaria;
- mantenere un elevato livello di contrasto agli illeciti che si realizzano nel settore dei prodotti energetici, con particolare riferimento alla filiera dei carburanti per le ricadute anche in termini di frodi IVA, incrementando le verifiche sui requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori del settore, ivi inclusa l'affidabilità economica, e assicurando, nel contempo, la semplificazione degli adempimenti e i controlli sulla circolazione e sul deposito;
- rafforzare l'attività di intelligence, anche attraverso lo sviluppo di strumenti tecnologici di controllo predittivo, mediante il trattamento razionale delle informazioni che tengano conto degli elementi sintomatici di frode fra loro coordinati a sistema, con il requisito della concordanza

### **Obiettivo 3- Prevenire gli inadempimenti tributari**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

- ***"Numero dei controlli PCA (Post Clearance Audit)"***.

Nel corso del 2022, sono stati effettuati 173 controlli PCA a fronte dei 120 stimati in sede di pianificazione.

- ***"Indice di presidio del territorio nel settore degli alcoli"***.

Il target fissato al 30% è stato conseguito con un risultato pari al 33%, ovvero sono state eseguite 1.103 verifiche su un totale di 3.369 verifiche attese.

- **"Controlli sulla regolarità dei versamenti dei canoni concessori previsti in convenzione, effettuati dai concessionari, entro 25 gg dal versamento (Settore giochi)".**

Nel corso dell'anno, a fronte del 95% fissato come target, è stato controllato il 100% dei versamenti effettuati.

- **"Numero di controlli effettuati sui depositi fiscali o commerciali nel settore tabacchi (esclusi PLI)".**

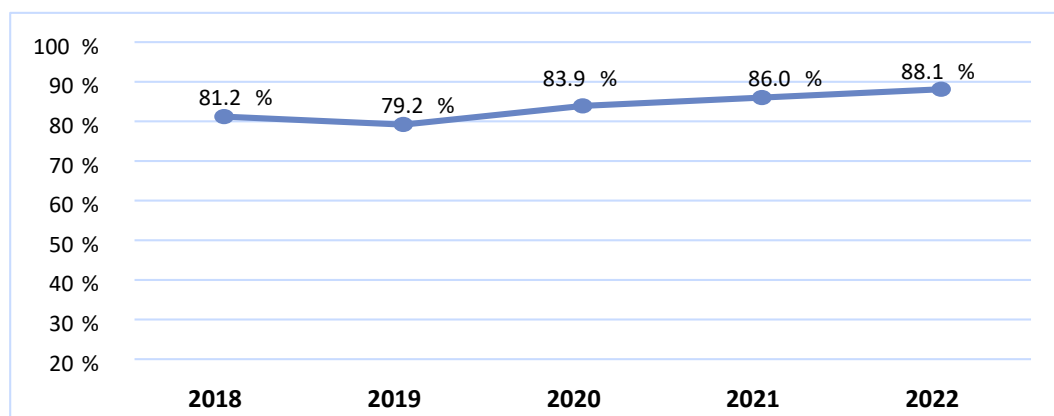
A fronte di un obiettivo atteso di n. 185 controlli, nel 2022 ne sono stati effettuati n. 260. Complessivamente, nel settore dei tabacchi lavorati e dei prodotti liquidi da inalazione senza combustione, nel 2022 l'Agenzia ha effettuato n. 11.155 controlli.

#### **Obiettivo 4 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli per contrastare l'evasione Tributaria**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

- **"Tasso di positività delle verifiche in materia di accise energie e alcoli".**

Il target pari al 75% è stato pienamente conseguito con un risultato dell'88,1%, a conferma della accurata attività di selezione operata in sede di analisi dei rischi che ha permesso una più mirata individuazione delle operazioni e dei soggetti da controllare. Nel successivo grafico viene evidenziato il trend per l'indicatore in questione riferito agli ultimi 5 anni.

**Grafico n. 1 – Andamento del tasso di positività delle verifiche accise**

Nella successiva tabella sono riepilogati i risultati conseguiti nel 2022 relativamente alle attività di controllo nel settore accise, posti a confronto con gli analoghi dati del 2021.

**Tabella n. 3 - Controlli nel settore delle accise (verifiche equivalenti)<sup>2</sup>**

Tipologia indicatore	Consuntivo	Consuntivo	Scostamento	
	2021	2022	Assoluto	%
Numero dei controlli	47.416	45.432	-1.984	-4,18%
Tasso di positività	86%	88,12%	2,1%	2,46%
MDA (€/mgl)	253.928	266.671	12.743	5,02%

➤ **"Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond)".**

Il target pianificato, pari al 64%, è stato pienamente conseguito con un risultato del 72,8%. Per un'analisi di dettaglio delle attività connesse alle verifiche Intra e Plafond, si riportano, nella

<sup>2</sup> Alle verifiche accise viene attribuito un peso diverso, definito a priori, in base alle operazioni che vengono eseguite in ciascuna di essa. Il peso associato a ciascuna verifica può essere maggiore o inferiore a 1. I dati della tabella fanno riferimento quindi non al numero assoluto di verifiche svolte, ma al valore equivalente.

successiva tabella, i dati riguardanti il numero dei controlli, il tasso di positività, i maggiori diritti accertati e la relativa remuneratività media, posti a confronto con i dati di consuntivo del 2021.

**Tabella n. 4 - Verifiche IVA – Intra e Plafond**

(Gli importi in € sono espressi in migliaia e quindi arrotondati in difetto o in eccesso)

Tipologia verifica	Tipologia indicatore	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Scostamento	
				Assoluto	%
Verifiche intra	Numero dei controlli	1.076	1.101	25	2%
	Tasso di positività	68,22%	71,66%	3,4%	5%
	MDA (€/mgl)	895.609	809.511	-86.098	-10%
	Remuneratività media (€/mgl)	1.220	1.026	-194	-16%
Verifiche Plafond	Numero dei controlli	140	150	10	7%
	Tasso di positività	81,43%	81,33%	-0,1%	0%
	MDA (€/mgl)	139.639	133.288	-6.350	-5%
	Remuneratività media (€/mgl)	1.225	1.093	-132	-11%
<b>Totale Intra+Plafond</b>	<b>Numero dei controlli</b>	<b>1.216</b>	<b>1.251</b>	<b>35</b>	<b>3%</b>
	<b>Tasso di positività (media ponderata)</b>	<b>69,74%</b>	<b>72,82%</b>	<b>3,08%</b>	<b>4,4%</b>
	<b>MDA (€/mgl)</b>	<b>1.035.247</b>	<b>942.799</b>	<b>-92.448</b>	<b>-9%</b>
	<b>Remuneratività media €/mgl)</b>	<b>1.221</b>	<b>1.035</b>	<b>-186</b>	<b>-15%</b>

- ***"Tasso di positività dei controlli nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti"***.

Nel 2022, il risultato conseguito è stato pari al 74% a fronte di un target fissato al 60% in sede di pianificazione. In particolare sono state effettuate 2.902 verifiche per le quali 2.154 hanno avuto esito positivo.

- ***"Accertamenti confermati in sede giurisdizionale"***.

L'indicatore rappresenta un parametro sintetico di misurazione così calcolato: Indice numerico (peso 40%) + Indice per valore (peso 60%) = Indicatore (peso 100%).

Per Indice numerico si intende il numero di vittorie in giudizio, totali e parziali, divenute definitive rispetto al numero delle liti decise in via definitiva nell'anno (peso 40%); l'Indice per valore rappresenta, invece, i valori monetari definitivamente riconosciuti all'erario nell'anno rispetto ai valori in contestazione (peso 60%).

Nel 2022 si registrano 893 sentenze definitive totalmente e parzialmente favorevoli rispetto a 1.049 sentenze definitive (indice numerico pari a 85,12). Inoltre, nello stesso anno si registrano € 488.014.807,86 definitivamente riconosciuti all'erario rispetto a un valore totale in contestazione pari ad € 523.932.003,29 (indice per valore pari a 93,14). Pertanto, a fronte di un target del 62%, il risultato conseguito nel 2022 è pari al 89,9%.

Nella successiva tabella sono invece riportati gli elementi informativi in ordine all'andamento del contenzioso tributario del 2022 con il numero dei ricorsi e degli esiti di tutte le sentenze pronunciate nelle Commissioni Tributarie Provinciali, Commissioni Tributarie Regionali e in Cassazione. Viene, inoltre, riportato il valore delle sentenze sfavorevoli a cui si è fatta acquiescenza relativamente al primo ed al secondo grado di giudizio.

Tabella n. 5 – Monitoraggio complessivo sull'attività del contenzioso

Descrizione		I grado (CTP)		II grado (CTR)		Corte di cassazione	
Ricorsi notificati		1.551		1.247		471	
Ricorsi in carico al 31/12		2.774		3.182		1.965	
Sentenze pronunciate		<b>2.091</b>		<b>1.165</b>		<b>149</b>	
di cui:	numero vittorie	1.464	70,0%	795	68,2%	99	66,4%
	vittorie parziali	141	6,7%	85	7,3%	8	5,4%
	numero soccombenze	363	17,4%	219	18,8%	30	20,1%
	altri esiti	123	5,9%	66	5,7%	12	8,1%
Numero sentenze sfavorevoli a cui si è fatta acquiescenza		-	-	3	0,3 %	-	-
Valore in contestazione nelle sentenze pronunciate		<b>€ 633.145.233,11</b>		<b>€ 379.955.630,09</b>		<b>€ 73.152.441,49</b>	
di cui:	vittorie	€ 489.383.541,54	77,3%	€ 264.803.405,95	69,7%	€ 53.959.125,83	73,8%
	vittorie parziali	€ 25.993.709,28	4,1%	€ 44.355.840,38	11,7%	€ 8.270.900,53	11,3%
	soccombenze	€ 93.214.813,16	14,7%	€ 50.036.900,17	13,2%	€ 7.322.612,18	10%
	altri esiti	€ 24.553.169,12	3,9%	€ 20.759.483,59	5,5%	€ 3.599.802,95	4,9%
Valore sentenze sfavorevoli a cui si è fatta acquiescenza		-	-	€ 32.903,14	0,01%	-	-

Con riguardo all'autotutela, relativamente al settore dogane, come si evince dalla tabella seguente, a fronte di 24.584 atti emanati dagli uffici e diretti ai contribuenti, 169 sono stati annullati in autotutela (0,69%). Tra questi 54 sono stati annullati su istanza di parte a fronte di 62 istanze di annullamento presentate dai contribuenti nell'anno, con una percentuale di accoglimento dell'87,1%.

Nel settore accise, a fronte di 31.038 atti emanati dagli uffici e diretti ai contribuenti, 709 sono stati annullati in autotutela, ossia il 2,28%. Tra questi, 387 sono stati annullati su istanza di parte a fronte di 418 istanze di annullamento presentate dai contribuenti con una percentuale di accoglimento del 92,58%.

Per quanto riguarda il settore tabacchi e giochi, a fronte di 2.528 atti emanati dagli uffici e diretti ai contribuenti, 31 sono stati annullati in autotutela, ossia l'1,23%. Tra questi, 10 sono stati annullati su istanza di parte a fronte di 20 istanze di annullamento presentate dai contribuenti con una percentuale di accoglimento del 50%. Il ricorso a tale istituto, per quanto riguarda gli ambiti dei monopoli, risente del particolare contesto caratterizzato dalla presenza della liquidazione automatica dei tributi e da una normativa più dettagliata nella definizione di tributi e sanzioni in fase di accertamento.

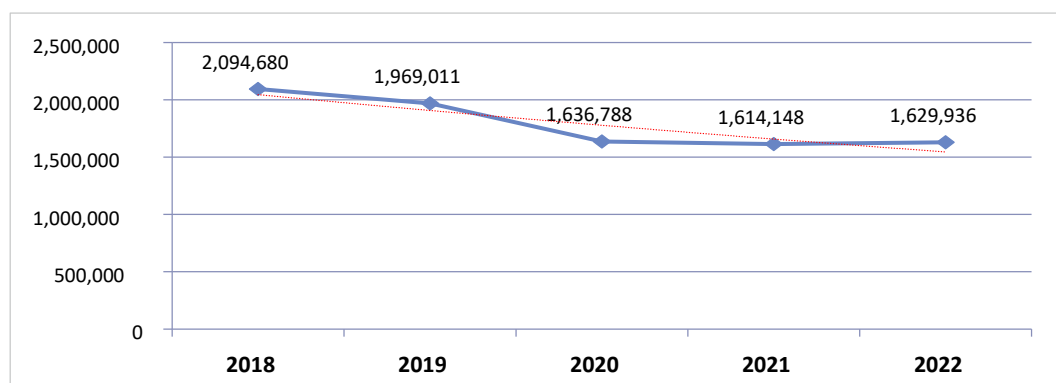
**Tabella n. 6 – Atti annullati in autotutela**

Settore	Totale atti diretti al contribuente emanati dall'ufficio	N. istanze di annullamento presentate dai contribuenti	Tipologia di annullamenti			Totale atti annullati in autotutela	Atti annullati in autotutela (%)	
			Atti annullati su istanza di parte e percentuale di accoglimento	Atti annullati d'ufficio	Di cui annullati in pendenza di giudizio			
Dogane	24.584	62	54	87,1%	115	27	169	0,69%
Energie e alcoli	31.038	418	387	92,58%	322	11	709	2,28%
Tabacchi e giochi	2.528	20	10	50%	21	1	31	1,23%
<b>Totale</b>	<b>58.150</b>	<b>500</b>	<b>451</b>	<b>90,2%</b>	<b>458</b>	<b>39</b>	<b>909</b>	<b>1,56%</b>

Infine, relativamente all'**INDICATORE DI OUTCOME** previsto per l'ASI 2, "**Maggiori diritti accertati in materia di dogane e accise ad esclusione di tabacchi**", gli importi di seguito riportati sono conseguenza dell'attività di controllo e antifrode nei settori dogane e accise (energie e alcoli) - svolta prevalentemente attraverso un'accurata metodologia di analisi applicata per l'accertamento delle frodi.

Nel successivo grafico viene evidenziato l'andamento degli MDA nel periodo 2018-2022.

**Grafico n. 2 – Andamento dei maggiori diritti accertati in migliaia di Euro (2018-2022)**



I maggiori diritti accertati suddivisi per ambito di verifica sono riportati nella tabella seguente con il rispettivo contributo in termini percentuali.

**Tabella n. 7 – MDA per tipologia di controllo (2022)**

TIPOLOGIE DI CONTROLLI	2022	
	MDA (Euro)	Incidenza sul totale
IVA intra	809.510.503	49,7%
Plafond	133.288.161	8,2%
Revisioni d'accertamento con accesso presso le aziende	3.335.687	0,2%
Controlli ai depositi	85.890	0,0%
Altre verifiche ordinarie con accesso	4.072.895	0,2%
Altri controlli in ufficio	412.971.981	25,3%
Verifiche accise	266.671.328	16,4%
<b>MDA Totali</b>	<b>1.629.936.445</b>	<b>100%</b>

Gli MDA che derivano dalle verifiche sugli scambi intracomunitari (verifiche INTRA) costituiscono il 50% circa del totale realizzato nell'anno.

L'importo dei *Maggiori Diritti Riscossi* (MDR) nell'anno 2022 è stato pari a € 444.954.557.



Gli MDR si riferiscono unicamente ai MDA dogane e accise, considerato che la riscossione dei maggiori diritti IVA (Intra e Plafond) è di competenza dell’Agenzia delle Entrate.

Nelle tabelle seguenti sono riportati, rispettivamente, i Maggiori diritti riscossi in ambito doganale e accise (energia e alcoli) nell’anno 2022 e l’andamento degli accertamenti e della riscossione derivanti dalla lotta all’evasione dei tributi gestiti dall’Agenzia.

**Tabella n. 8 – Maggiori diritti riscossi nell’anno 2022**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Maggiori diritti riscossi da rettifica*	345.561.207
Maggiori diritti e penalità riscossi in ambito accise	34.454.211
Maggiori diritti e penalità riscossi in ambito doganale	64.939.139
<b>Totale</b>	<b>444.954.557</b>

\* I maggiori diritti riscossi da rettifica derivano dall’effettuazione delle rettifiche in linea e a posteriori delle dichiarazioni doganali. I maggiori diritti e penalità riscossi in ambito doganale derivano delle ulteriori tipologie di controlli a posteriori (ad esempio: altre verifiche ordinarie con accesso presso gli operatori, controlli sui depositi, ecc.).

**Tabella n. 9 - Accertamenti e riscossione da lotta all’evasione - 2018-2022**

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
MDA (mln di euro)	2.095	1.969	1.637	1.614	1.630	<b>8.945</b>
MDA Dogane e Accise - energia e alcoli - (escluso IVA da Intra e Plafond) – (mln di euro)	613	648	407	579	687	<b>2.934</b>
MDR (mln di euro)	260	327	219	347	445	<b>1.598</b>

Dalla precedente tabella emerge che nei cinque anni considerati, a fronte di Maggiori Diritti Accertati per 2.934 €/mln, (escluso Iva Intra e Plafond), i corrispondenti maggiori diritti riscossi ammontano complessivamente a 1.598 €/mln, pari al 54,5%.

La differenza tra il riscosso e l’accertato è un elemento fisiologico e ordinario nell’attuale sistema tributario di ripartizione di competenze. Infatti, di norma vengono riscossi diritti relativi a più

annualità non riconducibili ad attività poste in essere nell'esercizio di riferimento. Inoltre, l'indicatore relativo agli MDR risulta, in certa misura, fuori dal dominio dell'Agenzia, in quanto il momento del pagamento deriva da fattori esogeni (solvibilità dell'operatore/contribuente, intervento dell'agente della riscossione, esito di procedure contenziose, ecc.) che possono esulare dalla responsabilità diretta dell'Agenzia.

### Ulteriori attività realizzate nell'ambito dell'ASI 2

Ai fini di una valutazione della complessiva attività svolta dall'Agenzia in merito al miglioramento del presidio e dell'efficacia dell'azione di contrasto dell'evasione tributaria, si riportano, di seguito, alcune informazioni di carattere generale relative all'esercizio 2022.

Nella successiva tabella sono riepilogate le dichiarazioni trattate nel 2022 in ambito dogane e accise (energie e alcoli) poste a confronto con i risultati conseguiti nel biennio precedente.

**Tabella n. 10 – Dichiarazioni doganali e articoli (2020-2022)**

Dichiarazioni/Singoli	2020	2021	2022
<b>Numero dichiarazioni doganali (in milioni)</b>	<b>27,2</b>	<b>36,9</b>	<b>28,9</b>
di cui: Importazioni	11,2	14,3	5,9
Esportazioni	14,9	21,3	21,6
Transito	1,0	1,2	1,3
Introduzioni in deposito	0,11	0,12	0,10
<b>Numero di singoli dichiarati (in milioni):</b>	<b>41,6</b>	<b>60,6</b>	<b>54,5</b>
di cui: Importazioni	15,0	19,6	11,7
Esportazioni	24,0	37,5	38,9
Transito	2,4	3,3	3,7
Introduzioni in deposito	0,16	0,19	0,16

Per quanto riguarda il valore relativo alle importazioni registrate nel 2022 (5,9 milioni), di molto inferiore al dato relativo agli anni precedenti, si specifica che nel 2020 e nel 2021 si sono verificate alcune circostanze determinanti, quali l'ingresso di un nuovo operatore che tratta di operazioni di

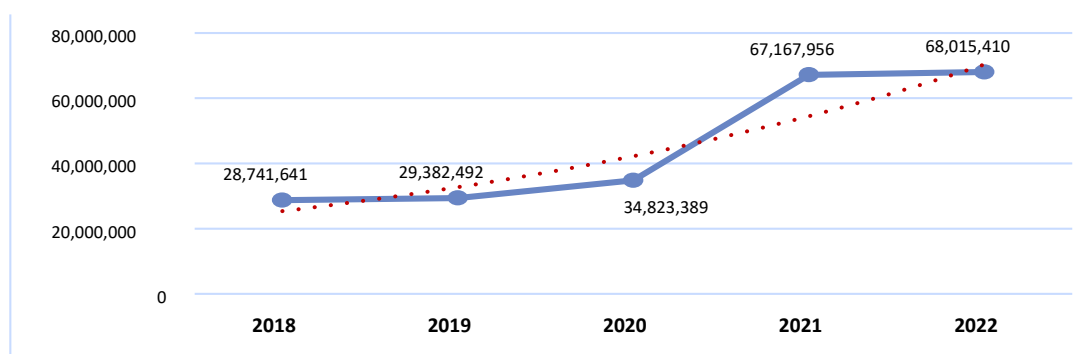
basso valore ovvero l'introduzione delle dichiarazioni di importazione per le merci di modico valore (tracciato H7), che hanno alzato sensibilmente il numero delle importazioni registrate. Il dato nel 2022 è tornato in linea con i valori registrati precedentemente al 2020.

La successiva tabella e il relativo grafico riportano i dati di consuntivo delle operazioni connesse alle attività di sdoganamento per il quinquennio 2018-2022 e le variazioni 2022 sul 2021.

**Tabella n. 11 – Operazioni connesse allo sdoganamento (2018-2022)**

Operazioni connesse allo sdoganamento	2018	2019	2020	2021	2022	Scostamento 2022/2021
Dichiarazioni doganali (DAU)	21.578.763	22.238.121	27.244.616	36.875.933	28.918.349	-21,58%
Dichiarazioni doganali di modico valore (tracciato H7)	-	-	-	10.152.325	22.655.608	123,16%
Manifesti merci in arrivo	159.303	158.982	98.446	114.915	50.457	-56,09%
Manifesti merci in partenza	142.275	144.502	79.048	88.437	74.754	-15,47%
Partite di merce in temporanea custodia	6.861.300	6.840.887	7.401.279	19.936.346	16.316.242	-18,16%
<b>Totale operazioni</b>	<b>28.741.641</b>	<b>29.382.492</b>	<b>34.823.389</b>	<b>67.167.956</b>	<b>68.015.410</b>	<b>1,26%</b>

**Grafico n. 3 – Andamento delle operazioni di sdoganamento (2018-2022)**



Nella tabella che segue vengono riportati i dati di consuntivo per le principali tipologie di controlli e le relative variazioni rispetto all'anno precedente.

Tabella n. 12 – Principali tipologie di controlli (2021-2022)

Principali tipologie di controlli	2021	2022	Variazione	%
Verifiche Intra	1.076	1.101	25	2,32%
Verifiche Plafond	140	150	10	7,14%
Revisioni d'accertamento con accesso	4.070	3.400	-670	-16,46%
CDC - Controlli fisici allo sdoganamento	213.995	192.430	-21.565	-10,08%
CDC - Controlli documentali allo sdoganamento <sup>3</sup>	265.484	307.284	41.800	15,74%
Controlli scanner	36.255	31.400	-4.855	-13,39%
Verifiche ordinarie	21.109	55.305	34.196	162,00%
Revisioni di accertamento in ufficio	90.362	72.844	-17.518	-19,39%
Controlli AEO (inclusi <i>post-audit</i> )	679	467	-212	-31,22%
Post-clearance audit (PCA)	178	173	-5	-2,81%
Verifiche tecnico amministrative in materia di accise comprese quelle di primo impianto	47.416	45.432	-1.984	-4,18%
Controlli su dichiarazioni sommarie pre-arrivo	225.904	234.790	8.886	3,93%
<b>TOTALE</b>	<b>906.668</b>	<b>944.776</b>	<b>38.108</b>	<b>4,20%</b>

<sup>3</sup> Il dato fa riferimento al numero di dichiarazioni controllate.

Nella successiva tabella sono riportati i controlli allo sdoganamento, distinti tra quelli derivanti dal Circuito Doganale di Controllo (CDC) e quelli di iniziativa.

**Tabella n. 13 – Controlli allo sdoganamento (2021-2022)**

Controlli allo sdoganamento	Tipologia di controllo	2021	2022	Variazione	%
Controlli derivanti dal Circuito Doganale di Controllo (CDC)	controlli fisici*	213.995	192.430	-21.565	-10,08%
	controlli documentali*	265.484	307.284	41.800	15,74%
	controlli scanner	10.703	7.249	-3.454	-32,27%
Totale controlli derivanti dal CDC		<b>490.182</b>	<b>506.963</b>	<b>16.781</b>	<b>3,42%</b>
Controlli di iniziativa	controlli fisici	25.588	35.505	9.917	38,76%
	controlli documentali	52.982	69.978	16.996	32,08%
	controlli scanner	25.552	24.151	-1.401	-5,48%
Totale controlli di iniziativa		<b>104.122</b>	<b>129.634</b>	<b>25.512</b>	<b>24,50%</b>
Totale controlli su dichiarazioni sommarie di prearrivo		<b>225.904</b>	<b>234.790</b>	<b>8.886</b>	<b>3,93%</b>
<b>Totale controlli allo sdoganamento</b>		<b>820.208</b>	<b>871.387</b>	<b>51.179</b>	<b>6,24%</b>

\*Il dato fa riferimento al n. di dichiarazioni controllate.

Rispetto al 2021, il livello complessivo dei controlli allo sdoganamento nel 2022 ha visto un aumento del 6,24% che è stato determinato in modo particolare dalla effettuazione di un maggior numero di controlli documentali derivanti da CDC e di quelli di iniziativa sia documentali che fisici.

La tabella seguente fornisce i dati dei tassi di positività conseguiti dall'Agenzia nel 2022 per ciascuna tipologia di controllo ed il relativo raffronto con il 2021. Rispetto al precedente anno, la diminuzione della positività dei controlli è da attribuirsi alla positività molto bassa fatta registrare sui nuovi tracciati delle dichiarazioni di importazione.

**Tabella n. 14 – Tasso di positività dei controlli allo sdoganamento (2021-2022)**

(valori percentuali arrotondati in difetto o in eccesso)

Controlli allo sdoganamento	Tipologia di controllo	2021	2022	Variazione assoluta
Tasso di positività	controlli fisici	4,55%	2,69%	-1,86%
	controlli documentali	3,80%	2,42%	-1,38%
	controlli scanner *	1,08%	1,31%	0,24%
<b>Tasso di positività (media ponderata)</b>		<b>4,11%</b>	<b>2,51%</b>	<b>-1,59%</b>

\* Nel calcolo non sono compresi i controlli scanner effettuati a supporto delle visite merci (VM)

Nell'ambito della strategia volta a ridurre l'invasività dei controlli, nel 2022 è stato, tra l'altro, curato il potenziamento e la piena efficienza delle apparecchiature scanner in dotazione, installate nei maggiori porti, interporti e punti di confine terrestre del territorio nazionale (potenziamento logistico dei siti di ubicazione, interventi per il mantenimento in esercizio dei macchinari, ecc.).

L'utilizzo di strumenti di ultima generazione per la scansione radiografica per l'ispezione dei container e dei mezzi di trasporto negli scali portuali, fa parte degli interventi attivati per coniugare lo snellimento delle operazioni doganali a un elevato livello di deterrenza ai traffici fraudolenti, anche connessi al terrorismo e alla criminalità organizzata.

**Tabella n. 15 – Tassi di positività dei controlli da CDC (2021-2022)**

Tassi di positività rilevati nel CDC	2021	2022
Tasso di positività per controlli selezionati da Sistema di analisi dei rischi (CD+VM+CS) su merci in importazione	4,69%	2,54%
Tasso di positività per controlli selezionati da Sistema di analisi dei rischi (CD+VM+CS) su merci in esportazione	2,76%	2,47%

Tra gli strumenti volti al contrasto delle frodi e del contrabbando, l'Agenzia si avvale del Circuito Doganale di Controllo, che, tramite l'utilizzo di profili di rischio frutto di una mirata analisi, permette di individuare le spedizioni a maggior rischio da sottoporre a controllo. In tale ambito,

nel corso del 2022, sono continuate le operazioni di sviluppo e miglioramento di questo strumento tramite il rilascio di nuove funzionalità.

L'Agenzia si è impegnata per rendere più stabile il CDC 2.0, evoluzione del precedente Circuito, ad oggi operante sui nuovi tracciati H7 dedicati all'importazione di spedizioni di modico valore tipiche dell'e-commerce.

Sono stati monitorati e aggiornati i profili di rischio esistenti ed inseriti a sistema dei nuovi profili a seguito di una analisi di iniziativa e su input informativo esterno. Nel 2022 sono stati aggiornati, inseriti e modificati 20.269 profili di rischio.

Nella tabella seguente sono riportati il numero dei controlli a posteriori svolti dall'Agenzia nell'anno 2022, messi a confronto con i dati dell'anno precedente.

**Tabella n. 16 – Controlli successivi allo sdoganamento (2021-2022)**

Principali tipologie di controlli	2021	2022	Variatione 2022/2021
Verifiche Intra	1.076	1.101	25
Verifiche Plafond	140	150	10
Revisioni d'accertamento con accesso	4.070	3.400	-670
Verifiche ordinarie	21.109	55.305	34.196
Revisioni di accertamento in ufficio	90.362	72.844	-17.518
Audit AEO (inclusi <i>post-audit</i> )	679	467	-212
Post-clearance audit (PCA)	178	173	-5
<b>TOTALE</b>	<b>117.614</b>	<b>133.440</b>	<b>15.826</b>

I risultati operativi illustrati nelle precedenti tabelle mettono in evidenza gli effetti della strategia di azione di ADM orientata a facilitare gli adempimenti a carico degli operatori economici a vantaggio del sistema Paese. Tale strategia punta a coniugare l'incremento della *compliance* e la qualificazione delle attività di controllo. Infatti, in campo doganale, l'impegno dedicato alla diffusione della certificazione AEO fa sì che la dogana si trovi a interagire con un numero di

operatori certificati che sono sottoposti a un costante monitoraggio mirato al mantenimento degli standard qualitativi richiesti per il tipo di autorizzazione.

Nel **settore delle accise** è stata accentuata l'azione di controllo propedeutica al rilascio di autorizzazioni e licenze, mediante una approfondita analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi dei richiedenti, in modo da avere una preventiva valutazione di affidabilità degli stessi. In entrambi i casi si tratta di valorizzare un'attività preventiva, in una logica tesa a ridurre l'invasività dei controlli (anche in termini quantitativi) e a rafforzarne l'efficacia. In materia di contrasto al fenomeno della *sottofatturazione*, nel 2022 sono stati effettuati 2.249 controlli, dei quali 1.633 hanno fatto rilevare irregolarità.

La tabella seguente riporta il consuntivo dei controlli in termini di quantità e di positività posti a confronto con gli analoghi risultati del 2021.

**Tabella n. 17 – Controlli in materia di sottofatturazione (2021-2022)**

Tipologia indicatore	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Scostamento	
			Assoluto	%
Numero dei controlli	2.602	2.249	-353	-13,57%
Tasso di positività	68,64%	72,61%	4,0%	5,78%



Vengono di seguito riepilogati gli introiti accertati da ADM nel 2022, suddivisi per settore di competenza, posti a confronto con gli analoghi risultati conseguiti nel biennio precedente.

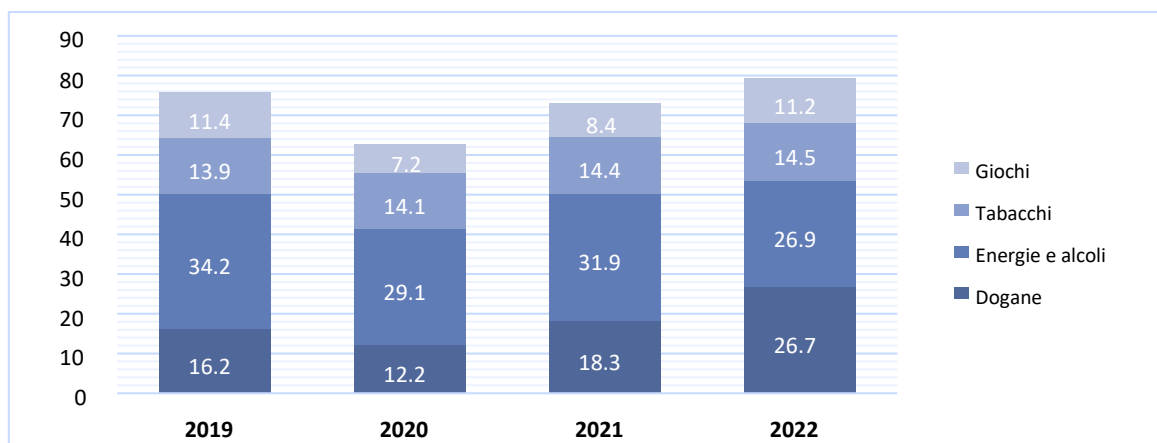
**Tabella n. 18 – Importi introitati dall’Agenzia (2019 - 2022)**

Introiti accertati	2019	2020	2021	2022
<b>Totale Agenzia (miliardi di Euro)</b>	<b>75,7</b>	<b>62,4</b>	<b>72,8</b>	<b>79,3</b>
Energia e alcoli	34,2	29,1	31,9	26,9
Diritti doganali	16,2	12,2	18,3	26,7
<i>di cui: dazi</i>	2,3	1,9	2,6	3,7
<i>di cui: IVA all’importazione</i>	13,9	10,0	15,3	22,6
<i>di cui: altro</i>	0,4	0,3	0,4	0,4
Accise sui tabacchi (+IVA)	13,9	14,1	14,1	14,5
Giochi	11,4	7,2	8,4	11,2

Rispetto al triennio precedente, gli introiti complessivi del 2022 hanno visto un netto rialzo grazie soprattutto al settore dogane che ha più che compensato la riduzione di gettito nel settore delle accise, causato dalla introduzione da parte del Governo delle misure di riduzione delle aliquote.

Anche il settore dei giochi, i cui introiti erano diminuiti in maniera consistente a causa dell’emergenza pandemica, nel 2022 ha fatto registrare un netto rialzo degli stessi attestandosi a valori normali come mostrato nel successivo grafico.

**Grafico n. 4 – Andamento degli introiti accertati in miliardi di Euro (2019-2022)**



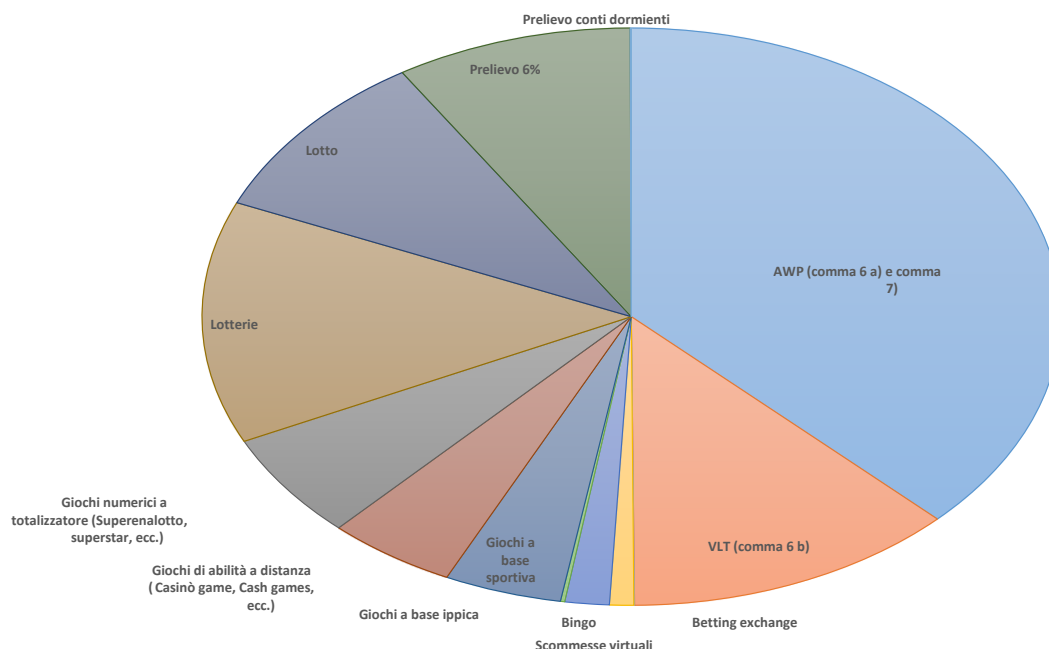
Per quanto riguarda la "Raccolta", ovvero il totale delle somme giocate in una certa unità di tempo, nel 2022, il volume complessivo è stato di 135,98 miliardi di euro con un incremento del 22,3% rispetto all'anno precedente. La "Spesa" per il gioco – che corrisponde al ricavato (o "Volume d'affari") della filiera ottenuto sottraendo le "Vincite" realizzate nel periodo (115,6 miliardi di euro) dalla "Raccolta" – nel 2022 è stata pari a 20,34 miliardi di euro, con un incremento del 31,3% rispetto al precedente anno. Come evidenziato dalla successiva tabella, il 2022 ha fatto registrare un incremento di oltre il 33% rispetto al 2021 in tema di entrate erariali del settore giochi, a fronte di un aumento della spesa dei giocatori di circa il 31% rispetto allo stesso anno. Entrambe i valori sono tornati pressoché in linea con quelli del 2019, ovvero con il periodo antecedente alla pandemia da COVID-19.

Si specifica che la differenza tra spesa dei giocatori e entrate erariali è data dai compensi e aggi riconosciuti ai concessionari e altri soggetti della filiera, ai sensi delle vigenti disposizioni; la spesa dei giocatori è lorda, ossia comprende le entrate erariali più i predetti compensi e aggi. I vari tipi di giochi sono tassati con modalità, basi imponibili e aliquote diverse.

Tabella n. 19 – Entrate erariali del settore giochi (2019-2021)

Settore	Spesa dei giocatori (raccolta lorda - vincite)					Entrate erariali				
	(dati in milioni)					(dati in milioni)				
	2019	2020	2021	2022	Var. 2022/2021	2019	2020	2021	2022	Var. 2022/2021
AWP (comma 6 a) e comma 7)	7.248	3.675	3.415	6.095	78,48%	4.924	2.549	2.315	4.193	81,12%
VLT (comma 6 b)	3.181	1.216	1.332	2.552	91,59%	1.833	695	735	1.404	91,02%
Betting exchange	9	11	13	17	30,77%	2	2	3	3	0,00%
Scommesse virtuali	308	245	272	466	71,32%	68	54	60	102	70,00%
Bingo	486	241	287	489	70,38%	191	98	102	187	83,33%
Giochi a base ippica	125	81	83	116	39,76%	19	12	13	18	38,46%
Giochi a base sportiva	1.597	1.581	1.829	2.215	21,10%	350	356	423	497	17,49%
Giochi di abilità a distanza (Casinò game, Cash games, ecc.)	969	1.425	1.958	2.191	11,90%	244	356	488	546	11,89%
Giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto, superstar, ecc.)	703	529	715	1.090	52,45%	513	358	472	668	41,53%
Lotterie	2.467	2.102	3.179	2.860	-10,03%	1.369	1.131	1.739	1.523	-12,42%
Lotto	2.368	1.905	2.404	2.246	-6,57%	1.120	923	1.127	1.075	-4,61%
Prelievo 6%						720	705	929	1.000	7,64%
Prelievo conti dormienti						3,72	3	6	5	-16,67%
<b>TOTALE</b>	<b>19.461</b>	<b>13.011</b>	<b>15.487</b>	<b>20.337</b>	<b>31,32%</b>	<b>11.357</b>	<b>7.242</b>	<b>8.412</b>	<b>11.221</b>	<b>33,39%</b>

**Grafico n. 5 – Contributo all’Erario per settore dei giochi (2022)**



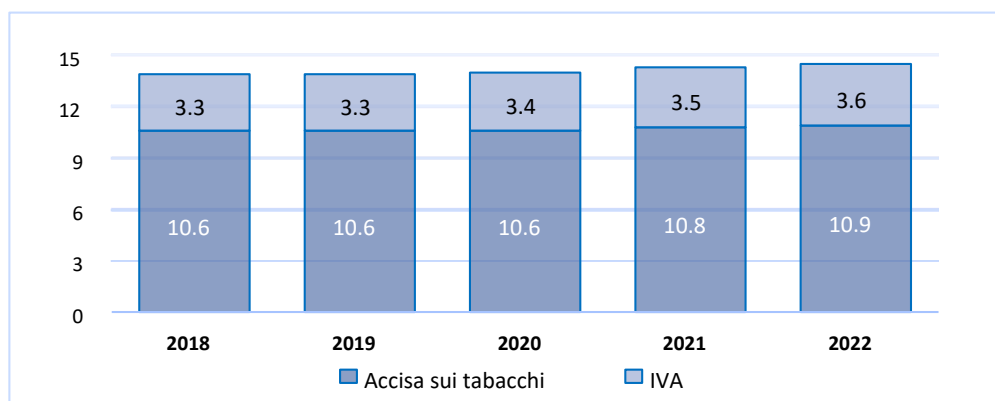
Il **mercato dei tabacchi lavorati**, dal 2005 al 2022, ha registrato una continua contrazione fino al 2020, che ha interessato soprattutto il settore delle sigarette le cui immissioni al consumo sono passate da oltre 92,8 milioni di chilogrammi nel 2005, a circa 60,2 milioni di chilogrammi nel 2022.

Le vendite complessive dei prodotti del tabacco sono aumentate di circa il 2,5% rispetto all’anno precedente, dando continuità all’incremento già registrato lo scorso anno e rafforzando, pertanto, l’inversione di tendenza rispetto al trend in diminuzione osservato nell’ultimo decennio.

Dalle indagini è emerso che le sigarette dominano ancora il mercato dei Tabacchi, con l’87% degli introiti da accise garantiti all’Erario, ma nel periodo 2016-2022 i dati confermano un incremento dei tabacchi da inalazione senza combustione che hanno raggiunto circa il 15,3% dell’intero mercato dei tabacchi lavorati in termini di quantità venduta e il 6% - al pari dei trinciati per sigarette - in termini di gettito a titolo di accisa, corrispondente a 632 milioni di euro, quasi il doppio rispetto all’anno precedente.

Il gettito fiscale del comparto nel 2022, è stato di circa 14,5 miliardi di euro (10,9 miliardi di Accisa e 3,6 miliardi di IVA), in assoluto il valore più elevato di entrate erariali rilevato per il comparto, come meglio evidenziato nel successivo grafico.

**Grafico n. 6 - Andamento del gettito settore tabacchi in miliardi di euro (2018-2022)**



### **AREA STRATEGICA 3: Legalità**

#### **Finalità e obiettivi**

In tale area si collocano le iniziative finalizzate a:

- monitorare il controllo delle merci in ingresso nell'Unione Europea, del trasporto illecito di valuta da e verso l'estero, così assicurando, nelle materie di competenza, la protezione dei cittadini, delle imprese e del territorio e contrastando fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente;
- innalzare la qualità dell'offerta dei giochi pubblici, assicurando un ambiente di gioco sicuro, combattendo il gioco illegale, proteggendo i soggetti vulnerabili e ponendo particolare riguardo alle attività di presidio al divieto di gioco da parte dei minori.

#### **Obiettivo 5 – “Proteggere cittadini imprese e tutelare il territorio negli ambiti di competenza”**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

- ***“Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti”***.

Il risultato a consuntivo è stato pari al 60% a fronte di un risultato atteso pari al 45%, ed è stato conseguito sulla base di 1.428 controlli. A seguire, la tabella con i principali risultati conseguiti nel triennio 2020-2022 nel settore della sicurezza dei prodotti e il confronto tra il consuntivo 2022 e i corrispondenti valori del 2021.

**Tabella n. 20 – Risultati nel settore della sicurezza dei prodotti**

(valori percentuali arrotondati in difetto o in eccesso)

Sicurezza dei prodotti	2020	2021	2022	Var. 2022/2021
Controlli effettuati	1.341	1.244	1.428	14,79%
Positività dei controlli	43,40%	59,97%	60,01%	0,08%

- ***"Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione".***

Nel 2022 sono stati effettuati 21.992 controlli, di cui 7.742 con esito positivo che corrispondono ad una percentuale pari a 35,2% a fronte di un valore annuale programmato del 26%.

- ***"Indice di presidio sul divieto di vendita dei tabacchi ai minori tramite distributori automatici".***

Al riguardo si rappresenta che il target era stato fissato al 18% e, al 31/12/2022, è stato registrato un avanzamento del 23,5%. A fronte di 23.932 esercizi censiti, ne sono stati controllati 5.622.

**Obiettivo 6 – "Elevare la qualità dell'offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale"**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

- ***"Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento e intrattenimento".***

Il target, pari al 12%, è stato pienamente conseguito, con un risultato pari al 27,2% (20,1% nel 2021). In particolare, su 60.666 esercizi censiti, ne sono stati controllati 16.489.

- **"Numero di verifiche delle piattaforme di gioco on line, dei sistemi di gioco VLT, Bingo e scommesse e numero dei controlli sui criteri e sui processi eseguiti dagli Organismi di certificazione dei sistemi di gioco VLT".**

Le verifiche previste per l'anno sono state tutte realizzate (16 su 15).

- **"Numero di siti web con offerta di gioco illegale inibiti nell'anno".**

Nel corso del 2022 sono stati inibiti 261 siti web con offerta di gioco illegale a fronte di un target pianificato di 180. Nella tabella seguente sono riportati i principali controlli effettuati nel settore per tipologia di gioco confrontati agli analoghi risultati conseguiti nel 2022.

**Tabella n. 21 – Controlli nel settore dei giochi (2021 – 2022)**

Tipologia controllo	2021	2022
Controlli su apparecchi	13.227	15.657
Controlli su scommesse	2.142	3.007
Controlli su altri ambiti (Lotto, Lotterie, Enalotto, Bingo)	8.078	10.166
Controlli gioco on line	115	114
<b>Totale</b>	<b>23.562</b>	<b>28.944</b>

Per quanto concerne, infine, il divieto di gioco ai minori, nel 2022 sono stati effettuati 12.242 controlli (12.730 nel 2021) in esercizi commerciali situati in prossimità di luoghi sensibili e sono stati contestati n. 14 illeciti ai sensi dell'art. 7, comma 9, D.L. 158/2012.

Si riportano di seguito i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI IMPATTO** previsti per l'ASI 3.

- **"Numero di verbali inerenti il sequestro di stupefacenti".**

Per il 2022, il target prefissato era pari a 2.000. Durante l'esercizio sono stati redatti 1.541 verbali che hanno portato al sequestro di 21.129 kg di stupefacenti per 5.042 articoli.



➤ **"Numero di verbali per contrabbando".**

Con un target prefissato a 500, il valore dell'indicatore è stato per il 2022 pari a 902 ed ha portato al sequestro di 4.446.378 articoli per un peso complessivo di 248.372 kg.

➤ **"Numero di verbali inerenti i sequestri per contraffazione, Made in Italy e sicurezza dei prodotti (esclusi DPI e materiale sanitario di contrasto al Covid-19)".**

Il target prefissato in sede di pianificazione era pari a 5.000. Nel corso del 2022, sono stati redatti n. 6.431 verbali per le quantità ed unità di misura di seguito riportate e suddivise per tipologia di sequestro.

**Tabella n. 22 – Sequestri per contraffazione, made in Italy e sicurezza dei prodotti**

Tipologia di sequestri	N. verbali	quantità	Unità di misura
Contraffazione	5.359	4.821.340	Articoli
Made in Italy	112	202.103	Kilogrammi
		1.031.270	Articoli
Sicurezza prodotti	960	1.355.129	Kilogrammi
		4.400.811	Articoli

Infine, avuto riguardo al

➤ **"Numero di esercizi sospesi per effetto dell'attività di contrasto al gioco ai minori",** relativo al contrasto del gioco ai minori, sono stati sospesi n. 10 esercizi a fronte di un target prefissato < di 60.

**Ulteriori attività realizzate nell'ambito dell'ASI 3**

In relazione al monitoraggio effettuato dall'Agenzia circa la corretta applicazione della normativa nazionale e unionale relativamente alla produzione, distribuzione e circolazione dei **prodotti da fumo**, sono state condotte, nel corso del 2022, presso il Laboratorio, ai sensi del decreto del

Ministro delle finanze del 31 agosto 1994, verifiche su campioni di prodotto presentati in occasione dell'iscrizione in tariffa ovvero prelevati periodicamente dalla rete distributiva.

Nello specifico, considerate le tipologie di analisi effettuate sulla conformità dei prodotti da fumo ai parametri fissati dalla normativa ISO internazionale, sono state condotte complessivamente n. 864 analisi di cui:

- in sede di prima analisi:
  - ✓ n. 47 relative alla verifica dei livelli massimi di emissioni di nicotina, catrame e monossido di carbonio delle sigarette;
  - ✓ n. 220 verifiche di conformità ai requisiti di sicurezza antincendio delle sigarette;
  - ✓ n. 302 controlli effettuati dal laboratorio nell'ambito del procedimento di iscrizione in tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati: sigari, trinciato per sigarette, trinciati per pipa, altri tabacchi da fumo, tabacchi da inalazione senza combustione.
- In sede di controllo sui prodotti già commercializzati, la verifica è avvenuta anche sui vari campioni prelevati dai depositi di distribuzione, sia per quanto riguarda la permanenza dei requisiti di conformità alla normativa vigente in relazione ai parametri dichiarati dal produttore al momento dell'immissione in commercio, sia per quanto riguarda la permanenza dei requisiti di sicurezza antincendio delle sigarette.

In materia di **tutela della proprietà intellettuale** ai sensi degli artt. 9 e 14 del Reg. n. 608/2013, ADM adotta le decisioni di accoglimento/rigetto della domanda, di revoca/modifica di precedenti decisioni di accoglimento e di proroga del periodo di intervento. ADM riveste anche il ruolo di punto di contatto con gli omologhi servizi istituiti presso i competenti servizi doganali degli altri Stati membri per gli scambi informativi relativi alla gestione delle istanze di tutela come sopra specificato.

In tale contesto operativo, nel 2022 si è provveduto a effettuare gli adempimenti, sia di natura tecnica che amministrativa, connessi alla gestione del Regolamento UE 608/2013, che disciplina la tutela dei Diritti di Proprietà Intellettuale e l'intervento delle Autorità doganali nel caso di merci

sospettate di contraffazione. ADM ha adottato le decisioni di accoglimento, di respingimento, di modifica e di proroga delle istanze entro i termini previsti dal regolamento (30 giorni), nonché le decisioni riguardanti le domande ex officio (5 giorni), in merito a richieste urgenti di tutela da parte dei titolari dei diritti, effettuate nei casi di merce già bloccata in dogana per sospetta contraffazione.

Considerato che l'attuale quadro giuridico per la richiesta della tutela doganale dei Diritti di proprietà intellettuale è costituito dal Regolamento UE 608/13 e dal Regolamento di applicazione UE 1352/13, che stabilisce i formulari da utilizzare per la richiesta di tutela dei Diritti di Proprietà Intellettuale, le attività svolte hanno riguardato:

- il controllo formale delle istanze unionali presentate nella banca dati comunitaria COPIS in altri Stati membri e delle proroghe, con richiesta di tutela anche in Italia, che confluiscono nella banca dati nazionale Falstaff;
- l'accettazione, al termine della relativa fase istruttoria, delle istanze nazionali e unionali e delle proroghe presentate in Italia attraverso il sistema nazionale Falstaff e AIDA Servizi per l'interoperabilità, che vanno ad alimentare la banca dati comunitaria COPIS.

Si segnala, infine, che la Commissione Europea, in collaborazione con EUIPO – Ufficio Europeo per i Diritti di Proprietà Intellettuale di Alicante – e con gli Stati membri, ha sviluppato il progetto eAFA (*electronic Application For Action* - presentazione elettronica delle istanze di tutela). Conseguentemente, dal 13 dicembre 2021, i titolari possono presentare, modificare e prorogare le istanze di tutela elettroniche per richiedere la tutela doganale dei diritti di proprietà intellettuale attraverso il nuovo portale *trader portal* per COPIS o attraverso i portali nazionali delle Autorità doganali di Germania, Italia e Spagna.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi relativa alle istanze di tutela per il 2022.

**Tabella n. 23 – Riepilogo attività su istanze di tutela presentate in Italia nel 2022**

Reg. 608/13	Totale
Nuove istanze presentate	59
Istanze presenti al 31.12.2022	218

Si specificano i seguenti dati relativi al numero di sequestri a fronte delle varie istanze di autotutela presentate al 31 dicembre 2022:

- schede relative a sequestri svolti a fronte di un'istanza di tutela italiana: n.1959;
- schede relative a sequestri svolti a fronte di un'istanza di tutela estera: n. 3295;
- schede relative a sequestri svolti in mancanza di istanza di tutela: n. 971.

#### **AREA STRATEGICA 4: Risorse**

##### **Finalità e obiettivi**

In tale area si collocano le iniziative finalizzate da un lato, ad ottimizzare l'impiego del personale e, dall'altro, a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. In proposito, si punta prioritariamente a raggiungere i seguenti obiettivi:

- espletare nel più breve tempo possibile le procedure di reclutamento del personale, autorizzate o consentite;
- valorizzare le risorse umane promuovendo la formazione e lo sviluppo professionale in funzione degli obiettivi istituzionali;
- contenere le spese di funzionamento e migliorare l'efficienza organizzativa, anche mediante l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione dei servizi e dei rapporti con i cittadini, il ricorso al

telelavoro e al lavoro agile e la razionalizzazione degli acquisti e, comunque, attraverso il rafforzamento delle iniziative atte a garantire il contenimento dei costi, la semplificazione e la trasparenza dei rapporti con i fornitori e la tempestività dei pagamenti;

- potenziare le dotazioni informatiche individuali, i servizi infrastrutturali e di rete nonché le risorse necessarie al loro corretto funzionamento, anche ai fini di consentire l'utilizzo di modalità di telelavoro e lavoro agile (cd. *smart working*), coerenti con l'esigenza di garantire la produttività delle varie strutture dell'amministrazione finanziaria

#### **Obiettivo 7 – “Ottimizzare e valorizzare le risorse a disposizione”**

Si evidenziano, di seguito, i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI OUTPUT**.

- ***“Ore di formazione media pro-capite (al netto della formazione per i neoassunti)”***.

Con un numero di ore complessive erogate pari a 183.526 e una consistenza di personale di 9.607 unità, è stato conseguito un risultato di 19 ore di formazione pro-capite.

- ***“Percentuale di ore di formazione sul core business ADM rispetto al totale delle ore erogate”***.

Per il 2022, a fronte di un target stimato del 45%, la percentuale di ore di formazione erogate sul *core business* dell'Agenzia è stato pari al 67%.

Per completezza di informazioni, nella successiva tabella vengono riportate le ore di formazione erogate per linea formativa e per tipologia di fruizione con evidenziate le ore di core business.

Tabella n. 24 – Ore di formazione fruita per singola linea formativa

Linea formativa	Aula	FAD	Training on the Job	Videoconferenz	E-learning	Totale ore fruiti	Ore fruita Core Business
<b>Accise</b>	4	7.630	222	230		8.086	<b>8.086</b>
Amministrazione e finanza	242	500	109			851	
<b>Antifrode</b>	2.930	2.521	30			5.481	<b>5.481</b>
<b>Attività dirette</b>	259	242			26.502	27.003	<b>27.003</b>
Benessere organizzativo		42				42	
<b>Dogane</b>	6.232	17.484	3.127		10.052	36.895	<b>36.895</b>
Formazione Manageriale	130	29				159	
<b>Giochi</b>	1.865	63				1.928	<b>1.928</b>
Informatica specialistica		83	75			158	
Innovazioni procedurali e tecnologiche		1.541				1.541	
Inserimento Lavorativo	10	881	1.717			2.608	
<b>Laboratori chimici</b>		39.072	3.178			42.250	<b>42.250</b>
Legale e contenzioso	448	3.682				4.130	
Lingue straniere	782	7.309				8.091	
Organizzazione e <i>Digital transformation</i>	64	2.010				2.074	
Personale	238	2.134	44			2.416	
Processi di supporto	3.253	32.080	61		3.203	38.597	
<b>Tabacchi</b>	401	624	191			1.216	<b>1.216</b>
<b>Totale</b>	<b>16.858</b>	<b>117.927</b>	<b>8.754</b>	<b>230</b>	<b>39.757</b>	<b>183.526</b>	<b>122.859</b>

- **"Percentuale di incidenti informatici (violazione dei dati personali) notificati entro 24 ore rispetto alle 72 ore previste dalla vigente normativa".**

A fronte di un target dell'85%, nel 2022 è stato conseguito un risultato del 100%.

Si riportano di seguito i risultati conseguiti per gli **INDICATORI DI IMPATTO** dell'ASI 4.

➤ ***"Dipendenti assunti nell'anno a seguito di procedure concorsuali autorizzate"***.

Dei 1.250 dipendenti di cui l'Agenzia ha pianificato l'assunzione nel 2022, è stato possibile completarne l'iter solo per 1.077 di essi. Tale scostamento è dovuto essenzialmente al ridotto numero di candidati risultati vincitori/idonei nelle graduatorie di merito stilate dalle Commissioni esaminatrici. Al riguardo, si evidenzia che i bandi di concorso prevedevano che il numero di partecipanti ammessi alle prove scritte dopo l'espletamento delle prove preselettive fosse pari fino a sei volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo oggetto di selezione. Si è opportunamente ritenuto di fissare tale limitazione al fine di contemperare l'esigenza di pervenire all'assunzione di un congruo numero di unità di personale con quella di ottenere tale risultato in un arco temporale ragionevolmente breve; non sarebbe stato d'altronde possibile prevedere, all'atto di indizione della procedura, l'esito delle attività di valutazione dei candidati da parte delle Commissioni d'esame che, di fatto, in diversi codici di concorso, ha determinato l'assunzione di un numero di candidati notevolmente inferiore rispetto ai posti messi a concorso.

➤ ***"Indagine sulla percezione del benessere organizzativo da parte dei dipendenti"***.

Il questionario è stato somministrato in forma anonima nel mese di dicembre 2022. È stata, quindi, condotta la rilevazione e la valutazione dei risultati, che sono riportati nella successiva sezione dedicata del documento.

#### **Ulteriori attività realizzate nell'ambito dell'ASI 4**

##### **Inclusività e benessere organizzativo**

Anche nel corso del 2022 sono state poste in essere iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e utili a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

L'Agenzia ha curato - così come previsto dalla Direttiva 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità - recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" - la predisposizione della Relazione per l'anno 2021, indirizzata al

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e del Piano delle azioni positive 2022-2024. Inoltre, ha svolto l'attività di coordinamento volta a monitorare la realizzazione delle azioni positive inserite nel precedente PAP.

In linea con quanto descritto nell'azione n. 2 del PAP 2022-2024 è proseguita la proficua collaborazione con il CUG, finalizzata ad adottare strumenti più efficaci a prevenire e perseguire fenomeni lesivi della dignità delle persone e a diffondere condotte che favoriscano un clima positivo nei contesti di lavoro. A tal fine, secondo la procedura prevista e informate le organizzazioni sindacali, è stato adottato a dicembre 2022 il "Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto alle molestie, al mobbing e a ogni forma di discriminazione, a tutela dell'integrità e della dignità delle persone", pubblicato sui siti Internet e intranet dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno, si è provveduto, su richiesta, alla sostituzione di membri del CUG di parte sindacale e si è fornito riscontro alle istanze pervenute dal Comitato su presunte discriminazioni a danno di dipendenti e alle richieste pervenute in merito a iniziative organizzate in tema di discriminazione e pari opportunità.

La Direttiva della Funzione Pubblica del 24 giugno 2019: "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette" prevede che nelle amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti sia nominato il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, secondo il disposto del D.Lgs 165/2001.

Per quanto riguarda la figura del *disability manager*, tenuto conto dei delicati compiti e delle grandi responsabilità attribuite e della necessità che il medesimo ruolo sia svolto in maniera uniforme presso tutte le Strutture dell'Agenzia, è stata predisposta una LIUA per dare avvio alla nomina dei *disability manager* in tutte le Strutture al fine di garantire una logica di prossimità nei confronti dei destinatari degli eventuali interventi da attivare.

L'introduzione del *disability manager* era stata altresì prevista dal Piano delle azioni positive 2022-2024 (azione n. 7), recante l'indicazione delle strategie volte a rimuovere gli ostacoli che, di fatto,



impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro. L'obiettivo strategico di settore mirava, per il 2022, in continuità con le strategie degli anni precedenti, a proseguire lo studio finalizzato all'introduzione della figura manageriale che ha il compito di promuovere l'inclusione, favorire l'accessibilità, di riconoscere le differenze e di gestirle proficuamente, anche in termini di efficienza.

L'Agenzia, al riguardo, si è attivata per creare uno spazio internet sul sito di ADM dedicato ai *disability manager* e ha assunto iniziative per attivare una adeguata formazione di tutte le figure coinvolte nelle politiche di inserimento al lavoro delle persone con disabilità. È stato individuato, un corso di Alta Formazione di 110 ore di lezione erogate in presenza da ottobre 2022 sino al 17 febbraio 2023, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: "*Disability Manager e mondo del lavoro*", da destinare a tutti i *disability manager* di ADM.

Come programmato con il PAP 2022-2024, è continuata una proficua attività volta alla stipula, senza oneri per l'Agenzia, di Convenzioni finalizzate al perseguimento del benessere e della salute dei/delle dipendenti e dei/delle propri/e figli/e, mediante il sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ovvero rendendo disponibili ai/alle dipendenti e ai loro familiari condizioni favorevoli di accesso alla formazione, anche universitaria, ai corsi di lingua straniera, a eventi culturali, sportivi e ricreativi.

Al riguardo, sono state assunte decisioni organizzative ed operative che hanno consentito da un lato una maggiore e più capillare diffusione tra il personale delle informazioni sulle convenzioni attivate (riorganizzazione nella struttura e nei contenuti del portale *intranet* dedicato) e, dall'altro, è stato dato un maggior impulso alla costruzione di rapporti di collaborazione con tutti i *partner* pubblici e privati con i quali sono state attivate delle convenzioni a favore del personale.

Nel corso del 2022 è stato raggiunto un ottimo risultato: con 35 nuovi accordi sottoscritti a livello nazionale e 70 a livello territoriale, si è arrivati ad un totale di 317 convenzioni a favore del personale ADM. Infatti i numerosi contatti con associazioni di categoria e singole aziende hanno consentito l'attivazione di numerose convenzioni con strutture sanitarie, istituti che forniscono servizi di assistenza a familiari fragili e agli anziani nonché collaborazioni familiari. La scelta gestionale è stata orientata verso *partner* pubblici e/o privati che rispondono a precisi requisiti

etici. Requisiti che, oltre ad essere evidenziati nei "Documenti di gestione Aziendali" (D.Lgs. n. 231/2001), hanno offerto garanzie di una maggiore attenzione alla tutela del principio delle pari opportunità.

Sempre in tema di benessere organizzativo, è stata effettuata un'analisi sull'utilizzazione dell'istituto del *part-time* presso le strutture dell'Agenzia, anche con riguardo alle distinzioni di genere.

### **Risultati "Indagine sulla percezione del benessere organizzativo da parte dei dipendenti"**

La valutazione dei risultati, ottenuti dalla somministrazione del questionario in oggetto, è incentrata su un campione di 1.675 dipendenti di cui 1.472 interviste complete e comprende diverse aree tematiche.

Si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi degli esiti della rilevazione.

Il livello di soddisfazione delle misure di sicurezza della sede di lavoro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.) è medio/alto. Infatti, il 10% (stesso valore nel 2021) dei/delle dipendenti lo ritengono molto soddisfacente, il 54% (55% nel 2021) soddisfacente e solo il 14% (12% nel 2021) non soddisfacente.

Il divieto di fumare sul luogo di lavoro è rispettato "del tutto" per il 72% (62,50% nel 2021) dei/delle dipendenti e il 20% (27% nel 2021) ritiene che sia abbastanza rispettato. Solo il 2% (3% nel 2021) ritiene che il divieto non sia per nulla rispettato. Rispetto al 2021 si nota un miglioramento notevole.

Il grado di soddisfazione mostra un leggero incremento rispetto all'anno passato se si considerano le caratteristiche del luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, pulizia ecc.): il 56% (55% nel 2021) dei/delle dipendenti le ritiene molto soddisfacenti o soddisfacenti.

Il 52% (48% nel 2021) dei/delle dipendenti dichiara di non aver subito atti di mobbing. Leggermente in calo la percentuale dei/delle dipendenti che ritiene di averne subito spesso: il 9% (10% nel 2021).

Oltre il 94% (somma abbastanza e del tutto) dei/delle dipendenti ritiene di essere trattato correttamente in relazione all'orientamento politico, alla religione, all'origine etnica; percentuale che si attesta al 91% nel caso dell'orientamento sessuale e scende appena al 90% (88% nel 2021) nel caso dell'appartenenza sindacale.

La maggioranza dei dipendenti sente di essere trattata correttamente rispetto alle possibili fonti di discriminazione, mentre emerge qualche ombra solamente sulla disabilità.

L'identità di genere, come l'età, non costituisce per nulla un ostacolo alla valorizzazione sul lavoro per circa il 77% (55% nel 2021) dei/delle dipendenti. Per il 3% (8% nel 2021) invece lo è "del tutto".

In merito all'assegnazione del carico di lavoro e delle responsabilità, in media il 30% ritiene che la stessa avvenga con equità.

Il 19% (24% nel 2021) dei/delle dipendenti si sente sempre parte di una squadra, il 48% (35% nel 2021) "per nulla" o "poco", il 33% (39% nel 2021) "abbastanza". Il senso di appartenenza si manifesta anche con il dispiacere provato dei/delle dipendenti nel caso in cui qualcuno "parla male" dell'Agenzia: il 45% (equivalente nel 2021) è abbastanza dispiaciuto, il 38% (36% nel 2021) lo è "del tutto" e il 17% è "per nulla" o poco dispiaciuto. Dai dati analizzati, lavorare per l'Agenzia implica uno status decisamente migliore rispetto ad un rapporto lavorativo con altra Agenzia governativa o altro ente pubblico (INPS, INAIL); per 3 dipendenti su 4 l'Agenzia è migliore degli enti locali (Comuni, Regioni).

Quasi il 46% (49% nel 2021) dei/delle dipendenti è orgoglioso quando ADM raggiunge un buon risultato.

Oltre il 91% (90% nel 2021) del campione ritiene di avere (del tutto o abbastanza) le competenze necessarie per svolgere il proprio lavoro e l'87% (89% nel 2021) di svolgerlo con un livello adeguato di autonomia.

Oltre il 60% (55% nel 2021) del campione trova un senso di realizzazione personale nel lavoro. Le opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale offerte dall'Agenzia sono ritenute abbastanza soddisfacenti da quasi il 40% (39% nel 2021) degli intervistati.

Nell'ambito del gruppo di lavoro, all'affermazione "tutti si impegnano per raggiungere i risultati", si è riscontrato: "abbastanza" per quasi il 47% degli interessati (equivalente nel 2021), "del tutto" per quasi il 16% (11% nel 2021) e "poco" o "per nulla" per il 37% (39% nel 2021). Quasi il 62% (61% nel 2021) dei/delle dipendenti ritiene che le informazioni siano messe a disposizione di tutti "abbastanza" o "del tutto".

Circa l'89% degli intervistati (parimenti nel 2021) si sente "del tutto" o "abbastanza" stimato e trattato con rispetto dai/dalle colleghi/e.

L'Agenzia è ritenuta attenta ad acquisire nuove tecnologie per il 49% (57% nel 2021) dei/delle dipendenti, oltre il 36% (32% nel 2021) la ritiene poco attenta. Dal 40% degli intervistati (39% nel 2021) è poi ritenuta poco attenta a migliorare i processi di lavoro mentre è abbastanza attenta per oltre il 34% (35% nel 2021).

Sull'attenzione a sviluppare competenze innovative nei dipendenti, circa il 40% (42% nel 2021) ritiene che ADM sia "del tutto" o abbastanza attenta, mentre circa il 60% (58% nel 2021) ritiene che lo sia "per nulla" o poco.

Il 64% (50% nel 2021) circa ritiene che l'Agenzia sia attenta a stabilire rapporti di collaborazione con altre amministrazioni, mentre il 28% (33% nel 2021) ritiene che lo sia poco e quasi l'8 (l'11% nel 2021) per nulla.

Si rileva che il 7% dei/delle dipendenti (4% nel 2021) ritiene che ADM sia "del tutto" attenta a sperimentare nuove forme di organizzazione del lavoro, per il 36% (28% nel 2021) lo è abbastanza, "poco" o "per nulla" per il 57% (63% nel 2021).

Per i dipendenti neoassunti, aspetti relativi alle caratteristiche del concorso svolto (organizzazione logistica, coerenza dei test, livello di tecnologia/informatizzazione e velocità di valutazione):

prevalentemente si riscontrano risultati positivi, con una leggera inflessione negativa degli stessi afferente alla coerenza dei test ed alla velocità di valutazione (rispettivamente del 47% e del 56%).

Per quanto concerne le attività di assistenza e consulenza, rivolte ai dipendenti e alle loro famiglie, fornite dalla task force medica e orientate al contrasto dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2, oltre alla possibilità di somministrazione del vaccino antinfluenzale, risulta che l'86% degli utenti è al corrente dei servizi erogati e si evince che una buona parte di questi, il 62%, ha avuto la possibilità di effettuare gratuitamente un test antigenico.

Infine, la percezione in base all'esperienza vissuta col lavoro agile, evidenzia in maniera diffusa che non ci sono state difficoltà (o ce ne sono state poche/alcune) nell'accesso al VAPP e al mantenimento del collegamento, nell'accesso agli applicativi disponibili nella rete intranet e nell'accesso alle caselle condivise; l'esperienza del lavoro agile è valutata positivamente rispetto: all'efficienza lavorativa, all'organizzazione del lavoro, alla capacità di raggiungere gli obiettivi, alla gestione dei tempi di lavoro, al confort degli spazi di lavoro, alla capacità di prendere decisioni e risolvere problemi.

## **ATTIVITÀ TRASVERSALI ALLA MISSION DELL'AGENZIA**

### **Attività dei laboratori chimici**

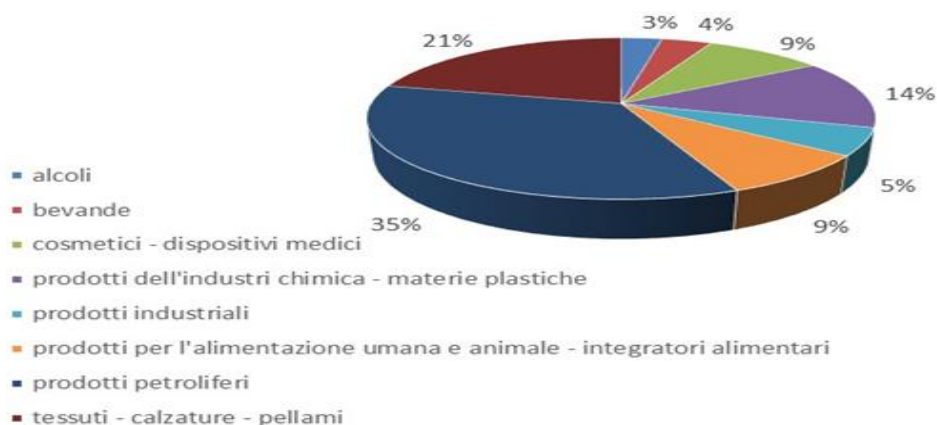
Nell'anno 2022 è proseguito l'impegno volto a garantire la sicurezza dei prodotti e la tutela dei cittadini, in particolare nel campo delle maschere facciali, chirurgiche e non, all'importazione. Ciò sia attraverso l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio delle analisi dei laboratori chimici di Roma, Milano e Genova, specializzati in tale matrice, sia mediante la partecipazione ai tavoli di normazione. In tal senso, con riferimento al Gruppo di lavoro 03 "Dispositivi di protezione delle vie respiratorie" in seno alla Commissione "Sicurezza" – CT 042/SC 02/GL 03" dell'UNI – Ente Italiano di Normazione, è stata designata una funzionaria dell'Agenzia, esperta in materia, a partecipare alle attività previste dal tavolo normativo nazionale.

In tema di sostanze stupefacenti, sono state poste in essere le seguenti attività:

- collaborazione con il Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe, gestito dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale sistema (*National Early Warning System*) è inserito nel network europeo che fa capo al EMCDDA (*European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction*), che ha l'obiettivo di diffondere i livelli di attenzione ed allerta, volti alla riduzione dei potenziali rischi sanitari determinati dalla circolazione delle nuove droghe;
- coordinamento interno del circuito interlaboratorio sulle sostanze stupefacenti, organizzato dall'*United Nations Office on Drugs and Crime* (UNODC) con sede a Vienna.

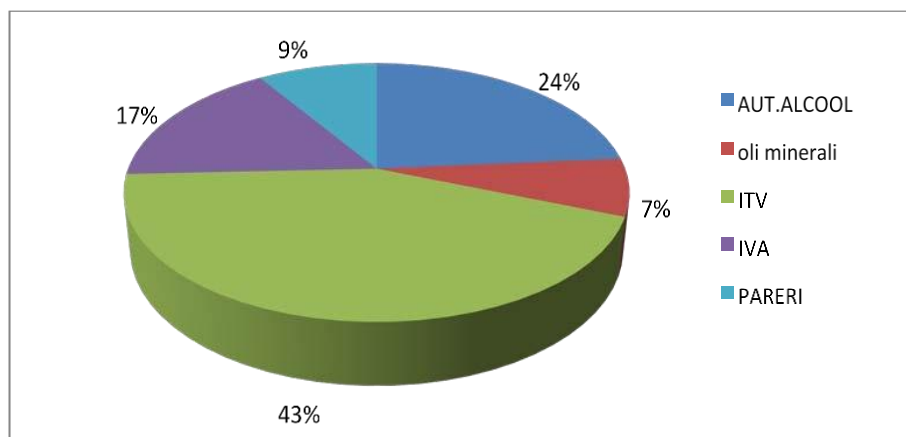
Nel settore degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM), l'Agenzia ha partecipato al programma di controllo sulle sementi di mais e soia all'importazione per la ricerca di eventuali OGM, come previsto dal DM 27 novembre 2003, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Tale attività si è concretizzata nella valutazione dei risultati ottenuti dalle analisi di laboratorio chimico nei controlli all'importazione effettuati dall'Agenzia su sementi di mais e soia.

L'attività analitica istituzionale svolta nel 2022 ha comportato la gestione di n. 560 campioni analizzati a livello centrale distribuiti nei vari settori merceologici come nel grafico di seguito riportato.



Nel periodo di riferimento sono stati rilasciati n. 378 pareri e accertamenti tecnici e suddivisi in:

- n. 69 pareri tecnici vincolanti per autorizzazione all'impiego di alcoli in esenzione di accisa;
- n. 29 pareri tecnici vincolanti per autorizzazione all'impiego di prodotti energetici in esenzione di accisa;
- n. 176 pareri per ITV riguardanti prodotti alimentari, prodotti alcolici, tessili, materie plastiche, prodotti petroliferi e dell'industria chimica;
- n. 67 accertamenti tecnici per assegnazione aliquota IVA e pareri su quesiti specifici in materia di accise e di classificazione doganale;
- n. 37 pareri a supporto della TAXUD (2 su sospensioni tariffarie per le riunioni di marzo e settembre), aggiornamento banca dati europea delle sostanze chimiche ECICS ed INN.



### **Cooperazione con altre Amministrazioni a livello unionale e nazionale**

L'Agenzia è chiamata a governare settori di attività a vocazione internazionale, sia sotto il profilo doganale sia per il settore giochi e per i diversi ambiti di accisa (tabacchi, energie e alcoli). Per tale ragione, nel 2022 l'Agenzia ha curato e sviluppato le attività di collaborazione e scambio di informazioni con le altre Amministrazioni ed Autorità a livello unionale e nazionale, svolgendo un

ruolo attivo e propositivo allo scopo di imprimere maggiore efficacia e sistematicità alla mutua assistenza ed alla cooperazione in materia doganale, delle accise e dell'IVA.

Di seguito vengono evidenziate alcune tra le iniziative di cooperazione più significative messe in atto.

#### Cooperazione con la Procura europea

Al fine di assicurare la riscossione dei dazi e di contrastare il contrabbando e di perseguire le frodi Iva intracomunitaria, ADM ha intensificato la cooperazione con lo European Public Prosecutor's Office (EPPO), promuovendo la stipula di un Accordo di Cooperazione. Lo scopo è quello di rafforzare la collaborazione e la comunicazione tra le Parti per rafforzare l'efficacia dell'attività di polizia giudiziaria svolte da ADM sotto il coordinamento di EPPO, con riferimento ai reati di competenza di ADM.

#### Collaborazione con la DNA

Nel corso del 2022, l'Agenzia ha svolto attività di analisi ed impulso informativo avviate in sinergia con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, sia nell'ambito della Convenzione sottoscritta nel 2015 sia in base del Protocollo Tecnico con la Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo sottoscritto in data 02.03.2018 in attuazione dell'art.8 del D.Lgs. n. 231 del 2007, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 90 del 2017.

In tale ambito, l'Agenzia ha predisposto ed inoltrato alla DNA n. 14 segnalazioni, che coinvolgono 74 soggetti (aziende e persone fisiche). Tali segnalazioni hanno riguardato sia flussi valutari e merceologici sospetti che filiere aziendali e soggetti sospettati di agire con il condizionamento della criminalità organizzata, in relazione ad attività import/export ed a ipotesi di riciclaggio nel



settore giochi, scommesse e accise. Il controvalore dei flussi valutari e finanziari oggetto delle segnalazioni ammonta a circa 1,5 milioni di euro<sup>4</sup>.

Inoltre, l'Agenzia ha corrisposto a richieste di analisi e di pre-investigazione formulate dalla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, per n. 7 ambiti e fascicoli, relativi a 2 settori merceologici e imprenditoriali di matrice estera oggetto di operazioni doganali in Italia, e n. 5 corrispondenti ambiti operativi oggetto di attività economiche a livello nazionale nei settori accise, dogane e giochi, per quanto di competenza dell'Agenzia.

#### Collaborazione con l'Unità Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF)

Nel 2022 l'Agenzia, inoltre, ha inviato alla Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia n. 10 segnalazioni relative a movimentazioni transfrontaliere di denaro contante, riguardanti decine di persone fisiche e giuridiche, considerate sospette sulla base di modelli predittivi di analisi predisposti dall'Ufficio, che tengono conto anche degli indici di rischio formulati dalla UIF per sospetto riciclaggio scaturente da gravi reati connessi alla circolazione internazionale di merci e valuta e/o da evasione fiscale.

Con la stessa Unità della Banca d'Italia sono stati trattati, nel 2022, numero 5 fascicoli inerenti l'analisi dei flussi dichiarati all'importazione o oggetto di scambi INTRA - UE, sospettati di essere oggetto di operazioni di riciclaggio scaturente dalla importazione di beni preziosi, da evasione fiscale scaturente dalla introduzione irregolare di merce di origine cinese in territorio italiano dopo lo sdoganamento presso altro Stato Membro o relativi a movimentazioni transfrontaliere sospette di considerevoli flussi di denaro contante per il tramite di operatori professionali non autorizzati dalla Banca d'Italia.

Nell'ultimo bimestre del 2022, con l'UIF della Banca d'Italia sono inoltre riprese le attività di analisi congiunta dei flussi di commercio estero con il Sud-America ed il Medio Oriente applicando tecniche "mirror".

---

<sup>4</sup> Si precisa che per alcune segnalazioni non sono stati considerati i rispettivi flussi valutari poiché riguardano l'aggiornamento di precedenti comunicazioni.

*Collaborazione con la Direzione Centrale Polizia Criminale del Ministero dell'Interno*

Nell'ultimo bimestre 2022, inoltre, vi sono stati incontri preliminari con la Direzione Centrale Polizia Criminale del Ministero degli Interni, per stabilire forme di collaborazione operativa e supporto informativo riguardanti accertamenti antimafia inerenti società operanti sul territorio nazionale che potrebbero risultare attive nel commercio estero, in determinati settori merceologici ritenuti a maggiore rischio di infiltrazione delle consorterie mafiose, secondo il Codice Antimafia di cui al Decreto Legislativo nr. 159 del 2011. Per il medesimo contesto operativo è stato utilizzato ed aggiornato un modello predittivo di analisi che pone in correlazione vari indici e fattori di rischio quali quelli riguardanti territori provinciali, settori merceologici, attività imprenditoriali, origini e provenienze di flussi merceologici esteri, considerati più vulnerabili alle infiltrazioni della criminalità mafiosa nella cosiddetta economia legale.

Per quanto concerne le correlate attività operative le stesse avranno inizio nel gennaio 2023, con la prima richiesta di collaborazione formulata dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale, inerente l'analisi delle risultanze presenti nelle banche dati dell'Agenzia riguardanti decine di società commerciali.

*Collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)*

É proseguita proficuamente l'attività di collaborazione con l'Agenzia Italiana del Farmaco, relativamente ai lavori della "Task Force Nazionale Anticontraffazione", gruppo nazionale permanente anti-falsificazione implementato con determinazione AIFA n. 671 del 25 maggio 2015. La Task-force ha lo scopo di supportare l'AIFA nella gestione del sistema nazionale antifalsificazione, finalizzato ad impedire la circolazione sul territorio nazionale di medicinali di cui si ha notizia che siano falsificati e potenzialmente pericolosi per la salute, anche mediante l'adozione di misure necessarie a garantire la cooperazione tra le varie Amministrazioni partecipanti, ciascuna per gli aspetti di propria competenza.

Sempre con AIFA sono proseguite le attività di collaborazione su casi specifici come l'illegitime importazione di farmaci cinesi o il supporto nel corso di ispezioni AIFA presso i siti produttivi italiani.

Inoltre, grazie alla collaborazione di AIFA e del Comando Carabinieri Tutela Salute è stato organizzato un corso sui farmaci illegali e falsificati destinato ai dipendenti ADM, sviluppato in due sessioni nei mesi di ottobre e novembre 2022, che ha visto la partecipazione, in qualità di docenti, di un funzionario AIFA e di un ufficiale del Comando Carabinieri Tutela Salute.

#### Collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

È altresì proseguita la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, nello specifico con il Nucleo Carabinieri AIFA (alle dirette dipendenze di quest'ultimo), che è stato individuato come referente anche nell'ambito dell'Operazione PANGEA XIV, mentre per l'Operazione SHIELD II il referente è stato il Reparto Operativo del Comando Carabinieri Tutela Salute.

La collaborazione con i medesimi Comando e Nucleo, ha riguardato anche casi investigativi specifici quali la commercializzazione e/o importazione illegale di principi attivi farmaceutici, cannabidiolo, e di farmaci falsificati come anabolizzanti, botulino e farmaci per la cura del Covid-19.

#### Partecipazione a progetti ed azioni internazionali

Nel corso dell'anno, l'Agenzia ha partecipato a attività internazionali - progetti *Tentacle* e *Optagon* dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane. Nell'ambito del LEWP, l'Agenzia ha aderito alle operazioni doganali congiunte JCO TENTACLE AFRICA, TENTACLE MENA, TENTACLE LATIN AMERICA e BELENOS, che hanno visto coinvolti diversi Uffici dell'Agenzia (Malpensa, Milano Linate, Roma 2, Civitavecchia, Como, Genova 1, Venezia e Arezzo).

#### Attività unionali in seno all'LEWP-C (Consiglio UE), ex Gruppo di Cooperazione Doganale – CCWP

A partire dal 1° luglio 2021, il Consiglio ha modificato l'organizzazione e denominazione del Gruppo, facendo confluire nel neo *Law Enforcement Working Party* (LEWP) - sia il Gruppo di Cooperazione Doganale (CCWP) sia il Gruppo Cooperazione di Polizia (LEWP). La nuova configurazione comporta una composizione binaria con LEWP-Customs (LEWP-C) e LEWP-Police (LEWP-P) autonome tra loro. LEWP in seduta congiunta può riunirsi su proposta della presidenza nel caso di argomenti interessanti ambedue le componenti.

Nel corso dell'anno 2022, il *LEWP-Customs*, presieduto dalla Francia nel primo semestre e dalla Repubblica Ceca nel secondo semestre, è stato impegnato nell'attuazione dell'Undicesimo Piano di Azione per il biennio 2022/2023, approvato il 13.12.2021, che prevede aree prioritarie di intervento in materia di contrasto alle minacce alla sicurezza dell'Unione Europea ed alle relative connessioni con i fenomeni di criminalità organizzata e terrorismo, nonché una sempre maggior sinergia con il Piano EMPACT ed una sempre maggior cooperazione tra le autorità doganali e le forze di polizia, queste ultime riunite nel parallelo sottogruppo del Consiglio UE, LEWP-Police.

Con riguardo ai rapporti tra i due sottogruppi e i rispettivi piani di Azione, si sottolineano le numerose iniziative tese all'allineamento dei rispettivi Piani (Piano d'Azione LEWP-C e Piano d'Azione EMPACT), al coordinamento delle attività e ad una sempre maggior inclusione delle autorità doganali nelle attività afferenti il Piano EMPACT. In tal senso è stata proposta ed approvata la creazione di un gruppo permanente in seno al LEWP-C per la predisposizione del SAP (*Situational Awareness Paper*), il documento di analisi sul quale si basa la preparazione del Piano d'Azione del LEWP-C che seguirà tali direttive di sempre maggior sinergia con il corrispondente documento di analisi in seno al LEWP-P, il SOCTA. Di tale gruppo di esperti fa parte anche l'Italia con rappresentanti di ADM e della GdF. Inoltre, le iniziative volte ad un sempre maggiore coinvolgimento delle autorità doganali nelle attività di EUROPOL, in qualità di ufficio europeo di *Law Enforcement*, presenti già dalla presidenza slovena, si sono intensificate nei semestri di presidenza francese e ceca trovando la condivisione degli altri SM e della stessa Commissione Europea rappresentate da DG TAXUD e DG HOME.

*Rapporti con la Commissione UE e l'OMD*

Nell'ambito del Gruppo di Politica Doganale (CPG), che si riunisce a cadenza semestrale e vede la partecipazione dei Direttori delle Amministrazioni doganali dei 27 Stati membri, si sono tenuti due incontri: il 7 luglio e il 14 dicembre 2022.

Nel corso delle due riunioni la Commissione ha fornito un aggiornamento sui rapporti con il Regno Unito e, in particolare, sullo stato di attuazione dell'accordo commerciale e di cooperazione UE-Regno Unito, nonché sulla situazione riguardante l'Irlanda del Nord.

Sono inoltre stati forniti aggiornamenti sulla guerra in Ucraina, sulle sanzioni attuate nei confronti della Russia, nonché sullo stato di avanzamento dell'informatizzazione del CDU. Al riguardo, la Commissione ha richiamato l'attenzione sulla mancanza di omogeneità di attuazione a causa di circostanze e decisioni nazionali circa l'equipaggiamento per il controllo doganale (CCEI).

Nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane, a seguito della migrazione del Sistema Armonizzato OMD nella nuova piattaforma "WCO Trade Tools", l'Agenzia ha chiesto la possibilità di mantenere l'accesso gratuito alla nuova piattaforma, avvalendosi del contratto vigente (peraltro in scadenza), in base al quale l'Amministrazione doganale italiana fornisce all'OMD la versione italiana di nomenclatura e note esplicative del sistema armonizzato, ottenendo in cambio il libero accesso al relativo *database* OMD.

La richiesta dell'Agenzia è stata riscontrata dai competenti uffici del Segretariato generale OMD che hanno inviato una bozza di rinnovo del contratto, che prevede condizioni simili all'accordo attualmente in essere, a parte l'ulteriore richiesta della versione italiana dei pareri di classifica. Una volta apportate alcune modifiche alla citata bozza di convenzione, la stessa è stata trasmessa al Segretariato Generale OMD e successivamente firmata dalle due parti.

Per quanto concerne le attività seguite dell'Agenzia in seno al Comitato Tecnico Permanente dell'OMD, attività che precedono i lavori della *Policy Commission* e del Consiglio di Cooperazione Doganale, nel corso del 2022 sono stati analizzati i ruoli delle Dogane per la sostenibilità ambientale e nella gestione dei confini fragili, le *Data Strategy* e la cooperazione tra Dogane e Autorità Portuali.

Nell'ambito della gestione dei programmi europei l'Agenzia, nel corso del 2022, ha gestito i programmi di azione europea "Dogana 2027" e "Fiscalis 2027", partecipando alle riunioni di coordinamento sulle attività in corso e sugli sviluppi futuri relativi ai programmi di nuova generazione.

In questo spazio temporale, tutti i nuovi programmi sono gestiti attraverso il portale *EU Funding and Tenders*. A tal fine si è provveduto alla nomina del *Legal Entity Appointed Representative* (LEAR), figura autorizzata a rappresentare ADM per tutte le attività condotte all'interno del portale, in particolare per il flusso di finanziamenti che deriva dalla partecipazione ai programmi stessi. Tutte le fasi di avvio dei programmi Dogana e *Fiscalis*, nonché degli *expert team* correlati, sono state gestite attraverso detto portale.

#### Programma "Dogana 2021-2027"

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha garantito la gestione e la partecipazione di propri funzionari a gruppi di progetto, seminari, squadre di esperti, workshop ed azioni di formazione, per un totale di 194 azioni di cui 146 da remoto e 48 in presenza.

Inoltre, rappresentanti dell'Agenzia hanno partecipato alle attività degli Expert Team CLET III (*Expert team pooling and sharing specific analytical expertise of Customs Laboratories at EU level*) e ETCIT III (*Expert Team on new approaches to develop and operate Customs IT systems*).

Nel mese di ottobre ADM ha inoltre organizzato a Roma, presso la sede centrale dell'Agenzia, la riunione di *kick-off* delle attività di questa III fase del progetto, invitando i rappresentanti della CE e dei 9 Stati membri partecipanti.

Nel 2022 sono state inoltre avviate le procedure formali per l'adesione di ADM all'Expert Team ICS2-SSA *Import Control System 2 - Safety and Security Analytics*.

Per quanto riguarda il Programma CCEI (*Customs Control Equipment Instrument*), che prevede il finanziamento per l'acquisto di attrezzature di controllo nei posti di frontiera e di strumentazioni per le analisi di laboratorio, a gennaio 2022 l'Agenzia ha presentato due richieste di finanziamento,

una relativa ai *Border Crossing Points* ed una relativa ai laboratori. Le proposte sono state accolte dalla Commissione, che ad ottobre ha quindi erogato la prima *tranche* di finanziamento.

#### Programma "Fiscalis 2021-2027"

Nel 2022 è stata curata l'organizzazione e la gestione della partecipazione di un totale di 69 funzionari dell'Agenzia (di cui 8 in presenza) a gruppi di progetto, seminari, expert team, workshop ed azioni di formazione, per un totale di 33 azioni.

Per quanto attiene alla gestione del programma stesso, ADM partecipa regolarmente alle riunioni organizzate dalla Commissione europea e, nel corso del 2022, si sono tenuti i seguenti eventi:

- 1 riunione del Comitato;
- 12 riunioni dei coordinatori del Programma;
- 2 riunioni del Training Support Group (TSG);
- 8 riunioni sul TAX-COMPEU;
- 8 riunioni sugli aspetti finanziari del Programma;
- 1 riunione per la definizione delle nuove procedure di autorizzazione alle missioni in presenza; - 14 riunioni sulle attività di formazione unionali;
- 6 riunioni sulle nuove procedure per la valutazione annuale delle attività del Programma;
- 1 riunione di coordinamento con la Direzione Accise-Energie e alcoli per la partecipazione di funzionari ad azioni del Programma.

Nel settore dell'IVA, è stato assicurato il coordinamento con il Dipartimento Finanze per la partecipazione di funzionari dell'Agenzia ad azioni IVA. Nello specifico, è stata organizzata la partecipazione di 5 funzionari (di cui 1 in presenza) a riunioni di Gruppi di progetto e di controlli multilaterali.

Con riferimento al “Programma Twinnings dell’Unione Europea” l’Agenzia ha proseguito il coordinamento e l’indirizzo di ogni iniziativa connessa ai Gemellaggi nei quali è direttamente coinvolta l’Italia: TW Algeria, TW Egitto e TW Azerbaijan.

Il gemellaggio con l’Algeria, che è volto a supportare le Dogane algerine per lo sviluppo di una struttura centrale per l’analisi dei rischi e per la semplificazione delle procedure di controllo, è giunto a conclusione proprio in corso d’anno con lo svolgimento delle ultime attività di assistenza tecnica e formazione, ad opera funzionari esperti in materia di antifrode/data mining.

Il gemellaggio con l’Egitto è invece finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa ed operativa delle Dogane egiziane, con particolare riferimento alla revisione della legislazione doganale, alla struttura organizzativa, alla creazione di metodi analitici per la gestione dei dati, alla figura dell’Operatore Economico Autorizzato ed al rafforzamento della lotta al contrabbando ed alla contraffazione. Il progetto in questione prevede attività di assistenza tecnica e formazione nell’ambito di 5 settori doganali, da svolgersi ad Alessandria d’Egitto e Il Cairo, per una durata di 24 mesi. Nel 2022 sono state espletate le attività di assistenza tecnica e formazione, come da piano di lavoro concordato con la controparte egiziana e la competente Delegazione U.E.; si sono inoltre svolti due Comitati di Pilotaggio, e sono state organizzate visite di studio a Genova, Trieste e Venezia.

Il gemellaggio con l’Azerbaijan è infine volto allo sviluppo di un quadro giuridico allineato alla Convenzione sul transito comune, alla Convenzione SAD sulle semplificazioni del commercio, nonché all’ulteriore legislazione unionale correlata, ivi compresa l’implementazione del sistema per la gestione delle garanzie per il transito. Il progetto è stato portato avanti in modalità *online* ed in presenza, con attività di formazione ed assistenza tecnica. La Delegazione UE, a causa del Covid, ha prorogato il gemellaggio per 4 mesi consentendo così alle parti coinvolte di approfondire “sul campo” la gestione del regime del transito doganale. Il progetto è terminato il 31 marzo 2022 con una Conferenza Finale tenutasi a Baku.

*Mutua assistenza e cooperazione in materia doganale, delle accise e dell’IVA*



### Mutua Assistenza amministrativa in materia doganale e Cooperazione Amministrativa in materia di Origine

Nell'anno 2022 sono state registrate nella Banca Dati Mutua Assistenza - linea CAO richieste attive e passive di cooperazione amministrativa in materia di origine per la verifica di n. 2.547 prove di origine preferenziale.

Per quanto concerne le tempistiche di riscontro da parte dell'Agenzia (CAO passiva), si rileva che la percentuale di risposte fornite entro il termine previsto dalle norme di settore si è attestata sul 94,49%.

Nell'ambito della procedura amministrativa di mutua assistenza, le richieste registrate nella stessa Banca Dati - linea MAA sono state n. 910, in lieve aumento delle attività rispetto al precedente anno. In particolare, rispetto alle richieste passive - alla data del 19 gennaio 2023 - risulta fornita risposta a più del 62% delle istanze ricevute nel corso del 2022. I Paesi Terzi con maggior numero di richieste inoltrate all'Agenzia sono risultati Turchia, Azerbaijan, Algeria, Albania, Tunisia e Ucraina.

Si evidenzia, altresì, riguardo a numerose domande di assistenza amministrativa pervenute da alcuni Stati terzi - che nella maggior parte dei casi riguardano l'individuazione e la verifica di un considerevole numero di spedizioni provenienti dall'Italia - che, per ciascuna richiesta, le ricerche ed i relativi riscontri hanno comportato un notevole impiego di risorse per la gestione e la selezione della mole di dati afferenti a dette spedizioni.

Nello spirito della massima collaborazione con i Paesi terzi, è stata costantemente rappresentata, alle amministrazioni doganali estere, l'importanza e la necessità di predisporre le richieste di assistenza da parte delle stesse, sulla base di una preventiva analisi finalizzata all'identificazione di quelle spedizioni che presentano maggiori elementi di rischio, specialmente in tutti quei casi in cui le richieste ricevute sembrano rivestire più il carattere di estrazioni massicce di dati da utilizzare come elementi di "riscontro/conformità/regolarità" di transazioni commerciali, piuttosto che rappresentare il risultato di una attività investigativa finalizzata all'acquisizione di ulteriori

elementi informativi necessari per lo sviluppo dei controlli o per l'implementazione di un più efficiente sistema di analisi dei rischi.

Grazie al costante monitoraggio delle applicazioni utilizzate per la gestione dei processi amministrativi sopra descritti è stato altresì possibile individuare carenze e malfunzionamenti segnalati al partner tecnologico (SOGEL) per gli opportuni interventi correttivi da pianificare, necessari anche per il successivo adeguamento degli stessi applicativi alle nuove disposizioni riguardanti le procedure amministrative di riferimento.

#### Cooperazione amministrativa in materia di IVA

Nel 2022 le richieste di cooperazione IVA (attive e passive) sono state 2106 ed hanno generato un totale di circa 5.400 comunicazioni.

Si conferma, per quanto concerne lo stesso anno, la percentuale delle risposte relative alla cooperazione IVA passiva inviate entro i tre mesi dalla richiesta, previsti dal regolamento (UE) 904/2010, pari al 50% (dato ancora non completo per le richieste di novembre e dicembre) costante rispetto a quanto consuntivato nel 2021, tenuto conto del parziale perdurare delle difficoltà relative all'emergenza sanitaria. Mentre il 17% dei riscontri è stato fornito entro 1 mese dalla data della richiesta.

I controlli effettuati dagli uffici dell'Agenzia avvalendosi della cooperazione amministrativa in materia IVA (sia attiva che passiva), conclusi nel 2022, hanno portato ad una constatazione di maggiore imposta dovuta pari circa a 438 milioni di euro, confermando tendenzialmente, attraverso il costante ricorso all'utilizzo della procedura da parte degli Uffici, il consolidamento di buone prassi sviluppate durante il periodo emergenziale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate molteplici analisi incrociate che hanno consentito l'identificazione di soggetti che presentavano elementi di pericolosità fiscale in materia di IVA. In particolare, attraverso l'esame delle richieste di cooperazione amministrativa ricevute in tale ambito e dei dati presenti nel sistema InDEx-VIES, sono stati individuati diversi operatori che

presentavano scostamenti tra i dati delle operazioni comunitarie dichiarate nei modelli Intrastat e quelli comunicati dai vari Stati membri.

Relativamente alle segnalazioni di cui sopra, complessivamente effettuate fino all'anno in corso (per un totale di scostamenti da verificare pari a oltre 2.547 milioni), per le quali i controlli sono stati completati nell'anno 2022, sono state constatate maggiori imposte pari a circa 191 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha inoltre garantito la propria partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dipartimento delle Finanze in qualità di C.L.O., la fornitura annuale dei dati statistici, la compilazione dei questionari richiesti periodicamente dallo stesso, nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro inerenti la cooperazione in materia di IVA negli scambi intracomunitari.

Nel settore della cooperazione IVA si segnala, per l'anno 2022, la partecipazione ai seguenti controlli multilaterali con l'adesione di altri 11 Stati membri oltre all'Italia.

Controllo multilaterale FAC/006/001. Attività avviata dall'Amministrazione fiscale tedesca nel 2021, alla quale, oltre all'Italia, hanno aderito le omologhe Autorità di Belgio, Croazia, Francia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna e Slovenia. Per l'Italia, oltre all'Agenzia partecipava anche la Guardia di Finanza. Nel meeting di avvio, tenutosi on-line il 21 ottobre 2022, sono state condivise e scambiate le informazioni disponibili al momento. La proposta vedeva tre società italiane coinvolte nelle attività, di cui due erano già state verificate dall'Agenzia con esito positivo. Al termine dell'incontro, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sulla base delle risultanze dei controlli ha dichiarato di non avere ulteriori e utili informazioni da fornire e, pertanto, dichiarava la sua uscita dal CML.

Proposta di controllo multilaterale da parte della Germania. L'11 luglio 2022, la Germania ha proposto l'avvio di un controllo multilaterale nel settore delle auto usate che coinvolgeva anche Francia e Italia. Per l'Italia, in particolare, sono state segnalate 10 aziende, di cui 3 già oggetto di verifica o destinatarie di controlli ancora in corso da parte di Uffici dell'Agenzia. Sono terminati gli

screening preliminari da parte dei paesi coinvolti e si è in attesa della calendarizzazione della riunione iniziale.

Controllo multilaterale FMC 420. Il 14 ottobre 2021, l'autorità francese ha proposto l'esecuzione di un controllo multilaterale nel settore dei prodotti alcolici, in particolare birra e vodka. Hanno aderito alla proposta Bulgaria, Danimarca, Germania, Irlanda e Spagna oltre a Francia e Italia. Per l'Italia è stata segnalata una azienda destinataria di spedizioni scortate da DAS relativi al trasporto di birra e vodka. La verifica presso il soggetto nazionale ha permesso di constatare varie irregolarità commesse in violazione alla normativa di settore vigente, con il conseguente risultato della sospensione della validità del codice accisa della società verificata, evidenziando l'omesso versamento di € 845.403 di accisa afferente i prodotti alcolici e, tenuto conto della rilevanza penale dei fatti, si è resa necessaria la successiva comunicazione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria. In data 28 aprile 2022, a Nizza, è avvenuta la prima riunione, in presenza, dove, i partecipanti si sono scambiati le informazioni disponibili e, da parte dell'Italia, è stato comunicato l'esito delle attività di controllo effettuate sul soggetto nazionale. La fase successiva prevede l'elaborazione delle informazioni acquisite.

Per quanto riguarda la trattazione delle Comunicazioni AM (INF-AM), nel 2022 sono pervenute dall'OLAF n. 34 nuove comunicazioni di mutua assistenza AM (27 AM e 7 AMP). Inoltre, sono pervenuti dall'OLAF 10 nuovi casi investigativi.

Come ogni anno sono stati trattati numerosi seguiti di comunicazioni relative ad annualità pregresse e casi investigativi (100) relative a operazioni di importazione e/o esportazioni nella/dalla U.E. sospettate di aver violato norme doganali.

Le tipologie di merci interessate nelle AM 2022 sono: varie tipologie di merci in particolare precursori (7), estrusi di alluminio, *fastners*, prodotti fitosanitari, legname, tutte le tipologie di merci in *e-commerce* (2), fogli di alluminio, lamiere e rotoli in acciaio, merci in acciaio, semiconduttori, cavi in fibra ottica, fibre di vetro, cuscinetti, apparecchi elettrici per la cura della

persona, tutte le tipologie di merci, biciclette elettriche, finestre e porte in legno, composto di betulla, piastrelle in ceramica, acido citrico, alcool polivinilico, botox, condom.

I Paesi Terzi interessati nelle AM 2022 sono: Cina (14), Hong Kong (8), Turchia e Paesi Terzi (5), Corea del Sud (3), Thailandia, Malesia, Taiwan, Germania e Bielorussia (2), Regno Unito, Australia, Paesi Asiatici, Russia, Olanda, Slovacchia, Myanmar, Lituania, Svezia, Finlandia, Egitto, Polonia, Singapore, Giappone, India, USA, Canada, Messico e Marocco (1).

Le nuove comunicazioni AM pervenute hanno riguardato: violazioni relative a falsa/errata dichiarazione di origine, di specie e/o di valore; evasione di dazi antidumping e compensativi; contraffazione; sicurezza prodotti, salute e sicurezza umana, violazioni in materia di traffico illecito di medicine e precursori, abuso di procedure doganali; importazioni illecite, commercio illegale, CITES, frodi su numero EORI.

#### Rapporti con le Amministrazioni degli altri Stati Membri e con le Istituzioni Europee

Nell'ambito della mutua assistenza amministrativa in materia doganale e della cooperazione amministrativa in materia di origine preferenziale, sono proseguite le attività di collaborazione con gli addetti doganali e/o commerciali presso le Ambasciate di Germania, Russia e Regno Unito a Roma, d'Italia a Pechino e dell'India a Bruxelles.

In particolare, sono stati organizzati alcuni incontri con i funzionari dell'ambasciata russa al fine di ottimizzare la gestione del volume e della qualità delle richieste, tenuto conto dell'attuale situazione di crisi bellica e della particolarità delle stesse che, nella maggior parte dei casi, riguardano spedizioni inviate in Russia attraverso Carnet TIR, emessi a fronte di numerose dichiarazioni doganali di esportazione dall'Italia effettuate da diverse società italiane. È stato inoltre fornito il supporto di competenza per quanto attiene alle proposte di Accordi e Memorandum bilaterali, richiesti da alcune Amministrazioni estere.

Al fine di agevolare lo scambio informativo, sono stati avviati nuovi contatti con le Ambasciate italiane in Egitto, in Marocco e negli Emirati Arabi Uniti, nonché con le Ambasciate in Italia di Uzbekistan e Bielorussia.

Nell'ambito delle attività internazionali è stata assicurata la partecipazione alle riunioni del Comitato esperti mutua assistenza (EMAC), tenutesi a giugno e dicembre 2022, nel corso delle quali sono state discusse, insieme ai delegati degli Stati membri e della Commissione europea le questioni relative alle difficoltà riscontrate nei rapporti di collaborazione con l'Amministrazione doganale cinese, monitoraggio e valutazione dell'applicazione del Reg. (CE) n. 515/1997 e le negoziazioni in corso relative agli Accordi di mutua assistenza UE-Paesi Terzi. Con riferimento al citato Comitato, nell'ambito delle materie di competenza, sono state predisposte le successive azioni di coordinamento necessarie alla soluzione delle questioni affrontate e di quelle oggetto dei conseguenti follow-up comunicati via AFIS. In particolare, considerati i nuovi requisiti imposti dall'Autorità doganale cinese per l'accoglimento delle richieste di mutua assistenza, sono state implementate le necessarie attività e diramate ulteriori, pertinenti istruzioni agli Uffici territoriali.

Partecipazione alla riunione del 12 maggio 2022, preliminare per la preparazione della terza sessione JETCO (Joint Economic and Trade Commission) tra Italia e Turchia, prevista in Turchia per il mese di ottobre 2022.

In relazione a quanto emerso a seguito della visita della Commissione UE - DG TAXUD - svoltasi nel settembre 2019, che ha avuto come oggetto l'analisi delle modalità di accertamento dell'origine non preferenziale delle merci e tenuto conto delle considerazioni esposte dai funzionari della Commissione, l'Agenzia effettua i relativi controlli sulla base delle Linee guida in materia di origine non preferenziale predisposte dalla DG-TAXUD e valuta i riscontri ricevuti dalle Amministrazioni estere, adite mediante la procedura della mutua assistenza amministrativa, in conformità alle regole enunciate nelle citate linee guida ed alla normativa unionale di settore.

Sulla stessa materia, prosegue il dialogo con le Camere di commercio interessate dai controlli sui certificati da loro emessi, con specifico riferimento alle Disposizioni per il rilascio dei certificati di origine allegate alla Circolare 62321 del 18 marzo 2018 del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Continua la proficua collaborazione con l'Ufficiale di collegamento della dogana tedesca in servizio presso l'Ambasciata di Roma. Tali attività hanno consentito di aprire casi investigativi

riconducibili a richieste di assistenza/segnalazioni spontanee sulla base della Convenzione di Napoli II e finalizzati a contrastare il traffico di merci illecite, come farmaci illegali, e/o anche in violazione della normativa sulle accise.

#### Monitoraggio attività di cooperazione amministrativa in materia di origine preferenziale

Tra le attività periodiche realizzate dall'Agenzia risulta significativa quella svolta per rendicontare, ai competenti Servizi U.E /Taxud, tutte le fasi della procedura amministrativa prevista dal Codice Unionale (Reg. UE n.952/2013), dal Regolamento di esecuzione (Reg. UE n.2447/2015) e dai singoli Accordi con i Paesi Terzi, per il controllo delle prove di origine preferenziale.

Il monitoraggio annuale prevede l'analisi e la trasmissione dei dati raccolti (relativi alle richieste di cooperazione da/verso Paesi Terzi - passive ed attive), secondo le indicazioni impartite a livello unionale, in ordine a: motivazione del controllo, risultato della verifica effettuata, rispetto dei termini di esecuzione della procedura amministrativa previsti dalle suddette norme ed eventuali successive azioni intraprese nei casi di irregolarità riscontrate.

#### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI NATURA ORGANIZZATIVA**

Di seguito si rappresentano le attività svolte nel 2022 finalizzate all'ottimizzazione della funzione organizzativa. Tra queste, in particolare, rientrano tutte le azioni dirette a garantire il rafforzamento dell'organizzazione, con peculiare attenzione allo sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali del personale, al miglioramento dell'efficienza delle attività, nel rispetto delle norme in tema di anticorruzione, nonché al contenimento dei costi.

#### **La gestione delle risorse umane**

La dotazione organica del personale non dirigenziale è di 12.580 unità. Al 31 dicembre 2022 l'Agenzia poteva contare su 9.431 unità di personale non dirigenziale in servizio (di cui 24 unità di personale di altre amministrazioni in posizione di comando/distacco presso l'Agenzia). La dotazione organica del personale dirigenziale risulta pari a 268 unità, di cui 26 di livello generale e 242 di livello non generale. L'Agenzia può contare, al 31 dicembre 2022, per coprire le suddette

posizioni, su 176 dirigenti in servizio (di cui 2 dirigenti in posizione di comando da altre amministrazioni).

L'Agenzia sconta ancora le stringenti limitazioni alle capacità assunzionali che hanno comportato, nel decennio scorso, una costante e significativa contrazione del personale in servizio.

Per far fronte a tale criticità, l'Amministrazione ha utilizzato l'istituto della mobilità esterna, sia in adempimento di obblighi normativi, sia come scelta strategica e attivato procedure concorsuali, curando costantemente, anche tramite istituti di mobilità interna (interpelli specifici per singoli uffici, procedure di mobilità nazionale, distacchi temporanei) la distribuzione territoriale del personale in servizio e di prima assegnazione.



Dotazione organica e personale in servizio*								
	Dotazione organica (2)		Personale in servizio* (3)		di cui assunti nell'anno		Personale in comando da altre Amministrazioni	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
<b>Personale dirigente</b>								
I fascia (1)	23	26	15	14				
II fascia	242	242	147	156	1		3	2
<b>Totale dirigenti</b>	<b>265</b>	<b>268</b>	<b>162</b>	<b>170</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Personale non dirigente</b>								
Area III	6.990	6.990	5.347	5.709	47	647	15	8
Area II	5.380	5.380	3.513	3.644		405	26	15
Area I	210	210	50	48			1	1
Altro (specificare)								
<b>Totale personale non dirigente</b>	<b>12.580</b>	<b>12.580</b>	<b>8.910</b>	<b>9.401</b>	<b>47</b>	<b>1.052</b>	<b>42</b>	<b>24</b>

\* Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni e tenendo conto delle peculiarità delle Amministrazioni

(1) Tra i dirigenti di I fascia non è compreso il Direttore dell'Agenzia e sono compresi i dirigenti di II fascia con incarico di I fascia (8 nel 2021 - 9 nel 2022).

(2) Dotazione organica dei dirigenti: al 1° maggio 2019 risulta pari a 265 unità, di cui 23 di livello generale e 242 di livello non generale (la dotazione organica al 1° gennaio 2018, pari a 286 unità di livello non generale, è stata infatti successivamente ridotta di 44 unità, in concomitanza con l'istituzione delle Posizioni organizzative di elevata responsabilità - POER). L'articolo 16-bis, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha aumentato di 3 unità la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia portandola a 26 unità.

Dotazione organica del personale non dirigente: delibera del Comitato di gestione n. 321 del 27 ottobre 2016 e Det. Dir. N. 25020/RI del 27.10.2016.

(3) Escluso il personale in comando da altre Amministrazioni (il dettaglio è riportato in tabella) e il personale dell'Agenzia in posizione di comando/distacco/fuori ruolo o in aspettativa in servizio presso altre Amministrazioni (nel 2021 131 unità di cui 10 dirigenti, 96 unità di terza area e 25 unità di seconda area).

### La consistenza del personale dell'Agenzia

La tabella che segue rappresenta la consistenza del personale dell'Agenzia al 31 dicembre 2022 confrontato con quello presente al 31 dicembre 2021 distinta per posizione economica.

La tabella riporta, altresì, il dettaglio del personale comandato presso l'Agenzia e il personale comandato/distaccato verso altra amministrazione, in posizione di fuori ruolo o in esonero dal servizio. Il consuntivo delle risorse utilizzate indica il personale in servizio.

Tabella n. 24 – Consistenza del personale al 31 dicembre 2022

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022 - AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI															
Inquadramento	Consistenza del personale al 31/12/2021 (1)	Entrate (2)				Uscite (3)				Passaggi di livello		Consuntivo Consistenza personale al 31/12/2022 (6)=(1)+(2)-(3)+(4)-(5)	Comandi/distacchi e fuori ruolo		Consuntivo risorse utilizzate al 31/12/2022 (9)=(6)+(8)
		Nuove assunzioni (vincitori di concorsi/assunzioni - art. 19, c.6, c.5-bis)	Ricostituzioni categorie protette/ altro	Trasferimenti nei ruoli per mobilità (anche per stabilizzazione di comando da altra PP.AA.)	Comandi da altra PP.AA.	Collocamento a riposo/ dimissioni/ licenziamento/ altro	Cessazioni per passaggi ad altre PP.AA.	Termine comando da altre PP.AA. (anche per stabilizzazione nei ruoli)	Uscite per acquisizione qualifica dirigenziale (temporanea o definitiva) o vincita di concorso in area superiore	Ingressi (4)	Uscite (5)		Ingressi (7)	Uscite (8)	
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>176</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>185</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>176</b>
Direttore Agenzia	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Dirigenti I fascia di ruolo	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	6
Dirigenti I fascia t.p.o determ. (c. 5 bis, compresi comandati IN)	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Dirigenti II fascia t.p.o determ. (19, c. 6)	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti di II fascia con incarico di I fascia	8	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	9	-	-	9
Dirigenti II fascia di ruolo	95	-	-	2	-	3	1	-	-	-	1	92	-	8	84
Dirigenti II fascia t.p.o determ. (c. 5 bis, compresi comandati IN)	4	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3	-	-	3
Dirigenti III fascia t.p.o determ. (19, c. 6)	59	16	-	-	-	3	-	-	-	-	-	72	2	-	72
<b>TOTALE PERSONALE DELLE AREE</b>	<b>9.073</b>	<b>1.077</b>	<b>3</b>	<b>25</b>	<b>8</b>	<b>571</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>19</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>9.560</b>	<b>24</b>	<b>129</b>	<b>9.431</b>
<b>TOTALE AREA FUNZIONARI</b>	<b>5.458</b>	<b>657</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>270</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>5.827</b>	<b>8</b>	<b>105</b>	<b>5.722</b>
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F6-D0	774	-	-	1	-	63	2	1	8	5	-	706	6	20	686
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F5-D0	737	-	-	2	-	63	-	1	1	3	5	672	-	12	660
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F4-D0	1.020	-	-	3	-	48	-	4	3	5	3	970	-	21	949
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F3-D0	475	-	-	1	-	12	-	1	-	1	4	460	1	11	449
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F2-D0	1.872	-	1	-	-	64	3	-	3	5	2	1.806	1	32	1.774
AREA FUNZIONARI-EX TERZA AREA/F1-D0	580	657	1	-	-	20	-	-	1	1	5	1.213	-	9	1.204
<b>TOTALE AREA ASSISTENTI</b>	<b>3.564</b>	<b>420</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>7</b>	<b>299</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>3.684</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	<b>3.660</b>
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F6-D0	671	-	-	5	2	50	-	2	1	3	-	628	3	1	627
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F5-D0	766	-	-	1	-	88	2	3	0	1	3	672	-	3	669
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F4-D0	796	-	-	3	4	54	-	2	1	1	1	746	6	5	741
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F3-D0	973	420	1	9	1	88	2	11	1	2	2	1.302	4	10	1.292
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F2-D0	225	-	-	-	-	10	-	-	-	-	2	213	2	3	210
AREA ASSISTENTI-EX SECONDA AREA/F1-D0	133	-	-	-	-	9	1	-	-	-	-	123	-	2	121
<b>TOTALE AREA OPERATORI</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>49</b>
AREA OPERATORI-EX PRIMA AREA/F2-D0	48	-	-	-	-	2	-	1	-	-	-	45	-	-	45
AREA OPERATORI-EX PRIMA AREA/F1-D0	3	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	4	1	-	4
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>9.249</b>	<b>1.093</b>	<b>3</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>578</b>	<b>11</b>	<b>27</b>	<b>19</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>9.745</b>	<b>26</b>	<b>138</b>	<b>9.607</b>
di cui part time	360											348			

Estrazione dati effettuata dai sistemi informativi in uso presso ADI in data 25 gennaio 2023

### Il reclutamento

Nel 2022 sono state concluse le due procedure concorsuali, per il reclutamento di 766 funzionari di terza area e 460 assistenti di seconda area, indette nell'ottobre 2020. Sono state perfezionate 994 assunzioni.

Nell'annualità di riferimento le ulteriori acquisizioni di personale derivanti dai concorsi svolti presso le Direzioni territoriali di Genova e di Bolzano hanno portato all'ingresso complessivo di 1.077 unità di personale in luogo delle 1.250 unità previste come *target* in ingresso nel 2022 (Indicatore di outcome "Dipendenti assunti nell'anno a seguito di procedure concorsuali autorizzate"). Tale scostamento è dovuto essenzialmente al ridotto numero di candidati risultati vincitori/idonei.

Al riguardo, si evidenzia che i bandi di concorso prevedevano che il numero di partecipanti ammessi alle prove scritte dopo l'espletamento delle prove preselettive fosse pari fino a sei volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo oggetto di selezione. Si è opportunamente ritenuto di fissare tale limitazione al fine di contemperare l'esigenza di pervenire all'assunzione di un congruo numero di unità di personale con quella di ottenere tale risultato in un arco temporale ragionevolmente breve; non sarebbe stato d'altronde possibile prevedere, all'atto di indizione della procedura, l'esito delle attività di valutazione dei candidati da parte delle Commissioni d'esame che, di fatto, in diversi codici di concorso, ha determinato l'assunzione di un numero di candidati notevolmente inferiore rispetto ai posti messi a concorso.

Tutte le 19 graduatorie sono state pubblicate sul sito dell'Agenzia e sono state concluse le operazioni che hanno consentito di acquisire un totale di 994 unità di personale.

Di seguito si riportano le tabelle, distinte per area funzionale, recanti il dettaglio delle assunzioni effettuate nei relativi codici di concorso.

TERZA AREA	
CODICE CONCORSO	UNITA' ASSUNTE
AEF	68
AQ	24
CH	171
CH-BIO	53
FAMM	48
FRI	39
INF	52
ING	107
ING-ARC	18
LEG	51
<b>Totale complessivo</b>	<b>631</b>
SECONDA AREA	
CODICE CONCORSO	UNITA' ASSUNTE
AMM	146
ASM	6
GEO	44
MECC	23
PC	29
PI	31
PINF	28
RAG	28
TRI	28
<b>Totale complessivo</b>	<b>363</b>

Nel 2022, inoltre, ADM ha gestito 118 istanze di accesso agli atti, sia documentali, sia civici generalizzati e, anche in tale occasione, i riscontri forniti ai candidati non hanno generato alcuna contestazione.

Nel mese di agosto, al fine di fronteggiare prontamente le persistenti carenze di organico dell'Agenda, sono state indette 2 nuove procedure concorsuali per il reclutamento di 340 unità di personale di III area F1 e 640 unità di personale di II area F3. Al riguardo si è lavorato all'individuazione del numero dei posti disponibili sulla base delle facoltà assunzionali residue e

delle sedi di assegnazione ripartite su base territoriale per le finalità di cui all'articolo 34 *bis* del più volte citato decreto legislativo 165/2001, nonché alla definizione dei contenuti dei bandi di concorso e alla messa a punto della piattaforma per la presentazione delle domande di partecipazione.

In merito al concorso per il reclutamento di 40 unità di personale dirigenziale di seconda fascia indetto con determinazione n. 414208 del 5 novembre 2021, si è dato impulso e sono state presidiate le attività concernenti l'acquisizione telematica delle domande di partecipazione e nel mese di maggio si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per il codice ADM/DIR-MED per il quale è stata disposta, altresì, l'esclusione degli unici due partecipanti per mancanza dei requisiti di ammissione richiesti dal bando.

Nel mese di luglio si sono svolte le prove preselettive e, curata l'istruttoria per la designazione della Struttura collegiale, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di svolgimento della prova e del piano operativo di sicurezza della sede di esame, alla convocazione dei candidati, avvalendosi del supporto del Consorzio Digicontest, alla pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità degli 8 componenti della Struttura e alla liquidazione dei relativi compensi, secondo quanto previsto dal DPCM 25 aprile 2020.

In materia di assunzioni obbligatorie, si è provveduto come di consueto alla rilevazione, ai sensi della legge 68/1999, dei dati utili al corretto adempimento degli obblighi ivi previsti e al successivo inoltro ai competenti Centri Provinciali per l'Impiego, per il tramite del servizio telematico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È stato, inoltre, curato l'adempimento di cui all'art. 39 *quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le risultanze del prospetto informativo sopra citato, al 31 dicembre 2021, hanno indotto l'Agenzia a non procedere, per l'anno 2022 così come nell'anno precedente, a nuove richieste di avviamento numerico dai Centri per l'impiego territorialmente competenti. Le carenze di personale diversamente abile, riscontrate rispetto agli obblighi di legge, sono state oggetto di apposita previsione di quota di riserva nei bandi di concorso per il reclutamento di 766 funzionari e 460 assistenti, all'esito dei quali è stato possibile computare tra i neo assunti, 15 soggetti appartenenti alla categoria. Tali unità sono state acquisite, dunque, a copertura della quota d'obbligo, che era

risultata pari a 10 unità nel prospetto informativo sopra citato, e delle ulteriori carenze verificatesi in corso d'anno per effetto delle cessazioni dal servizio intervenute. Tali acquisizioni sono state perfezionate nelle province di Roma (n. 5 unità), Napoli (n. 2 unità), Bari (n. 1 unità), Reggio Calabria (n. 1 unità), Milano (n. 1 unità), Torino (n. 2 unità), Cagliari (n. 1 unità), Palermo (n. 1 unità) e Livorno (n. 1 unità).

### La mobilità

Il quadro normativo in materia di reclutamento di personale mediante procedure di mobilità tra Amministrazioni dello Stato è stato oggetto, nell'ultimo biennio, di significativi interventi, atteso che le facoltà assunzionali di alcune amministrazioni di diversi comparti sono state svincolate dalle previgenti regole basate sul *turn over*, collocandole al di fuori del regime di limitazione delle assunzioni, con conseguenti effetti di natura onerosa per l'acquisizione di personale proveniente da mobilità intercompartimentale e i cui oneri, in base ad una logica compensativa, trovano necessariamente copertura finanziaria a valere sulle risorse economiche dedicate previste a legislazione vigente.

In particolare, con il nuovo sistema delineato dall'intervento normativo disposto con il D.P.C.M. del 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, il legislatore ha introdotto, specificatamente per gli Enti locali, un diverso "sistema di calcolo", in materia di facoltà assunzionali, basato sulla sostenibilità finanziaria, in sostituzione del precedente criterio del *turn over*, prevedendo una disciplina maggiormente flessibile per il reclutamento di personale. Il descritto contesto normativo ha avuto forti ripercussioni anche sui trasferimenti di personale legati alla mobilità ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, atteso che gli stessi hanno costituito, nell'ultimo decennio caratterizzato dal blocco delle assunzioni, una importante leva gestionale di acquisizioni di risorse umane sostanzialmente a costo zero per le Amministrazioni cessionarie.

A ciò si aggiungono le significative modifiche intervenute sull'operatività dell'istituto del comando del personale non dirigenziale, disposte dall'art. 6, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36,

convertito con legge del 29 giugno 2022 n. 79, che tra l'altro ha stabilito che *"i comandi o distacchi, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto (attivati entro la data del 31 gennaio 2022) [...] cessano alla data del 31 dicembre 2022 o alla naturale scadenza, se successiva alla predetta data, qualora le amministrazioni"* per non pregiudicare la propria funzionalità, *"non abbiamo già attivato procedure straordinarie di inquadramento"* in ruolo del personale in posizione di comando. Per le suddette procedure straordinarie non è richiesto il nulla osta dell'amministrazione di provenienza.

La medesima norma, inoltre, ha disposto che a decorrere dal 1° luglio 2022 in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento (*InPA*) consentendo l'attivazione di comandi o distacchi esclusivamente nel limite del 25% dei posti non coperti all'esito delle medesime procedure, fatti salvi i cosiddetti "comandi obbligatori".

Il Portale ([www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it)), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione, rientra nelle azioni per la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale, di modernizzazione della P.A. e di rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico previste dal PNRR.

La definizione delle procedure di stabilizzazione di personale in comando presso l'Agenzia ha consentito il perfezionamento dei provvedimenti di trasferimento di 24 unità, con decorrenze sia nel 2022 sia nel 2023, a cui si sommano i provvedimenti di ulteriori 3 unità acquisite nei ruoli a vario titolo. Successivamente all'immissione in servizio di nuovo personale tramite le procedure di reclutamento, la distribuzione sul territorio delle risorse umane è stata assicurata ricorrendo agli istituti previsti dalla normativa vigente, quali interPELLI specifici per singoli uffici, procedure di mobilità nazionale e distacchi temporanei. Infine per sopperire alla grave carenza di personale che affligge ormai da anni l'Agenzia sono stati formalizzati 8 provvedimenti di comando di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni.

### La mobilità esterna

In applicazione della normativa speciale recata dall'articolo 20 del C.C.N.Q. sottoscritto il 4 dicembre 2017, sull'utilizzo dei diritti e delle aspettative sindacali, sono pervenute 5 richieste di trasferimento (n. 1 di terza area funzionale e n. 4 di seconda), di cui solo una di terza area è stata perfezionata.

Al fine di far fronte alle citate carenze di personale, ADM ha pubblicato il 1° dicembre 2022, nel citato Portale Unico un "Bando di mobilità a domanda per la copertura, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, di n. 60 posti dell'Area Funzionari, ex terza area, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli", per il quale si sono chiusi i termini di presentazione delle candidature in data 4 gennaio 2023 ed attualmente sono in fase istruttoria le istanze pervenute (circa 400).

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno 2022 sono state avviate le attività istruttorie che hanno permesso, in data 11 gennaio 2023, la pubblicazione sul Portale *InPA* di un ulteriore bando di mobilità per n. 60 posti dell'Area Assistenti ex seconda area.

Si sono poi svolte le attività istruttorie relative a 13 istanze di trasferimento prodotte in applicazione di normative speciali da lavoratori appartenenti a Corpi di Polizia giudicati permanentemente inidonei ai servizi di istituto da parte di Commissioni mediche militari. Le istanze sono state archiviate anche in relazione al definirsi delle procedure concorsuali di reclutamento.

Nell'ambito del processo di ricollocazione del personale proveniente dalla Croce Rossa Italiana, dagli Enti di area vasta e dall'ENIT ai sensi del decreto legislativo n.178/2012 - che ha portato nel corso del periodo 2016-2021 al transito nel ruolo dell'Agenzia di 213 unità di personale - nell'anno 2022, si sono acquisite, così come previsto dal decreto del Dipartimento della funzione pubblica n. ID24256789 del 12 luglio 2019, 2 unità appartenenti all'area funzionari e una appartenente all'area assistenti, tutte assegnate alla DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo.



Alla data del 31 dicembre 2022 sono stati perfezionati provvedimenti di trasferimento nel ruolo ADM, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*sexies*, D. Lgs. n. 165/2001, per 24 unità (1 dirigenti, 4 di area funzionari e 19 di area assistenti), già in posizione di comando, che ne avevano fatto richiesta, ripartite tra le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia.

Nel complesso nel 2022 si registrano, anche in relazione a provvedimenti formalizzati nel 2021, 21 trasferimenti per stabilizzazione di comando presso ADM (1 dirigente, 4 di area funzionari e 16 di area assistenti).

Atteso il venir meno della possibilità di prosecuzione dell'assegnazione temporanea oltre il 31 dicembre 2022 in ragione delle modifiche normative intervenute, si è reso necessario avviare, nel periodo temporale che va dall'entrata in vigore della suddetta norma sino al 31 dicembre 2022, le attività necessarie per procedere all'inquadramento nei propri ruoli di tutto il personale in possesso dei requisiti normativamente previsti previa acquisizione dell'assenso del dipendente al trasferimento definitivo.

Al fine di fronteggiare talune specifiche criticità e potenziare il personale in servizio, nel corso del 2022 si è ritenuto di poter ricorrere all'utilizzo dell'assegnazione temporanea in comando, che consente, in qualsiasi momento, una riconsiderazione dei presupposti e una eventuale pronta restituzione degli interessati alle amministrazioni di provenienza.

Nell'ambito della movimentazione del personale dirigenziale esterno all'Agenzia collocato in posizione di temporanea assegnazione presso questa Amministrazione è stato disposto il comando di 2 unità presso la DT VII Direzione regionale per la Sicilia e la DT XII Direzione regionale per la Sardegna a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, D. Lgs. 165/2001 adottati nell'ambito delle procedure per la copertura di posizioni dirigenziali di II fascia.

Per il personale di qualifica non dirigenziale sono state effettuate acquisizioni in assegnazione temporanea di 8 unità di personale (area assistenti, 1 area operatori) provenienti da altre amministrazione al fine di garantire l'operatività delle Strutture di questa Agenzia, che ne avevano rappresentato l'esigenza.

Per 23 unità di personale (n. 12 di area funzionari e n. 11 di area assistenti) in posizione di comando presso questa Agenzia si è provveduto invece a richiedere la proroga per un ulteriore anno, in conseguenza del perdurare delle criticità funzionali degli uffici dove le stesse sono state assegnate e che ne avevano originato il comando.

È stata poi disposta la limitazione dell'assegnazione temporanea, con contestuale rientro presso l'Amministrazione di organica appartenenza, di 3 unità (1 di area funzionari, 1 area assistenti e 1 di area operatori).

Nell'ambito della movimentazione di personale dirigenziale del ruolo dell'ADM, è stato disposto il comando di 1 unità di seconda fascia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Consigliere Diplomatico. Per 1 unità, già in posizione di comando, sono stati predisposti gli atti finalizzati alla cessazione dal ruolo ADM, poiché vincitrice di procedura di mobilità intercompartimentale. Sono state, inoltre, comandate presso altre amministrazioni 35 unità (24 di area funzionari e 11 di area assistenti) in accoglimento delle richieste formulate dalle amministrazioni esterne. Per n. 15 unità (11 di area funzionari e 4 di area assistenti in posizione di comando presso altre amministrazioni si è provveduto alla proroga dei provvedimenti di comando su richiesta delle amministrazioni interessate e alla limitazione dell'assegnazione temporanea di 6 dipendenti (5 di area funzionari e 1 di area assistenti), con conseguente rientro presso gli uffici di organica appartenenza dell'Agenzia. Infine per 10 unità di personale doganale (5 di area funzionari e 5 di area assistenti), in posizione di comando presso altra Amministrazione, sono stati predisposti gli atti finalizzati alle cessazioni dal ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli su richiesta degli interessati.

Relativamente al personale doganale autorizzato a prestare servizio in posizione di distacco, ai sensi dell'allegato 1 articolo 6 della Convenzione triennale per gli esercizi 2020-2022 stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e questa Agenzia il 10 dicembre 2020, nel corso del 2022 sono stati formalizzati n. 2 nuovi provvedimenti di assegnazione temporanea presso il Dipartimento delle Finanze, n.1 presso la Ragioneria dello Stato e n. 3 provvedimenti di proroga dell'assegnazione provvisoria presso il medesimo Dipartimento.

Ulteriori provvedimenti di distacco sono stati assunti al fine di autorizzare il personale dell'Agencia a prestare servizio all'estero (per l'espletamento di attività relative a gemellaggi END, EUBAM, EULEX, ENFP e Addetti Doganali), ambito nel quale sono stati eseguiti 9 nuovi distacchi, 5 proroghe di precedenti provvedimenti di distacco. È stato, altresì, predisposto 1 provvedimento di distacco ENFP di un dirigente di II fascia del ruolo ADM, presso la Commissione europea – DG OLAF.

In applicazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 27 luglio 1962, n. 1114, nel corso del 2022, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati adottati 4 provvedimenti di collocamento fuori ruolo, per consentire agli interessati di svolgere incarichi presso la Commissione Europea.

Sono state, altresì, adottate 2 determinazioni di proroga di fuori ruolo in accoglimento di altrettante istanze presentate nel corso dell'anno e 1 determinazione di limitazione del fuori ruolo su richiesta dell'interessato.

A seguito di progressione economica si è proceduto a reinquadrare 10 dipendenti transitati mediante processi di mobilità (7 di area funzionari e 3 di area assistenti).

#### La mobilità interna

Il settore della mobilità interna ha registrato un notevole aumento delle richieste di diversa assegnazione di sede lavorativa, da parte soprattutto dei dipendenti di nuova nomina, stanti le procedure concorsuali bandite nel 2020. Al riguardo, si è provveduto a esaminare le richieste formulate ai sensi di normative speciali, potenzialmente idonee a derogare a quella generale che dispone il vincolo quinquennale di cui all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001. Contestualmente, si è dato corso alle istanze inoltrate dal personale non vincolato per specifiche esigenze di salute e familiari, avendo cura di accertare che l'accoglimento delle richieste non fosse in contrasto con i principi ispiratori della procedura di mobilità volontaria nazionale bandita nel mese di novembre 2021 (cfr. specifica sezione). In ogni caso, le istruttorie hanno sempre garantito, sulla base dell'analisi della distribuzione territoriale del personale in organico e in servizio, che la movimentazione

trovasse rispondenza nelle esigenze di servizio degli Uffici coinvolti, in ragione anche della specifica professionalità posseduta dal personale richiedente.

A fronte di n. 121 istanze di diversa assegnazione, 69 delle quali presentate dal personale neoassunto, sono stati disposti 59 provvedimenti di distacco (n. 28 neoassunti) e precisamente: 5 per gravi motivi, 8 per motivi personali e/o familiari, 6 per esigenze di servizio, 26 ai sensi dell'articolo 42 *bis* decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, 1 ai sensi dell'art. 17 della legge 28 luglio 1999, n. 266, 9 ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, 3 per la posizione organizzativa di elevata responsabilità, 1 su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

In merito alle predette istanze, sono stati predisposti 10 provvedimenti di rigetto per insussistenza delle condizioni soggettive e/o oggettive poste a fondamento delle richieste e 14 provvedimenti di rientro presso la sede di organica appartenenza per il mutare delle condizioni che avevano dato origine all'accoglimento della richiesta.

Nel corso dell'anno 2022, le istanze prodotte dai dipendenti (121) sono sensibilmente aumentate rispetto a quelle degli anni precedenti (solo 57 presentate nel 2021), nonostante l'indizione di specifiche procedure di interpello e il recente espletamento della procedura di mobilità volontaria nazionale 2021. Diversamente, si è registrata una diminuzione del numero, pari a 50, dei provvedimenti di proroga (80 disposti nel 2021), dovuta senza dubbio all'espletamento della procedura nazionale di stabilizzazione indetta proprio al fine di definire più adeguatamente le posizioni di distacco. Anche le menzionate richieste di proroga hanno comportato una consistente attività istruttoria.

Inoltre, ADM ha curato la diversa assegnazione di personale all'interno delle Strutture centrali con n. 56 ordini di servizio che hanno interessato la movimentazione di n. 352 dipendenti.

Al fine di fronteggiare particolari esigenze di specifiche realtà operative, è stato adottato lo strumento dell'interpello che, rivolto al personale di ruolo dell'Agenzia, ha consentito, da un lato, di rafforzare le sedi maggiormente carenti, dall'altro di incontrare l'interesse dei dipendenti con l'intento anche di poter così ridurre il numero delle richieste di distacco. In tal senso, l'impegno

profuso è stato considerevole, attesa l'esigenza di dover gestire 23 procedure nazionali: 6 avviate, 3 perfezionate e 13 concluse, tutte caratterizzate da variabilità dovuta dal proseguimento del processo riorganizzativo dell'Agenzia e dall'evolversi delle procedure di stabilizzazione e di mobilità volontaria nazionale. Al netto delle numerose rinunce e degli intervenuti rientri nelle sedi di organica appartenenza, le procedure di interpello hanno movimentato, tuttavia, solo 47 unità (32 stabilizzate e 15 ancora in posizione di distacco). Numeri, questi, decisamente inferiori rispetto all'anno precedente che ha visto nel suo complesso la movimentazione di 105 unità. Stante la scarsa adesione rispetto alle unità bandite, sono state esperite, in via del tutto eccezionale, tre procedure speciali per l'invio in missione di personale disponibile all'immediata temporanea assegnazione.

L'Agenzia procede periodicamente all'indizione di procedure comparative di mobilità interna con lo scopo di dare risposta alle aspirazioni del personale in merito al trasferimento verso altre strutture, realizzando al contempo una distribuzione della forza lavoro più rispondente alle esigenze funzionali degli uffici ADM. In data 26 novembre 2021 è stata, quindi, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia la procedura di mobilità volontaria nazionale per l'anno 2021 (PMVN), riservata al personale non dirigenziale inserito nel ruolo ADM. I criteri di valutazione delle istanze, condivisi con le organizzazioni sindacali, alle quali sono stati opportunamente illustrati gli elenchi delle unità trasferibili in uscita (168 complessive) e dei posti disponibili in entrata (2.805 complessivi), attenevano, prevalentemente, a motivi di salute, a condizioni familiari e anzianità di servizio. Al riguardo, si evidenzia il particolare impegno speso tenuto conto che è stata realizzata, con l'ausilio del *partner* tecnologico, specifica applicazione informatica finalizzata alla gestione automatizzata della procedura, sia per la presentazione delle istanze da parte dei dipendenti sia per le successive attività di validazione delle domande di partecipazione e di definizione delle graduatorie.

Contestualmente alla predetta procedura, nel mese di febbraio 2022, è stata poi indetta una procedura nazionale per la stabilizzazione delle posizioni di distacco del personale non dirigenziale dell'Agenzia, riservata ai dipendenti di ADM distaccati presso una Struttura di vertice diversa da quella di organica appartenenza in data antecedente al 1° gennaio 2021. All'esito

dell'istruttoria la procedura di stabilizzazione ha consentito di disporre: 117 stabilizzazioni, 1 rientro, 12 rigetti, 2 proroghe.

Al fine di omogeneizzare l'azione amministrativa, anche le Strutture periferiche sono state invitate a procedere, a livello territoriale, con la stabilizzazione del proprio personale distaccato presso altra sede, attenendosi ai requisiti previsti nella analoga procedura nazionale sopra citata e nel rispetto dei tempi nella medesima fissati.

In esito alla procedura è stato quindi disposto il trasferimento, dal 20 giugno 2022, di 106 dipendenti risultati trasferibili presso le sedi richieste. Di questi ultimi, 62 hanno utilizzato l'applicativo per richiedere il differimento dell'immissione in servizio presso la nuova sede, come previsto dal bando, non oltre 6 mesi dalla decorrenza del trasferimento.

#### Le progressioni economiche

In data 7 giugno 2022, è stato sottoscritto l'accordo sull'attuazione degli sviluppi economici all'interno delle aree del Fondo risorse decentrate 2021.

Nelle more dell'inquadramento del nuovo sistema di classificazione professionale, considerato che le procedure per l'attribuzione di progressioni economiche definite dai contratti integrativi già sottoscritti alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale sono portate a termine e concluse sulla base della previgente disciplina, si è provveduto con determinazioni del 7 luglio 2022, pubblicate sul sito Internet dell'Agenzia in pari data, a indire n. 11 procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali riservate ai dipendenti inseriti nel ruolo del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli alla data del 1° gennaio 2021.

Al fine di ottimizzare la fase di candidatura e valutazione delle istanze, che considerati i requisiti di partecipazione avrebbe interessato una platea di più 7.000 dipendenti, si è provveduto a implementare con il *partner* tecnologico Sogei S.p.a. un sistema telematizzato di gestione delle

procedure per le progressioni economiche all'interno del Portale *Self Service*, finalizzato all'acquisizione e alla valutazione delle domande di partecipazione.

Tale sistema ha permesso di concludere la fase di valutazione in tempi brevi, così da poter pubblicare le graduatorie provvisorie in data 3 novembre 2022 e quelle definitive in data 14 dicembre 2022.

Nel medesimo anno, l'Agenzia ha sottoscritto l'ipotesi di accordo sull'attuazione degli sviluppi economici all'interno delle aree del Fondo risorse decentrate 2022, perfezionatosi con sottoscrizione definitiva in data 15 dicembre 2022. Di conseguenza, ADM ha predisposto ulteriori n. 11 bandi di indizione delle procedure selettive interne per l'anno 2022.

Le candidature (circa 3500) sono state inserite con le stesse modalità previste per le procedure indette nel luglio 2022 e grazie al sistema automatizzato sopra richiamato, è stato possibile procedere alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie in data 30 dicembre 2022.

In conclusione, sono state predisposte e pubblicate sul sito istituzionale n. 22 determinazioni di indizione delle procedure aventi decorrenza 1° gennaio 2022 di cui 11 in data 7 luglio 2022 e 11 in data 15 dicembre 2022. Relativamente a queste due ultime tornate procedurali sono state disposte, n. 11 determinazioni di approvazione di graduatorie e n. 10 determinazioni di rettifica riguardo alle procedure indette nel mese di luglio 2022 e n. 11 determinazioni di approvazione di graduatorie relativamente alle procedure indette, da ultimo, in data 15 dicembre 2022.

Sono state inoltre predisposte e pubblicate n. 9 determinazioni di rettifica di graduatorie, relative a diverse procedure selettive per gli sviluppi economici indette negli anni 2016, 2017 e 2018. Le rettifiche sopra dettagliate si sono rese necessarie a seguito di modifiche, comunicate da parte di varie Strutture periferiche per effetto di variazioni apportate in sede di autotutela a fronte di istanze di riesame prodotte dai candidati o a seguito di sentenze favorevoli di reinquadramento del personale transitato da altra Amministrazione nei ruoli dell'Agenzia.

### **Telelavoro e lavoro agile**

Dal lato dell'organizzazione del lavoro, ADM ha da tempo sperimentato forme flessibili di lavoro, avviando procedure anche a livello territoriale al fine di autorizzare i dipendenti al telelavoro delocalizzato o al telelavoro domiciliare.

Nel periodo di riferimento sono state gestite le istanze di proroga formulate dai dipendenti già autorizzati a svolgere la prestazione lavorativa in telelavoro delocalizzato.

Nel mese di marzo 2022, al fine di promuovere e favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti e il benessere organizzativo degli stessi, è stato adottato un disciplinare per la prosecuzione della sperimentazione del telelavoro domiciliare. Inizialmente è stata prevista una disponibilità di 30 postazioni - di cui 10 postazioni da destinare al personale in servizio presso le strutture centrali e il SAISA e 1 postazione da destinare al personale in servizio presso ciascuna regione rientrante nell'ambito territoriale di competenza di ogni Direzione territoriale di vertice. Le postazioni sono poi state incrementate di ulteriori 30 unità.

Sempre in relazione alle attività connesse alla gestione del telelavoro, è stata avviata a fine 2022 la ricognizione a livello nazionale delle autorizzazioni al telelavoro delocalizzato e dei contratti di telelavoro domiciliare ancora in essere a fine anno.

Con riferimento all'istituto del lavoro agile, l'Agenzia, nel periodo dell'emergenza sanitaria da COVID - 2019, ha dato piena attuazione alle disposizioni emanate dall'Autorità governativa in tema di lavoro agile quale misura per la prevenzione e il contenimento della diffusione del coronavirus 2019.

Nella fase successiva all'emergenza sanitaria, il DPCM del 23 settembre 2021 ha disposto che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche tornasse ad essere quella svolta in presenza, nel rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid-19.



Le modalità per il rientro al lavoro dei dipendenti pubblici sono state disciplinate con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione (DMPA) 8 ottobre 2021, che ha previsto che l'accesso al lavoro in modalità agile, ove consentito a legislazione vigente, possa essere autorizzato esclusivamente nel rispetto di una serie di condizioni, tra le quali figurano l'adeguata rotazione del personale e la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa da rendersi in presenza.

Nel corso dell'anno 2022, il lavoro agile è stato disciplinato da Linee di indirizzo per l'uniformità dell'azione amministrativa [LIUA –DIR], in applicazione delle disposizioni governative in materia e successivamente prorogato fino al 31 marzo 2023.

Indicatori	Gen-Mar	Apr-Giu	Lug-Set	Ott-Dic
<b>Quota % personale in Lavoro agile</b>	44%	36%	33%	37%
<b>Numero medio di giornate Lavoro agile</b>	18	15	14	15
<b>% del personale che ha fatto ricorso al lavoro da remoto (sul totale dipendenti)</b>	1,14%			

### **Assetto organizzativo**

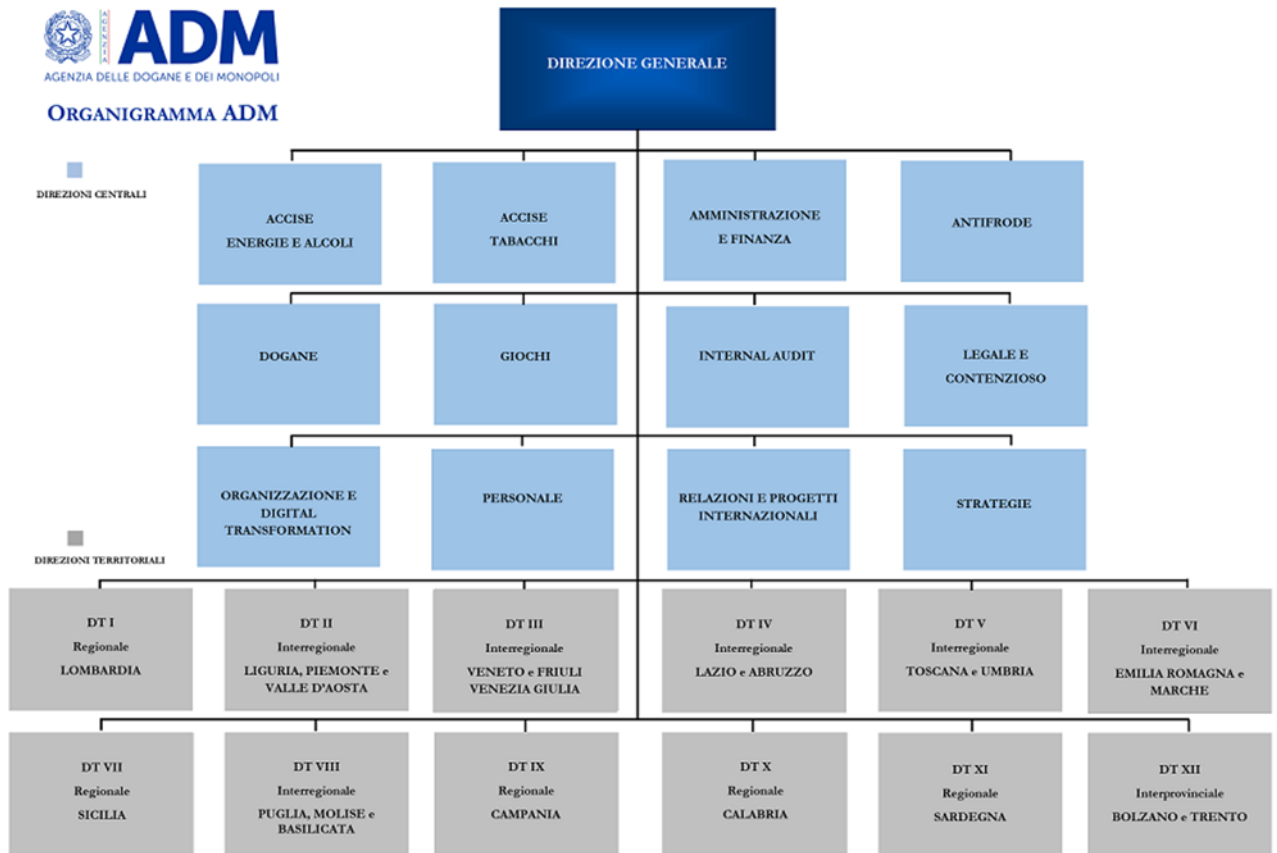
La struttura organizzativa dell'Agenzia è delineata all'interno del Regolamento di amministrazione (adottato con delibera n. 440 del 25 febbraio 2022) che prevede Strutture di vertice generale, centrali, territoriali (interregionali, regionali e interprovinciale) e centro territorio come rappresentate nell'organigramma presente sul sito istituzionale e di seguito riportato.

L'articolazione interna delle strutture della Direzione Generale e delle Direzioni sono stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia, sentito il Comitato di gestione. Le Direzioni esercitano, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, e sulla base delle direttive diramate dalle strutture centrali, funzioni di programmazione, coordinamento e controllo nei confronti degli Uffici locali (Uffici ADM) che, invece, svolgono funzioni operative; quest'ultime sono riconducibili al settore Accise, Dogane e Monopoli e, in particolare, si concretizzano nelle seguenti attività:

- a. la gestione dei servizi doganali, garantendo il rispetto della normativa tributaria ed extratributaria e di tutte le misure connesse agli scambi internazionali;
- b. la gestione delle concessioni e dei punti di raccolta del gioco, delle concessioni e delle autorizzazioni alla vendita dei tabacchi lavorati, degli altri prodotti da fumo e dei liquidi da inalazione ed il controllo dell'adempimento degli obblighi amministrativi e fiscali da parte dei soggetti vigilati e degli altri operatori del comparto;
- c. l'amministrazione dei tributi di competenza, assicurando in particolare l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie, il recupero delle somme dovute e non versate, l'irrogazione e la riscossione delle sanzioni, la gestione del contenzioso;
- d. il contrasto dell'evasione tributaria, degli illeciti extratributari, del gioco illegale, svolgendo, con il coordinamento gestionale della Direzione Antifrode, attività di prevenzione e repressione sia di autonoma iniziativa o su delega dell'Autorità giudiziaria, sia in collaborazione con le altre Amministrazioni, la Guardia di Finanza e le altre forze di polizia;
- e. l'assistenza agli utenti, assicurando l'efficiente attività delle relazioni con il pubblico.

L'attivazione e l'articolazione degli Uffici ADM, nonché le modalità di svolgimento delle predette funzioni operative sono determinate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia, sentito il Direttore della Direzione di competenza.

**Organigramma**



Si riportano di seguito i dati relativi alle ore lavorabili pro capite, al consuntivo delle ore per missione nonché il costo complessivo del personale sostenuto nel 2022.

**Tabella n. 25 - Consuntivo ore lavorabili pro capite 2022**

Ore lavorabili pro-capite	Consuntivo 2021	Piano 2022	Consuntivo 2022	Variazione rispetto anno precedente	Variazione rispetto al programma
	1	2	3	(3-1)	(3-2)
Ore lavorabili lorde	1.805	1.836	1.823	18	-13
Ore di assenza per ferie	232	230	214	-18	-16
<b>Ore lavorabili contrattuali</b>	<b>1.613</b>	<b>1.606</b>	<b>1.609</b>	<b>-4</b>	<b>3</b>
Ore di assenza per malattia	32	27	39	7	12
Ore di assenza per altri motivi	124	100	162	38	62
<b>Ore lavorabili ordinarie</b>	<b>1.430</b>	<b>1.479</b>	<b>1.408</b>	<b>-22</b>	<b>-71</b>
Ore di straordinario	152	130	160	8	30
<b>Ore lavorabili pro-capite</b>	<b>1.568</b>	<b>1.609</b>	<b>1.568</b>	<b>0</b>	<b>-41</b>

Rispetto al precedente anno, il 2022 ha fatto registrare un aumento delle ore di assenza per malattia e delle ore per altre assenze. Vi è stato anche un aumento delle ore di straordinario. Le ore di assenza per ferie sono invece diminuite sia rispetto al precedente esercizio, sia rispetto al valore pianificato.

Come si evince dalla tabella successiva, nel 2022 la forza lavoro impiegata da ADM è stata complessivamente pari a 14.952.882 ore, con una diminuzione di 190.287 ore (-1,26%) rispetto al 2021.

Tabella n. 26 - Consuntivo ore complessive

AREA (ore/uomo)	Piano 2022	Peso %	Consuntiv o 2022	Peso %	Scostament o	Consuntiv o 2021	Peso %	Scostament o 2022/2021
	(a)		(b)		(b-a)/a	(c)		(b-c)/(c)
<b>PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE ED ALLE FRODI</b>								
Vigilanza e controlli	3.654.693	68,55%	3.406.702	68,42%	-6,79%	3.607.468	69,59%	-5,57%
Antifrode	1.074.607	20,16%	1.023.340	20,55%	-4,77%	1.035.516	19,98%	-1,18%
Contenzioso tributario	602.280	11,30%	549.352	11,03%	-8,79%	540.945	10,44%	1,55%
<b>Totale</b>	<b>5.331.580</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.979.394</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6,61%</b>	<b>5.183.929</b>	<b>100%</b>	<b>-3,95%</b>
<b>GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI</b>								
Gestione Tributi	5.967.096	91,55%	5.084.809	88,84%	-14,79%	5.381.667	90,65%	-5,52%
Servizi tributari ai cittadini, Enti ed alle PP.AA.	254.365	3,90%	523.266	9,14%	105,71%	447.531	7,54%	16,92%
Servizi di mercato	296.278	4,55%	115.292	2,01%	-61,09%	107.465	1,81%	7,28%
<b>Totale</b>	<b>6.517.739</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.723.367</b>	<b>100,00%</b>	<b>-12,19%</b>	<b>5.936.662</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3,59%</b>
<b>GOVERNO E SUPPORTO</b>								
Governo	1.501.179	41,68%	1.406.221	39,01%	-6,33%	1.438.954	39,13%	-2,27%
Supporto	2.100.264	58,32%	2.198.414	60,99%	4,67%	2.238.242	60,87%	-1,78%
<b>Totale</b>	<b>3.601.443</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.604.635</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,09%</b>	<b>3.677.196</b>	<b>100,00%</b>	<b>-1,97%</b>
<b>INVESTIMENTO</b>								
Formazione	146.223	51,92%	492.118	76,24%	236,55%	208.106	60,08%	136,47%
Innovazione	135.400	48,08%	153.368	23,76%	13,27%	138.275	39,92%	10,91%
<b>Totale</b>	<b>281.623</b>	<b>100,00%</b>	<b>645.486</b>	<b>100,00%</b>	<b>129,20%</b>	<b>346.382</b>	<b>100,00%</b>	<b>86,35%</b>

In riferimento alla riduzione delle attività core (prevenzione e contrasto all' evasione e gestione tributi e servizi) rispetto anche a quanto pianificato, l'Agenzia ha chiarito che ciò in gran parte è dovuto alla circostanza che nel 2022 non è stato possibile impiegare tutto il nuovo personale che era previsto in fase di assunzione all'inizio dell'anno, in quanto entrato in servizio in più fasi durante lo stesso anno; inoltre, vi sono stati numerosi pensionamenti, solo parzialmente coperti con il ricorso ad un maggior numero di ore di lavoro straordinario.

La tabella seguente mostra l'andamento del costo del personale al 31 dicembre per gli anni dal 2018 al 2022.

**Tabella n. 27 – Andamento del costo complessivo del personale**

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022*
Costi del personale	607.903	602.322	622.243	581.846	642.818

\* Il dato 2022 sarà definitivo a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022.

### **La valutazione del personale**

Con determinazione direttoriale n. 30794/RU del 25 gennaio 2022 è stato adottato il "nuovo" Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* per tutto il personale dell'Agenzia, che decorre dall'anno di valutazione 2022. Il nuovo sistema presenta una tempistica maggiormente stringente nelle varie fasi dell'*iter* valutativo, nonché una maggiore aderenza degli obiettivi alle linee strategiche dell'Agenzia.

Per una migliore fruizione e diffusione delle informazioni, è stato curato l'aggiornamento sul sito *intranet* dell'Agenzia della sezione denominata "Valutazione", nell'ambito della Direzione Personale, ove viene pubblicata la documentazione relativa alla valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale.

Con riguardo agli adempimenti previsti dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, sono stati pubblicati sul sito *internet* dell'Agenzia, nella sezione

"Amministrazione trasparente - Performance", tutti i documenti inerenti alla *performance* del personale, comprese le relative tabelle statistiche.

### **I tempi di pagamento di ADM**

L'Agenzia determina e pubblica trimestralmente e annualmente gli indicatori di tempestività dei pagamenti per il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 art. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, calcolati in base a quanto dettato dalle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e n. 22 del 2015 e sulla base di una nota metodologica predisposta in conformità a quanto previsto nell'articolo 9 del D.P.C.M. 22/9/2014<sup>5</sup>.

Analizzando i risultati cui si è giunti utilizzando proprio il metodo suddetto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta pari a -17 giorni, ovvero l'Agenzia, in base alla media ponderata, paga dopo 13 giorni dalla data di ricezione della fattura. Dato coincidente con quello su evidenziato.

Tra le principali misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti si segnala la collaborazione con alcuni grandi fatturatori, finalizzata all'aggiornamento delle anagrafiche degli stessi e alla risoluzione delle varie problematiche e il dialogo costante con i fornitori per chiarire gli aspetti critici e fornire informazioni tecniche sulla corretta predisposizione delle fatture elettroniche.

Con riferimento alle misure organizzative adottate per abbreviare i tempi di pagamento delle fatture si segnala la consuetudine di risolvere le criticità connesse alle eventuali contestazioni prima del rilascio della regolare esecuzione della fornitura ovvero del servizio, in modo tale che all'atto dell'emissione della fattura, dopo i controlli di rito previsti per legge, la documentazione necessaria per l'ammissione al pagamento è già nella disponibilità dell'Ufficio pagatore.

---

<sup>5</sup> Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore corrisponde alla media dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di invio dell'ordine di pagamento alla banca tesoriera, ponderati sulla base dell'importo pagato.

Inoltre, è stato definito un iter procedurale in base al quale:

- i contratti devono contenere una clausola che impegni il fornitore ad emettere fattura non prima della regolare esecuzione;
- l'ordine di acquisto è registrato contabilmente non appena è stato sottoscritto e acquisito il relativo contratto;
- la regolare esecuzione va rilasciata all'atto della consegna della merce e/o dell'erogazione del servizio;
- la comunicazione al fornitore per l'emissione della fattura va inviata non appena ricevuta la regolare esecuzione - anche al fine di consentire al fornitore il rispetto delle tempistiche di legge in tema di fatturazione - con immediata successiva effettuazione della ricezione a sistema;
- le fatture e le note di credito che affluiscono al sistema ISI devono essere assegnate dai supervisor locali agli operatori, ovvero autoassegnate, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione su ISI.

Un puntuale e rigoroso rispetto di quanto sopra, in via ordinaria, consente di completare le registrazioni contabili in un lasso di tempo di 7/10 giorni (dalla "data ricezione" della fattura nel sistema d'interscambio fino alla "data approvazione" della stessa), in modo da pagare dopo 10/13 giorni dalla data di ricezione della fattura.



Fasce di importo	Numero Fatture emesse	Numero Fatture Pagate	Numero Fatture Pagate Entro Termini	Importo Fatture Emesse	Totale Importo Pagato	di cui Importo Pagato di Parte Capitale	di cui Importo Pagato di Parte Corrente	Totale Importo Pagato Entro Termini
	(Mgl)	(Mgl)	(Mgl)	(Mln €)	(mln)	(mln)	(mln)	(mln)
tra 0 e 1.000	14,24	14,18	9,77	3,56	3,42	0,82	2,60	2,29
tra 1.000 e 10.000	6,92	6,57	4,52	22,01	20,48	4,92	15,57	13,81
tra 10.000 e 100.000	1,82	1,79	1,21	52,74	49,24	11,82	37,42	33,16
tra 100.000 e 1.000.000	0,23	0,21	0,12	59,81	46,50	11,16	35,34	37,61
superiori a 1.000.000	0,05	0,05	0,04	151,27	136,85	32,84	104,01	129,20
<b>Totale 2022</b>	<b>23,263</b>	<b>22,803</b>	<b>15,657</b>	<b>289,39</b>	<b>256,50</b>	<b>61,56</b>	<b>194,94</b>	<b>216,07</b>
<i>Note di credito</i>	<i>1,18</i>	<i>1,10</i>	<i>0,79</i>	<i>-7,71</i>	<i>-4,31</i>	<i>-1,03</i>	<i>-3,27</i>	<i>-1,48</i>
<b>Totale incluso le note di credito</b>	<b>24,444</b>	<b>23,905</b>	<b>16,445</b>	<b>281,68</b>	<b>252,19</b>	<b>60,53</b>	<b>191,67</b>	<b>214,60</b>

La tavola sopra riportata evidenzia un elevato livello di solvibilità dell’Agenzia che si attesta al 98% del pagato rispetto al pervenuto. L’indice in questione si attesta ad 1 in corrispondenza di importi elevati, superiori a € 100.000, attinenti grosse forniture che per il 100% risultano pagate.

Per quanto riguarda le motivazioni dei ritardi, poiché l’Agenzia opera in un ambito contabile di tipo civilistico, i ritardi si possono verificare essenzialmente per le seguenti motivazioni:

1. mancanza delle deleghe di spesa (assenza dei decreti di delega nei primi mesi dell'anno, e lunghezza delle procedure di assegnazione dei fondi agli uffici periferici *ex lege* 908/60);
2. ricezione fatture e/o documentazione a corredo oltre i termini previsti per l'effettuazione del pagamento;
3. rilascio non sempre tempestivo del Durc da parte degli enti competenti e ai tempi di attivazione delle procedure per l'intervento sostitutivo da parte dell'amministrazione;

4. mancanza, carenza o irregolarità della prevista documentazione a corredo della fattura;
5. accordi tra amministrazione e ditte di proroga dei termini, la cui facoltà è prevista dalla normativa (d.lgs. 231 /2002, art. 4.c. 3);
6. esistenza di controversie che hanno determinato l'insorgere di pignoramenti dei fondi da parte dell'agente della riscossione per inadempienza fiscale;
7. sospensione della possibilità di emettere ordini di pagare in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario o in apertura di nuovo esercizio.

Infine si segnala che non sono stati proposti ricorsi alla Corte di giustizia UE.

### **Audit interno**

Durante il 2022, sono stati effettuati interventi di verifica, secondo la metodologia di *Internal Auditing*, finalizzati alla gestione preventiva dei rischi insiti nell'azione degli Uffici, inclusi quelli di comportamenti fraudolenti da parte dei dipendenti, tramite il riscontro della predisposizione di adeguati controlli a presidio e dell'effettiva implementazione delle misure organizzative occorrenti per la rimozione delle criticità rilevate.

### **Prevenzione della corruzione**

Con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 302852/RU del 30 giugno 2022 è stato adottato e pubblicato sul sito istituzionale il Piano integrato di attività e organizzazione di ADM per il triennio 2022-2024 (di seguito denominato PIAO 2022-2024) nella cui sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è confluita, in continuità con il precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito denominato PTPCT 2021-2023), la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione, intesa quale sistema organico di azioni e misure specificamente concepite a presidio del rischio corruttivo e a tutela della trasparenza e integrità dell'Agenzia.

La redazione della sopracitata sottosezione e dei relativi allegati ha rappresentato l'occasione per procedere al riesame della funzionalità complessiva del "*sistema*" di prevenzione e gestione del

rischio corruttivo, consentendo al Responsabile della corruzione e della trasparenza (di seguito denominato: RPCT), in collaborazione con il vertice dell'Agenzia e con i Referenti, di identificare eventuali rischi emergenti, di individuare processi operativi tralasciati o non trattati adeguatamente nella fase di mappatura e di potenziare gli strumenti di controllo in atto, se del caso promuovendone di nuovi. Ed infatti, alla luce degli esiti del monitoraggio sul livello di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo previste nel precedente PTPCT (2021-2023) e delle criticità registrate in corso d'anno, il Responsabile ha promosso la revisione delle precedenti analisi del rischio e l'aggiornamento delle misure per il suo contenimento. L'azione del RPCT è stata supportata dai responsabili delle strutture organizzative, relativamente ai processi di competenza, in quanto direttamente coinvolti nell'analisi e nel trattamento del rischio anche attraverso la partecipazione di propri rappresentanti ai lavori di predisposizione del PIAO nell'ambito del Gruppo di Supporto appositamente costituito dal Direttore dell'Agenzia.

Conclusi nel giugno 2022 gli adempimenti connessi alla pubblicazione del PIAO 2022-2024, dal mese di settembre, in ragione dell'evoluzione e del completamento del quadro normativo relativo al Piano integrato di attività e organizzazione, nonché dell'approvazione da parte ANAC del testo (anche se all'epoca non definitivo) del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022), sono state avviate le attività necessarie per l'aggiornamento dei contenuti della sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" e dei relativi allegati in vista della predisposizione del PIAO 2023-2025.

Dal momento che il citato PNA dedica un particolare approfondimento alla materia dei contratti pubblici, divenuta ancor più sensibile in considerazione delle ingenti risorse stanziare nell'ambito del PNRR e delle norme di carattere speciale e derogatorio recentemente introdotte dal legislatore, in occasione dell'aggiornamento si è cercato di individuare misure di prevenzione in grado di conciliare le esigenze di semplificazione e velocizzazione delle procedure con la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, presidiando, quindi, potenziali rischi di comportamenti non in linea con la tutela dell'interesse pubblico.

In vista della predisposizione della bozza di PIAO 2023-2025, i principali approfondimenti hanno riguardato:

- l'aggiornamento delle misure relative alla prevenzione dei conflitti di interesse, con particolare riguardo alla materia dei contratti pubblici (dichiarazione di assenza di conflitti resa sia dai dipendenti coinvolti nelle diverse fasi della procedura che dagli operatori economici, stipula di patti di integrità con la previsione di specifiche sanzioni in caso di violazione degli impegni sottoscritti);
- l'aggiornamento delle misure sull'incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di impiego  
*(pantouflage – revolving doors)* in conformità alle indicazioni dell'ANAC;
- l'aggiornamento dei contenuti sulla trasparenza come misura generale del rischio con il richiamo alla più recente giurisprudenza amministrativa sul tema e con la segnalazione del sito "*Help Desk FOIA*" del Dipartimento della funzione pubblica, quale ausilio per la gestione delle istruttorie;
- l'aggiornamento dell'Allegato 1 del PIAO "*Misure per la gestione del rischio corruttivo in taluni settori di attività*" con riguardo alla materia di contratti pubblici (rotazione del Responsabile Unico del Procedimento - RUP e trasparenza nei contratti pubblici) e con riguardo all'area delle verifiche e controlli (specifico approfondimento sull'analisi e sul trattamento del rischio nell'ambito del processo relativo ai controlli effettuati mediante *scanner*, in seguito a talune criticità verificatesi in corso d'anno);
- l'aggiornamento integrale della sotto-sezione "*Bandi di gara e contratti*" dell'Allegato 3 del PIAO "*Obblighi di pubblicazione e relativi responsabili*", in ossequio alle indicazioni contenute nell'allegato 9 al PNA 2022.

In funzione del correlato aggiornamento delle mappature dei processi, ritenendo ugualmente dannosa sia una sottostima del rischio che una sua sovrastima, è stata effettuata una specifica

ricognizione mirata ai processi che presentavano, secondo le valutazioni operate dai responsabili degli stessi, valori elevati di rischio, e a quelli in cui, sempre a giudizio dei responsabili, non era stato rilevato alcun rischio. Ciò al fine di verificare che le analisi svolte, benché basate su giudizi qualitativi, trovassero fondamento su indicatori di rischio e fossero supportate da dati oggettivi.

Per quanto concerne il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio generali, trasversali e specifiche descritte nel PIAO, svolto anche mediante apposite schede predisposte dagli uffici della Direzione, è stato rilevato un discreto livello di attuazione delle stesse, tenuto conto del fatto che detto monitoraggio è stato condotto a pochi mesi di distanza dall'adozione del PIAO per il triennio 2022-2024. Gli aspetti critici e i ritardi riscontrati sono principalmente imputabili al contesto emergenziale ancora in atto nel corso dell'anno, alla connessa esigenza di dare priorità alle attività funzionali alla ripresa economica, nonché alla cronica carenza di risorse umane (quest'ultima criticità dovrebbe attenuarsi a seguito dell'inserimento in pianta organica di numerose figure professionali all'esito delle procedure concorsuali espletate e in corso di svolgimento).

Nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo sullo stato di attuazione delle misure a tutela dell'integrità della pubblica amministrazione, è stata assicurata una costante verifica finalizzata alla prevenzione dei conflitti di interesse, ovvero di situazioni, anche potenziali, in grado di compromettere la correttezza dell'azione amministrativa e l'imparzialità richiesta ai pubblici dipendenti. Questi ultimi sono stati richiamati al rispetto degli adempimenti previsti dalla LIUA "Prevenzione dei conflitti d'interesse" - prot. 175450/RU del 10 giugno 2020 anche in relazione all'obbligo di rinnovo annuale della dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse, da rendere mediante l'applicazione informatica disponibile sul portale *Intranet* dell'Agenzia.

È stato inoltre garantito un puntuale controllo sulle dichiarazioni rese dai titolari di incarichi dirigenziali in merito all'assenza di cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 (dichiarazioni relative anche alle informazioni sugli incarichi ricoperti nell'ultimo biennio, nonché sulle eventuali condanne inflitte per reati contro la Pubblica Amministrazione, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016). Nello specifico, le dichiarazioni rese in occasione della sottoscrizione del contratto dirigenziale,

acquisite e verificate dal competente Ufficio Dirigenti della Direzione Personale, sono state trasmesse al RPCT al fine di esercitare le funzioni di vigilanza previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013. I controlli, svolti attraverso la consultazione di fonti "aperte" quali motori di ricerca e *social network* presenti sulla rete *Internet*, non hanno evidenziato violazioni della predetta normativa.

In relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 35-*bis* del d.lgs. 165/2001, riguardanti il divieto, per coloro che abbiano riportato una sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro la Pubblica Amministrazione (di cui al Capo I, Titolo II, Libro secondo del Codice penale) di essere assegnati allo svolgimento di determinate mansioni, è stato chiesto alle strutture Referenti centrali e territoriali di segnalare eventuali violazioni delle citate prescrizioni.

Con riferimento alle misure di contrasto al cd. *pantouflage* è stato proposto, come da ultima indicazione del PNA 2022, di introdurre l'obbligo per i dipendenti di presentare una dichiarazione, prima della cessazione dell'attività lavorativa, con cui assumono l'impegno di rispettare il divieto di prestare, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale in favore di soggetti privati nei confronti dei quali abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.

La verifica sull'attuazione delle misure previste nella sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO di ADM per il triennio 2022-2024 e sulla loro adeguatezza si è svolta anche attraverso interventi operativi sul territorio.

Durante tali interventi sono stati esaminati nel dettaglio criticità e "*fattori abilitanti*" del rischio, al fine di supportare i responsabili dei processi nell'individuazione delle misure di presidio più idonee. Non è infrequente, infatti, che i predetti responsabili indichino, nel contesto della loro attività di auto-analisi, delle misure che non riescono a ridurre significativamente la possibilità che il rischio si concretizzi. Al riguardo si segnala un totale di n. 30 interventi anticorruzione.

Relativamente all'obiettivo di assicurare la corretta gestione delle segnalazioni di condotte illecite pervenute al RPCT da parte dei dipendenti (c.d. *whistleblowing*, di cui all'art. 54 bis del d.lgs.

165/2001), nelle more del rilascio dell'apposito applicativo informatico<sup>6</sup>, la Direzione ha effettuato il costante presidio della casella di posta elettronica dedicata alla ricezione delle segnalazioni. Nel 2022 sono pervenute al RPCT n. 2 segnalazioni.

Sono state infine trattate diverse segnalazioni anonime o con firme apocrife pervenute anche da soggetti esterni all'Agenzia, con diverse modalità di trasmissione (e-mail, posta ordinaria o raccomandata), che sono state istruite nel rispetto delle specifiche linee di indirizzo per l'uniformità dell'azione amministrativa<sup>7</sup>.

### Trasparenza e accesso

Con l'adozione del PIAO 2022-2024 si è provveduto, altresì, all'individuazione, per denominazione e contenuti, di ogni singolo obbligo di pubblicazione e dei relativi soggetti tenuti alla trasmissione e pubblicazione dei dati.

Il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione è stato attestato in data 24 giugno 2022 dall'OIV dell'Amministrazione economico finanziaria, avendo detto Organismo verificato la conformità di quanto riportato, al 31 maggio 2022, nell'Allegato 2.1 A - Griglia di rilevazione - della Delibera ANAC n. 201/2022 (in termini di pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione elencati), rispetto a quanto pubblicato, alla stessa data, sul sito *web* dell'Agenzia Dogane Monopoli nella sezione "*Amministrazione trasparente*". L'accertamento effettuato dall'OIV ha tenuto conto anche dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione svolta dal RPCT ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del d.lgs. 33/2013 (rendicontata al predetto Organismo con prot. 239072/RU del 10 giugno 2022).

---

6 Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite, con il supporto del partner tecnologico, le attività di verifica funzionale dell'applicativo informatizzato per la gestione delle segnalazioni. La piattaforma in questione, denominata "*OpenWhistleblowing*" e già utilizzata dall'ANAC, è stata sviluppata tenendo conto delle nuove Linee guida predisposte in materia dalla predetta Autorità e delle indicazioni espresse dal Garante per la Privacy in ordine alle misure di sicurezza da adottare per garantire adeguata protezione all'identità del segnalante.

7 Prot. 378012/RU dell'11 ottobre 2021 [LIUA – Dir] Gestione delle segnalazioni anonime (Anonymous).

Con riguardo agli adempimenti connessi all'attuazione dell'accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, dal 2022, l'Agenzia dispone di un registro informatizzato degli accessi esteso a tutte le Direzioni centrali e territoriali, che consente a dette strutture di inserire in autonomia i dati relativi alle istanze trattate, ivi compresi gli accessi documentali ai sensi della legge n. 241/90. Detto registro rende particolarmente agevole l'attività di monitoraggio e di controllo sul numero di istanze pervenute e, in particolar modo, sulle materie oggetto dell'istanza, al fine di individuare eventuali comportamenti non omogenei nella gestione delle istruttorie relative alle richieste di accesso civico generalizzato. Un estratto del registro, come da raccomandazione dell'ANAC (Delibera n. 1309/2016), è pubblicato nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale.

Nel corso dell'anno 2022 sono pervenuti n. 951 accessi documentali ai sensi della L. n. 241/1990, di cui n. 391 attinenti alla materia del personale, n. 192 relativa all'ambito delle accise, n. 126 presentate per l'ambito dogane, n. 121 nella materia dei tabacchi e n. 92 relative all'ambito dei giochi. Le restanti n. 29 istanze hanno riguardato gli ambiti relativi ad attività di supporto, affari generali, relazioni internazionali e laboratori chimici.

All'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute si è potuta riscontrare una percentuale di accoglimento di oltre l'85%, corrispondente ad un totale di n. 763 istanze accolte e n. 48 parzialmente accolte.

Inoltre, nel corso dell'anno 2022 sono pervenute n. 3 istanze di accesso civico (ex art. 5, comma 1, d.lgs. n. 33/2013) e n. 93 istanze di accesso civico generalizzato (ex art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013).

Relativamente alla gestione delle istanze di accesso civico di cui al predetto art. 5, comma 1, del decreto Trasparenza, una ha riguardato il settore dei giochi e le restanti due la materia del personale. Tali istanze sono state opportunamente istruite, verificando, in un caso, che il documento era inesistente, mentre - negli altri due - che i documenti erano già presenti sul sito



istituzionale dell’Agenzia; di conseguenza, sono state fornite agli istanti le necessarie indicazioni per reperirli.

Per quanto concerne le istanze di accesso civico generalizzato di cui al successivo comma 2 del sopracitato art. 5 del decreto Trasparenza, dall’analisi dei dati sulle istanze pervenute, è emerso che la maggior parte di esse riguarda la materia del personale, in ragione delle procedure concorsuali avviate, nonché i settori dei giochi e delle accise: questi ultimi due ambiti risultano infatti particolarmente sensibili, in quanto direttamente incidenti sulla vita dei cittadini, ragion per cui si riscontra un marcato *“interesse a conoscere”*. Dall’esame del dato aggregato si rileva, infine, un elevato tasso di accoglimento delle istanze (n. 87 su 93 pervenute), indice di trasparenza e di apertura da parte degli uffici nei confronti degli utenti.

Con riguardo alla trattazione da parte del RPCT del riesame delle istanze di accesso civico generalizzato non accolte o non evase nei termini di legge (ex art. 5, comma 7, d.lgs. 33/2013), sono stati gestiti n. 6 procedimenti di riesame (di cui quattro riguardanti la materia dei giochi, uno la materia delle dogane ed uno attinente alla materia del personale), di seguito sinteticamente illustrati.

Dei quattro procedimenti di riesame in materia di giochi, il primo ha avuto ad oggetto l’accesso ad alcuni dati afferenti alle lotterie istantanee e si è concluso con l’accoglimento dell’istanza, riconsiderandola ai sensi dell’accesso documentale ex art. 22 e ss. della legge 241/1990.

Il secondo procedimento di riesame, concernente i documenti di proroga delle concessioni degli apparecchi AWP e VLT, si è concluso con provvedimento di rigetto motivato dal bilanciamento tra l’interesse pubblico alla conoscibilità e il rischio di un pregiudizio concreto alla tutela degli interessi economici e commerciali dei controinteressati.

Le restanti due istanze di riesame in materia di giochi hanno condotto, in un caso, all’accoglimento da parte della competente Direzione Giochi (a fronte della corresponsione dei costi quantificati dal partner tecnologico per la rielaborazione dei dati richiesti, che l’istante non riteneva dovuti); nell’altro caso, invece, l’istanza di riesame è pervenuta prima che la Direzione Giochi provvedesse

a comunicare l'esito di accoglimento al richiedente, nonostante l'opposizione del soggetto controinteressato.

La fattispecie concernente il settore dogane ha riguardato un reclamo avverso il provvedimento di rigetto dell'opposizione, da parte del controinteressato, all'accesso civico generalizzato. Il procedimento di riesame si è concluso con un parziale accoglimento del reclamo poiché l'ostensione dell'intera documentazione oggetto dell'istanza di accesso, fatta eccezione per un documento, avrebbe comportato un pregiudizio concreto agli interessi economici e commerciali della società ricorrente.

Infine, il procedimento di riesame in materia di personale, riguardante il numero e l'esito dei procedimenti disciplinari avviati a seguito di una vicenda giudiziaria relativa a una procedura concorsuale, per il quale è stato richiesto il previsto parere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, si è concluso con provvedimento di rigetto, in quanto l'ostensione delle informazioni richieste avrebbe arrecato un concreto pregiudizio alla protezione dei dati personali.

#### Programma di vigilanza

Con riferimento al complesso degli interventi connessi alla funzione di *internal audit*, nel corso del 2022 sono stati effettuati un totale di n. 63 interventi (tra audit di conformità, audit ispettivi e attività anticorruzione), in merito ai quali si fornisce di seguito una sintetica descrizione.

Unitamente ai 30 interventi anticorruzione svolti a livello territoriale e analizzati nel precedente paragrafo relativo alla "*prevenzione della corruzione*", nel corso del 2022 sono state effettuate verifiche di conformità su 17 tipologie di processi; tali verifiche sono volte ad accertare l'effettivo rispetto delle raccomandazioni scaturite all'esito di precedenti audit di processo (o di precedenti "non conformità"), attraverso la selezione di un campione di atti da sottoporre a un attento esame documentale, in modo da verificare la reale conformità alle disposizioni procedurali vigenti.

All'ambito delle attività di controllo, analisi e gestione dei processi dell'Agenzia sono riconducibili anche le complesse e delicate attività di natura ispettiva/conoscitiva svolte su *input* del Direttore,

in seguito al verificarsi di situazioni di particolare criticità. Nel corso del 2022 sono stati svolti 14 interventi straordinari, sia livello centrale, che territoriale.

Rientra, inoltre, nel novero delle attività ispettive, l'indagine sui dipendenti delle Direzioni centrali dell'Agenzia, in ordine al rispetto delle disposizioni normative sullo svolgimento di altre attività lavorative e sull'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell'art. 1, comma 62, della legge 662/96. Le predette attività di verifica sono state avviate nel mese di luglio con l'invio, da parte della Direzione Personale, dei nominativi dei dipendenti (n. 43 in tutto, anche con qualifica dirigenziale) in servizio presso le Strutture centrali, estratti a sorte per comporre il campione statistico da sottoporre a verifica. Dai suddetti elenchi sono stati espunti n. 5 nominativi in quanto già sottoposti ad analoghi accertamenti nel triennio precedente e si sono concluse nel mese di dicembre 2022 con la redazione di una apposita relazione.

Con riferimento, poi, alle attività della *"Task force joint audit"* per la tutela delle risorse proprie dell'Unione Europea, si è svolto presso la sede della Direzione Territoriale IV – Lazio e Abruzzo, dal 19 al 23 settembre 2022, un controllo associato ex art. 2, par. 3, Reg. CE n. 768/2021 della Commissione Europea che ha avuto ad oggetto l'analisi della strategia di controllo per il commercio elettronico e le spedizioni di modesto valore.

Nel corso dell'anno, infine, è stata prestata la necessaria assistenza all'attuazione del Programma di vigilanza annuale del Dipartimento delle Finanze, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra il sig. Ministro e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ex art. 59 d.lgs. n. 300/1999).

Per il 2022 è stato sottoposto a controllo il processo *"Cooperazione amministrativa in materia di origine preferenziale delle merci"*, al fine di valutarne il grado di conformità alle norme che regolano l'operato dell'Agenzia, sotto il profilo dell'imparzialità, della trasparenza e della correttezza, tramite l'esame di un campione statistico pari a n. 400 atti, selezionati dalla platea di n. 523 atti oggetto di cooperazione amministrativa relativi al periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2021.

La scelta di considerare due annualità è stata ritenuta opportuna per poter disporre di un adeguato gruppo di atti riferibili alla suddetta attività di cooperazione amministrativa ancora

agevolmente reperibili e consultabili da parte degli uffici doganali addetti alla compilazione dei questionari. La rilevazione ha interessato n. 17 Uffici delle Dogane.

Dal mese di maggio è stata avviata, unitamente ai referenti del Dipartimento, la fase di studio del processo nel suo complesso, sulla base dei dati e della documentazione di riferimento, al fine di predisporre la bozza della *check list*, da sottoporre agli Uffici coinvolti nella rilevazione.

I risultati finali dell'indagine condotta sono stati resi noti dal citato Dipartimento nel mese di dicembre 2022 e hanno evidenziato, a livello nazionale, un indice sintetico di conformità pari all' 85,06 %, con una percentuale relativa al principio di correttezza pari al 82,04 %, un valore del 83,34 % per il principio di imparzialità e un valore del 90,05 % per quello relativo alla trasparenza.

### **Comunicazione**

Nel 2022 la divulgazione delle informazioni utili ai tanti utenti che quotidianamente si confrontano con l'Agenzia è stata caratterizzata da rapidità, incisività, trasparenza e dinamismo.

Il numero dei comunicati stampa prodotti in corso d'anno dalle Strutture centrali e territoriali si attesta intorno al migliaio.

Parimenti, i canali *social* hanno rappresentato uno strumento prezioso e irrinunciabile per la comunicazione e per la visibilità istituzionale dell'Agenzia. Il numero crescente dei *followers* conferma tale fenomeno e testimonia l'utilità e l'efficacia delle nuove modalità di comunicazione sperimentate dall'Agenzia nell'ottica di una Amministrazione efficiente e trasparente.

<b>Followers registrati a fine anno</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Facebook</b>	26.000	47.000	57.210
<b>Instagram</b>	6.049	9.011	11.917
<b>Linkedin</b>	9.200	13.601	18.696
<b>Twitter</b>	1.333	11.200	11.800
<b>Youtube</b>	1.290	9.700	10.862

L'Agenzia è stata inoltre presente nei programmi di radio della RAI, nei servizi televisivi della RAI, delle reti Mediaset, de LA7 e di SkyTG24 e in articoli di testate giornalistiche (Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi e molti altri).

Nel 2022 sono state ampliate le funzionalità del portale dedicato alla lotteria degli scontrini ed inoltre le fasce della sua *homepage* sono state più volte aggiornate per tenere costantemente informati gli utenti. Per dare una idea della dimensione assunta dal fenomeno si forniscono alcune cifre riferite al 31 dicembre 2022: circa 6 milioni i codici lotteria rilasciati, 22 milioni circa i visitatori del portale, quasi 84 milioni le pagine del portale visualizzate, circa 500 mila le conversazioni *chatbot* a fronte di più di 1 milione di quesiti via *chatbot* e più di 2 milioni le visualizzazioni delle FAQ.

In corso d'anno è altresì proseguita l'intensa attività di confronto e collaborazione con le diverse categorie di operatori economici e con i contribuenti, anche attraverso lo strumento degli *open hearings*. Pensato come alternativa ad altre tipologie di incontro non sempre facilmente praticabili (specie in tempi di pandemia), si è dimostrato uno strumento validissimo per rendere più frequente, tempestivo e *smart* il rapporto tra l'Agenzia e i suoi *stakeholders*. Nel 2022 sono stati realizzati n. 22 *open hearing*, di cui: n. 6 riguardanti il settore dogane, n. 8 il settore energie e alcoli, n. 5 il settore tabacchi, n. 2 il settore giochi e n. 1 ha riguardato la "dimensione sociale di ADM", seguito da oltre 5.000 utenti.

Un altro strumento adottato per meglio comunicare le attività svolte è la pubblicazione della mappatura dei propri processi operativi. L'Agenzia ha difatti realizzato dei video che consentono la rappresentazione trasparente e dinamica dei processi analizzati: possono essere così illustrati in modo chiaro e immediatamente fruibile sia i passaggi operativi sia le interrelazioni tra soggetti, pubblici e privati, a vario titolo coinvolti in ciascun processo; al contempo possono essere riepilogate, in modo chiaro e puntuale, le "regole del gioco" vale a dire le disposizioni nazionali o sovranazionali così come le norme e le istruzioni amministrative applicabili nei singoli casi. Nel corso del 2022 sono stati realizzati e messi in linea 35 videoprocessi suddivisi in sei categorie: dogane, tabacchi, energie e alcoli, giochi, antifrode e funzionamento dell'Agenzia.

Decine sono state infine le manifestazioni alle quali l’Agenzia ha partecipato su tutto il territorio nazionale anche con un proprio *stand*.

Si descrivono di seguito alcuni degli eventi di maggior rilievo:

- il 12 luglio 2022 si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato di coordinamento e monitoraggio permanente dello sportello unico doganale e dei controlli (S.U.DO.CO.). L’evento, ha visto la partecipazione di numerose Autorità istituzionali coinvolte, e non, nel nuovo progetto;
- il 26 ottobre si è svolta la presentazione del “*LIBRO BLU 2021*”. Durante l’evento sono stati illustrati i risultati annuali dell’attività gestionale e di vigilanza di ADM. Al dibattito hanno partecipato i Presidenti delle maggiori associazioni di categoria del mondo delle accise delle dogane e dei monopoli;
- il 13 dicembre 2022 nella nuova aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, l’Agenzia ha presentato il “*G20 Policy Monitor*” un rapporto che mette a confronto la regolamentazione e la vigilanza nei settori delle accise, delle dogane e dei monopoli nel G20 e rappresenta uno strumento utile per identificare le *best practices* in uso negli altri Paesi, definendo così un migliore assetto istituzionale e operativo.

**QUOTA INCENTIVANTE**

Sulla base dei risultati conseguiti, come sopra rappresentati, si è provveduto a calcolare il livello di realizzazione degli obiettivi e la relativa quota incentivante.

Il punteggio raggiunto sulla base dei risultati consuntivati nella tabella sottostante determina l'erogazione del 100% della quota incentivante.

# Rapporto di verifica 2022

CALCOLO DELLA QUOTA INCENTIVANTE										
ASI 1 – Competitività e sostegno alla crescita										
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2022	Risultato 2022	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione e Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)		
<b>1. Semplificare e facilitare gli Adempimenti tributari nell'ottica dell'estensione della compliance (peso obiettivo: 10%; Valore 1,2 €/mln)</b>	Percentuale di navi che utilizzano il pre-clearing rispetto a quelle che utilizzano lo sdoganamento tradizionale	30		15%	15,2%	101,3%	101,3%	30,39	Quota Incentivante riconosciuta	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione
	Nuovi progetti di transizione al digitale completati	35		3	3	100,0%	100,0%	35,00		
	Servizi di pagamento disponibili su Opera utilizzando PagoPA	35		24	24	100,0%	100,0%	35,00		
		<b>100</b>	<b>1,2</b>					100,4	100%	1,2
<b>2 - Migliorare la qualità dei servizi offerti ai contribuenti/utenti (peso obiettivo: 15%; Valore 1,8 €/mln)</b>	Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 6 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza	30		70%	81,3%	116,1%	115,6%	34,68	Quota Incentivante riconosciuta	Quota incentivante utilizzabile per eventuale
	Riduzione delle tempistiche di rilascio delle Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV) rispetto ai termini di legge (quantità di autorizzazioni rilasciate a 100 gg - prima dei 120 gg previsti - sul totale delle informazioni rilasciate)	20		30%	34,0%	113,3%	113,3%	22,68		
	Percentuale di verifiche sui prodotti del tabacco per i quali autorizzare la commercializzazione effettuate entro 35 giorni rispetto ai 45 previsti	20		75%	76,8%	102,4%	102,4%	20,48		
	Percentuale delle dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti ed aeroporti italiani (import, export e transito)	30		95%	97,7%	102,8%	102,8%	30,84		



# Rapporto di verifica 2022

										compensazione											
										100	1,8					108,7	100%	1,8	5,66%	0,10	
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 1: 3 €\MLN</b>																					
<b>ASI 2 - Fiscalità</b>																					
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione e obiettivo	Target 2022	Risultato 2022	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione e ponderata indicatori e obiettivi (%)													
Obiettivo 3 Presidiare il territorio per prevenire inadempimenti tributari (peso obiettivo: 20%; Valore 2,4 €/mln)	Numero dei controlli PCA (Post Clearance Audit)	25		120	173	144,17%	131,6%	32,90	Quota Incentivante riconosciuta	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione											
	Indice di presidio del territorio nel settore degli alcoli	25		30%	33%	110,00%	110,0%	27,50													
	Controlli sulla regolarità dei versamenti dei canoni concessori previsti in convenzione, effettuati dai concessionari entro 25 gg dal versamento (settore giochi)	25		95%	100%	105,26%	105,2%	26,30													
	Numero di controlli effettuati sui depositi fiscali o commerciali nel settore tabacchi (esclusi PLI)	25		185	260	381,9%	129,5%	32,38													
		<b>100</b>	<b>2,4</b>					119,08	100%	2,4	<b>12,00%</b>	<b>0,29</b>									
	Tasso di positività delle verifiche in materia di accise energie ed alcoli	20		75%	88,1%	117,49%	116,4%	23,28													

## Rapporto di verifica 2022

Obiettivo 4 - Favorire la compliance dei contribuenti (peso obiettivo: 20%; Valore 2,4 €/mln)	Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond)	25		64%	72,8%	113,78%	113,7%	28,43	Quota Incentivante riconosciuta	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione		
	Tasso di positività dei controlli nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti	25		60%	74,0%	123,33%	119,7%	29,93				
	Accertamenti confermati in giudizio	30		62%	89,9%	145,00%	132,1%	39,63				
		<b>100,00</b>	<b>2,40</b>					121,3	100%	2,4	<b>12,00%</b>	<b>0,29</b>
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 2: 4,8 €.MLN</b>												

# Rapporto di verifica | 2022

ASI 3 - Legalità													
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2022	Risultato 2022	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)					
Obiettivo 5 - Proteggere cittadini, imprese e tutelare il territorio negli ambiti di competenza (peso obiettivo: 15%; Valore 1,8 €/mln)	Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti	30		45%	60%	133,4%	125,4%	37,62	Quota Incentivante riconosciuta	100%	1,8	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione	
	Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	30		26%	35,2%	135,2%	126,5%	37,95					
	Indice di presidio sul divieto di vendita dei tabacchi ai minori tramite distributori automatici	40		18%	23,5%	130,3%	123,7%	49,48					
		<b>100</b>	<b>1,8</b>					125,1				<b>12,00%</b>	<b>0,22</b>
Obiettivo 6 - Elevare la qualità dell'offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale (peso obiettivo: 10%; Valore 1,2 €/mln)	Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	40		12%	27,2%	226,5%	135,0%	54,00	Quota Incentivante riconosciuta	100%	1,2	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione	
	Numero di verifiche delle piattaforme di gioco online, dei sistemi di gioco VLT, Bingo e scommesse e numero dei controlli sui criteri e sui processi eseguiti dagli Organismi di certificazione dei sistemi di gioco VLT	40		15	16	106,7%	106,6%	42,64					
	Numero di siti web con offerta di gioco illegale inibiti nell'anno	20		180	261	145,0%	132,1%	26,42					
		<b>100</b>	<b>1,2</b>					123,1				<b>12,00%</b>	<b>0,14</b>
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 3: 3 €.MLN</b>													

# Rapporto di verifica 2022

ASI 4 – Valorizzare le risorse a disposizione												
OBIETTIVI	Indicatori di output	Peso indicatore	Incentivazione obiettivo	Target 2022	Risultato 2022	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)				
Obiettivo 7 – Ottimizzare e valorizzare le risorse a disposizione (peso obiettivo: 10%; Valore 1,2 €/mln)	Ore di formazione media pro-capite (al netto della formazione per i neoassunti)	40		$8 \leq x \leq 10$	19	211,1%	135,0%	54,00	Quota Incentivante riconosciuta	Quota incentivante utilizzabile per eventuale compensazione		
	Percentuale di ore di formazione sul core business ADM rispetto al totale delle ore erogate	40		45%	67%	148,9%	134,3%	53,72				
	Percentuale di incidenti informatici (violazione dei dati personali) notificati entro 24 ore rispetto alle 72 ore previste dalla vigente normativa	20		85%	100%	117,6%	116,5%	23,30				
		<b>100</b>	<b>1,2</b>					131	100%	1,2	<b>12,00%</b>	<b>0,14</b>
<b>TOTALE INCENTIVAZIONE ASI 4: 1,2 €. \MLN</b>												

Totale Incentivazione Attribuita (€/mln)	Quota non utilizzabile in quanto l'incentivazione attribuita è pari al 100
12,0	1,18

## **Progetti di investimento**

## PARTE TERZA - I PROGETTI DI INVESTIMENTO

### I PROGETTI DI INVESTIMENTO

Il Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 437 del 25 febbraio 2022, ricomprende interventi finalizzati a sostenere e sviluppare i processi di modernizzazione e innovazione dell’Agenzia in coerenza con gli obiettivi di politica fiscale e le linee strategiche d’intervento indicate dall’Autorità politica.

Il Piano fornisce una rappresentazione organica della complessiva attività d’investimento dell’Agenzia in conformità a quanto previsto dall’art. 70, comma 6, del D.lgs. 300/1999 e dall’art. 5 del Regolamento di contabilità.

Le esigenze di sviluppo dell’Agenzia sono state articolate in macroaree di intervento che riepilogano i progetti pianificati in termini di interventi specifici da realizzare, finalità, benefici, risultati attesi e relativi costi previsti per il triennio. Tale strutturazione consente di raccordare gli investimenti agli obiettivi strategici dell’intera Agenzia e di misurare lo stato di sviluppo delle iniziative innovative rispetto ai risultati attesi, in un’ottica di ulteriore miglioramento della performance.

Il Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2022-2024 è stato articolato in **due macroaree di intervento**, “Evoluzione del sistema informativo (ICT)” e “Qualificazione del patrimonio (non ICT)”, che contengono la descrizione delle iniziative progettuali, degli interventi specifici previsti, i benefici e i risultati attesi, nonché i costi previsti per il triennio.

La prima macroarea, “**Evoluzione del sistema informativo (ICT)**”, raggruppa le attività progettuali a contenuto ICT, tramite le quali ADM realizza sia l’adeguamento dei servizi forniti in relazione alle evoluzioni normative unionali e nazionali, sia all’innovazione dei processi amministrativi, in modo da rendere più efficace ed efficiente l’azione di ADM stessa. Inoltre, gli interventi individuati favoriscono la definizione di soluzioni integrate tra le diverse applicazioni informatiche, per migliorare la qualità complessiva del servizio telematico. Rientrano tra questi interventi quelli inerenti all’innovazione del patrimonio informativo, al fine di sviluppare

ulteriormente la digitalizzazione dei processi doganali, migliorare la comunicazione istituzionale, incrementare l'efficienza interna, ottimizzare i costi di gestione del personale.

Sono, inoltre, comprese le attività inerenti all'innovazione e allo sviluppo del sistema informatico di ausilio alle attività istituzionali in materia di giochi e di tabacchi, nonché quelle finalizzate a potenziare i servizi on- line di comunicazione e supporto agli utenti interni ed esterni e a ottimizzare i servizi e i costi di gestione del personale. Sono, infine, ricompresi gli interventi di potenziamento degli strumenti di supporto informatico, la manutenzione evolutiva dei progetti esistenti e, in generale, le attività di miglioramento del sistema stesso, tenuto conto che all'interno di un progetto pluriennale sono ricompresi sia sviluppi innovativi che adeguamenti evolutivi. Rientrano nella macroarea anche la progettazione e la realizzazione dei servizi informatici da mettere a disposizione per il funzionamento della società Qualitalia, progetto correlato alla legge 126/2020 che all'art. 103 ha previsto la creazione di una società interamente partecipata da ADM, denominata "Qualitalia", che - servendosi dei laboratori all'avanguardia e del personale altamente qualificato di ADM - potrà lanciare a condizioni di mercato un bollino di qualità per la certificazione delle merci.

Nella seconda macroarea, "**Qualificazione del patrimonio**" rientrano i progetti volti a migliorare e consolidare il Sistema di Qualità dei Laboratori chimici attraverso lo sviluppo delle dotazioni strumentali per accrescere le potenzialità di indagine analitica dei laboratori, nonché gli interventi logistico-strutturali connessi tra l'altro all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008. Vi rientrano, altresì, le azioni per la realizzazione di opere volte all'efficientamento strutturale, anche in funzione della riduzione dell'impatto ambientale, nonché per l'acquisizione di nuove sedi per garantire una presenza capillare su tutto il territorio nazionale idonea a facilitare gli adempimenti e gli obblighi amministrativo/tributari della platea di operatori economici, anche in funzione del sostegno alla competitività delle imprese italiane e, in linea generale, della *compliance*.

Infine, nell'ambito della qualificazione del patrimonio rientrano gli interventi per l'acquisizione di beni e attrezzature finalizzate a garantire e migliorare la regolare operatività delle attività degli uffici, anche in relazione alle specifiche necessità connesse al contrasto della pandemia da COVID-19.

Rientrano in questa macroarea anche i progetti di potenziamento dell'attività di controllo con la finalità di ammodernamento generale, per sostituire le apparecchiature obsolete e per incrementare la strumentazione tecnologica legata ai controlli doganali e rendere, così, le dogane italiane sempre più competitive e all'avanguardia rispetto agli altri partner europei e conseguire più elevati margini di efficienza nelle attività di competenza.

### **Progetti per l'evoluzione del sistema informativo (ICT)**

Rientrano in questa tipologia le attività progettuali finalizzate a:

- ✓ sviluppare i sistemi informatici infrastrutturali dell'Agenzia (*Digitalizzazione e automazione porti, Evoluzione sistemi accise, Evoluzione sistema doganale, Progetti di ricerca*);
- ✓ potenziare i sistemi di informazione e di comunicazione con gli utenti esterni (*Supporto per analisi, studi, content management e produzioni multimediali*);
- ✓ realizzare strumenti informatici a supporto delle attività istituzionali (*Sistemi di supporto e back-office; Sistemi di BI e Data Lake, Data intelligence e sale analisi, Sistemi Antifrode, Progetti di transizione digitale*);
- ✓ acquisire strumentazioni e apparecchiature connesse con lo sviluppo del sistema informatico e lo sviluppo di soluzioni WEB (*Gestione ed evoluzione infrastruttura, Sistemi di videosorveglianza e telerilevamento, Qualitalia*);
- ✓ potenziare i sistemi informatici preposti all'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di giochi e di tabacchi (*Evoluzione sistemi Monopoli*).

### **Progetti per la qualificazione del patrimonio**

Rientrano in questa tipologia le seguenti attività progettuali:

- ✓ potenziamento delle attività di controllo attraverso acquisizioni di strumentazione tecnica volta a innalzare il livello qualitativo dei controlli tributari ed extratributari da parte degli Uffici;



- ✓ potenziamento dei Laboratori Chimici attraverso l'adeguamento ed il potenziamento delle relative dotazioni strumentali al fine di assicurare un efficace strumento di supporto negli interventi per il contrasto alle frodi e per la sicurezza del traffico internazionale delle merci, nonché estendere l'utilizzo di laboratori mobili che consentono di effettuare test analitici in tempo reale sulle merci oggetto di controllo anche in un quadro di potenziamento delle misure di rafforzamento per la sicurezza dei mercati e dei cittadini;
- ✓ potenziamento logistico ed adeguamento strutturale attraverso interventi volti ad assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché a migliorare l'operatività degli Uffici.

Nelle due successive tabelle è riportato rispettivamente il costo complessivo per investimenti stimato per il triennio 2022-204, come definito con la delibera sopra citata di approvazione del Piano e lo stato di avanzamento delle attività e dei relativi costi al 31 dicembre 2022 relativamente alle singole macroaree.

Si precisa che il costo complessivo stimato per la realizzazione dei progetti pianificati prescinde dagli esborsi di cassa connessi con la fatturazione delle prestazioni evidenziate in bilancio. Infatti, i due profili - impegni e pagamenti - non coincidono, di norma, dal punto di vista temporale, atteso che la fase in cui sorge l'obbligazione e la fase di fatturazione possono svilupparsi in un arco temporale riferito ad anni diversi.

**Tabella n. 28 – Piano degli investimenti per il triennio 2022-2024**

Macroarea	Impegni economici (importi in €/mln IVA inclusa)			
	2022	2023	2024	Totale 2022-2024
	Importi in milioni di €			
Evoluzione del sistema informativo (ICT)	95,000	75,000	70,000	240,000
Qualificazione del patrimonio	204,802	244,746	166,000	615,548

<b>TOTALE</b>	<b>299,802</b>	<b>319,746</b>	<b>236,000</b>	<b>855,548</b>
---------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Come si evince dalla seguente tabella, a fronte delle previsioni del Piano 2022-2024, il consuntivo della spesa per investimenti dell'anno 2022 risulta pari a circa € 105,704 milioni, con un avanzamento costi pari a circa il 35,26%.

**Tabella n. 29 – Consuntivo Investimenti – Anno 2022**

Macroarea	Impegni economici (Importi in €/mln IVA inclusa)		
	Pianificato	Consuntivo	Percentuale di avanzamento
Evoluzione del sistema informativo (ICT)	95,000	62,455	65,74%
Qualificazione del patrimonio	204,802	43,249	21,12%
<b>TOTALE</b>	<b>299,802</b>	<b>105,704</b>	<b>35,26%</b>

Nella tabella che segue sono riepilogati i singoli progetti ed evidenziati i relativi valori di SAC e SAL, alla data del 31 dicembre 2022.

**Tabella n. 30 – Stato di avanzamento dei progetti al 31 dicembre 2022**

Progetti	Budget assegnato da Piano 2022 (€)	Speso (€)	Avanzamento costi sul budget (SAC %)	Avanzamento lavori (SAL %)
<b>Progetti ICT</b>				
Digitalizzazione e automazione porti	2.750.000	611.546	22,24%	30,16%
Gestione ed evoluzione infrastruttura	12.300.000	8.466.992	68,84%	59,06%
Progetti di ricerca	600.000	202.752	33,79%	57,33%
Sistemi antifrode	6.500.000	5.258.154	80,89%	66,76%
Evoluzione sistema doganale	14.500.000	11.226.330	77,42%	67,76%
Evoluzione sistemi monopoli	4.150.000	4.026.574	97,03%	91,35%
Sistemi di BI e DATA LAKE	7.000.000	4.607.718	65,82%	71,88%
Evoluzione sistemi accise	7.800.000	5.719.892	73,33%	67,50%
Sistemi di supporto e back-office	13.000.000	11.921.840	91,71%	76,12%
Progetti di transizione digitale	7.000.000	5.985.081	85,50%	46,05%
Data intelligence e sale analisi	6.000.000	0	0,00%	0,00%
Supporto per analisi, studi, <i>content management</i> e produzioni multimediali	1.900.000	2.928.000	154,11%	100,00%
Qualitalia	1.500.000	1.500.000	100,00%	100,00%
Sistemi di videosorveglianza e telerilevamento	10.000.000	0	0,00%	0,00%
<b>Totale progetti ICT</b>	<b>95.000.000</b>	<b>62.454.878</b>	<b>65,74%</b>	<b>59,17%</b>
<b>Progetti Non ICT</b>				
Potenziamento delle attività di controllo	125.302.023	18.799.488	15,00%	58,94%
Potenziamento dei laboratori chimici	24.500.000	9.030.780	36,86%	75,26%
Potenziamento logistico ed adeguamento strutturale	55.000.000	15.418.640	28,03%	83,80%
<b>Totale progetti Non ICT</b>	<b>204.802.023</b>	<b>43.248.908</b>	<b>21,12%</b>	<b>67,57%</b>
<b>Totale progetti di investimento</b>	<b>299.802.023</b>	<b>105.703.787</b>	<b>35,26%</b>	<b>64,91%</b>

Dai dati esposti si evince che nel 2022 ADM ha realizzato gli interventi progettuali pianificati con uno stato di avanzamento dei costi rispetto al budget, pari a circa il 35,26% e delle attività pari a circa il 64,91%.

In particolare, si registra per gli investimenti ICT un avanzamento dei costi pari al 65,74% con uno stato di avanzamento dei lavori al 59,17%, mentre per i progetti non ICT, si registra un avanzamento costi pari a circa il 21,12% e delle attività pari a circa il 67,57%.

L'Agenzia ha precisato che il disallineamento tra l'avanzamento dei costi a consuntivo e l'avanzamento dei lavori sia un fenomeno fisiologico dovuto alla natura programmatica dei progetti di investimento. Pertanto, il motivo alla base del disallineamento tra l'avanzamento dei costi e quello dei lavori è da ricercare nel fatto che quest'ultimo è stato stimato sulla base dei progetti che hanno effettivamente trovato spazio di realizzazione nel corso dell'anno, in opposizione ai progetti che le strutture competenti hanno ritenuto opportuno posticipare ad anni successivi ma che, tuttavia, contribuiscono negativamente sull'avanzamento dei costi rendicontato sulla base della pianificazione iniziale.

Ha ritenuto inoltre opportuno evidenziare come gran parte del budget assegnato al progetto di investimento "Potenziamento logistico ed adeguamento strutturale", destinato per lo più all'acquisto di immobili da destinare all'Agenzia, non è confluito nella spesa a consuntivo per via dei diversi adempimenti burocratici, soprattutto nelle attività che coinvolgono altri attori ed altre pubbliche amministrazioni, propedeutici alla stipula dei contratti che avrebbero impegnato il budget assegnato.

In relazione ai progetti di investimento ICT, si ritiene doveroso rammentare talune specifiche condizioni che possono influenzare il raffronto tra lo stato di avanzamento lavori (SAL) e lo stato avanzamento costi (SAC) dei singoli progetti:

– l'avanzamento delle attività dei progetti ICT è calcolato in base a una valutazione "ponderata" dello stato di realizzazione dei singoli interventi pianificati, correlata all'importanza attribuita alle singole attività programmate nell'ambito di ciascun intervento. In ragione di ciò, una

forbice tra il SAC e il SAL ponderato è anche da ricondurre al ridimensionamento di attività con peso maggiore di quelle effettivamente portate a termine nell'anno. D'altro canto, il SAL dà anche conto di attività realizzate da personale dell'Agenzia che non generano costi di investimento; in tal caso il SAL può risultare superiore al SAC;

– l'avanzamento costi è calcolato in base al consuntivo delle fatture emesse dal Partner tecnologico relative all'anno in riferimento, a seguito del completamento dell'iter di approvazione e collaudo dei singoli rilasci effettuati nell'anno;

– a livello di singolo progetto, un consuntivo di avanzamento dei lavori inferiore alla previsione iniziale delle attività da svolgere rientra fisiologicamente nella dinamica dei lavori di realizzazione dei progetti, soprattutto quelli di evoluzione e sviluppo ICT. Sopravvenute modifiche normative/organizzative nonché gestionali, infatti, possono comportare la necessità di ripianificare le attività e, di conseguenza, i relativi costi anche attraverso variazioni compensative tra progetti che garantiscono comunque il rispetto del limite di budget complessivo destinato al totale degli investimenti. Da ciò può derivare che a consuntivo il SAC del singolo progetto risulti superiore al valore del budget iniziale, come ad esempio per il progetto *"Supporto per analisi, studi, content management e produzioni multimediali"*, oppure inferiore nel caso in cui a fronte di un intervento "più costoso" risulti necessario realizzare uno o più interventi urgenti "meno onerosi".

Per quanto concerne **le iniziative progettuali a contenuto ICT**, ovvero quelle finalizzate all'innovazione del patrimonio informativo e a garantire un efficace supporto alle attività operative dell'Agenzia, vengono di seguito riportate quelle ritenute dall'Agenzia più significative dal punto di vista del contributo da esse fornito alla realizzazione degli obiettivi previsti negli ambiti strategici di intervento.

### **Digitalizzazione e procedure nei porti**

Gli interventi progettuali pianificati riguardano la possibilità di realizzare dei servizi in interoperabilità con la controparte AdSP (Autorità di Sistema portuale) così come previsto dai tavoli tecnici permanenti (TAAP) per lo sviluppo delle realtà portuali. Nell'ambito di tale progetto sono state realizzate importanti innovazioni di portata Nazionale, ad esempio

l'ordinanza dell'Autorità di sistema portuale di TRIESTE n° 41-2022 del 19 agosto 2022, che ha previsto il preavviso di arrivo informatizzato, realizzato in interoperabilità tra ADM ed ADSP, il quale è l'unico mezzo per l'accesso al porto e sostituisce integralmente la precedente procedura cartacea a partire dal 31 ottobre 2022. Altra importante innovazione realizzata nel corso dell'anno è la completa digitalizzazione dell'import containerizzato del porto di Venezia.

Tali progettualità, che hanno una valenza anche a livello mondiale, così come presentato dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane, sono per loro natura progetti di interoperabilità con altre Amministrazioni. Pertanto, la difficoltà da parte di alcune AdSP di gestire tali attività per carenza di risorse che governino il proprio port community system (PCS), ad esempio la conseguente chiusura per fallimento di UIRNet che gestiva il PCS per alcune AdSP, ha comportato una situazione di stallo per alcuni progetti.

In particolare, lo scostamento tra quanto pianificato e l'avanzamento progettuale è da imputare alla mancata interazione con il Porto di Genova, per il quale è stata realizzata la progettazione preliminare ma il fallimento di UIRNet gestore del PCS, con conseguente ritorno delle competenze inizialmente al Ministero ed attualmente a RAM società in HOUSE del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili (MIMS), ha creato ritardi ed una ripianificazione all'anno successivo. Analoga problematica si è presentata per tutte le AdSP che avevano affidato la realizzazione e gestione del PCS a UIRNet.

### **Gestione ed evoluzione infrastruttura**

Il progetto "Gestione ed evoluzione infrastruttura" prevede lo svolgimento delle attività necessarie per l'evoluzione e la conduzione del sistema informativo della fiscalità per l'Agenzia. L'obiettivo del progetto è fornire strumenti informatici per le attività relative alla gestione e all'evoluzione dell'infrastruttura dell'Agenzia intesa in senso ampio. In questo contesto si segnala che nel corso dell'anno 2022 si è realizzato l'acquisto di nuovi personal computer e portatili necessari a supportare al meglio l'estensione dello *smart working*, l'intervento *cybersecurity* per le quali l'Agenzia è risultata aggiudicataria di un finanziamento PNRR, l'aggiornamento e il nuovo approvvigionamento degli apparati VoIP e il supporto alla *digital transformation* e alla *data analysis*.

Gli interventi relativi all'infrastruttura e agli asset tecnologici hanno subito un rallentamento a causa di alcuni fattori esogeni all'Amministrazione. In particolare, per quanto riguarda il progetto VoIP le attività pianificate hanno subito un ritardo dovuto alle procedure di rinnovo del contratto di manutenzione delle relative centrali a carico del partner tecnologico. Tali procedure si sono concluse solo a fine anno e in tale periodo il presidio non ha potuto garantire un adeguato supporto al processo di rinnovamento degli apparati centrali richiedendo anche un corposo passaggio di consegne tra i diversi fornitori. La situazione di normalità si è ristabilita solo di recente. Pertanto, il progetto prosegue nel 2023 recuperando il ritardo temporale accumulato nella seconda parte dello scorso anno.

In merito alla componente infrastrutturale non è stato possibile completare gli acquisti di alcune componenti hardware per le componenti server e apparati di rete per i ritardi nelle forniture Consip, per i quali si è avviato un nuovo progetto per l'anno 2023, al fine di compensare queste mancanze.

Ci sono stati anche ritardi nella fornitura per le firme digitali dovuti ad una revisione dei contratti per adeguamenti richiesti dal DPO e mancate realizzazioni di corsi e-learning previsti.

### **Progetti di ricerca**

ADM è impegnata nel partenariato di proposte afferenti a *framework* europei di ricerca e di sviluppo. Alcune di queste proposte sono a forte impatto tecnologico: di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno:

- **AN-PN-TS:** al fine di semplificare e snellire gli adempimenti in carico agli operatori economici nel settore doganale, i processi di notifica di arrivo dei mezzi di trasporto (AN - Notification of Arrival), di presentazione delle merci (PN - *Presentation Notification*) e di dichiarazione di temporanea custodia (TS - *Temporary Storage*) sono svolti in Italia mediante la presentazione del Manifesto delle merci in arrivo. Nel 2022, sono state completate le attività relative al progetto e sono state pubblicate sul sito web istituzionale dell'Agenzia le regole che gli operatori economici devono seguire per aderirvi;

- **TESLA VISION:** nel 2022 è proseguita la partecipazione dell’Agenzia al programma INCUBED dell’Agenzia Spaziale Europea in qualità fornitore (unico) di Use Case;
- **IFSTL:** l’Agenzia ha avviato un protocollo di intesa con l’Autorità Doganale Egiziana sulla cooperazione riguardo le procedure formali doganali per la facilitazione delle operazioni transfrontaliere per le spedizioni Ro-Ro;
- **Tavoli tecnici – CISE, CISE-ALERT:** nel 2022, l’Agenzia ha partecipato al CISE-ALERT, un progetto finalizzato al lancio del CISE mirato ad aumentare l’interoperabilità degli attori Europei coinvolti in missioni di sorveglianza marittima e al rinforzo dello scambio di informazioni. Lo scopo strategico del CISE-ALERT è di testare il CISE in ambiente operativo, assicurando livelli di dati e servizi sufficienti per il suo utilizzo reale.

Si segnala inoltre che non è stato possibile attivare alcuni interventi progettuali nei tempi stimati. A tal fine si riportano di seguito le principali motivazioni di rinvio a successive valutazioni dei progetti:

- **e-CMR** (*Convention des Marchandises par Route*), per la gestione digitalizzata delle lettere di vettura, rimandato per tenere in conto del tavolo nazionale PNRR e del regolamento eFTI (*Freight Transport Information*) la cui applicazione non avverrà nel 2022, come inizialmente previsto;
- **FENIX** per la collaborazione con Egitto, Turchia e Marocco che prevedeva la realizzazione di un Memorandum of understanding con i tre Paesi, ha visto l'alternarsi di fasi di stasi e ripresa, per cui ad oggi l'analisi normativa risulta rinviata al 2023;
- **TRICK** (*Horizon 2020*) ha visto un rinvio delle attività complete di sviluppo al 2023 in attesa degli input dal partenariato del progetto con il quale si sta disegnando il processo reingegnerizzato grazie all'utilizzo di tecnologie innovative quali la *Blockchain*;

### **Sistemi Antifrode (ambito controlli giochi e tabacchi)**

Il progetto riguarda l’evoluzione dei sistemi di controllo e di analisi in ambito antifrode nei settori Giochi e Tabacchi, assicurando i seguenti obiettivi:



- recupero dell'evasione;
- regolarità amministrativa;
- antiriciclaggio;
- lotta al contrabbando;
- tracciamento della filiera dei prodotti del tabacco;
- fornire strumenti utili all'analisi delle attività di contrabbando in ambito Tabacchi con particolare attenzione ai sequestri.

Si riportano le principali attività svolte nel corso del 2022 per i seguenti interventi progettuali:

- **CSI** riguarda la gestione e memorizzazione sul sistema documentale dei video effettuati a seguito dell'individuazione di un sito illegale e per la gestione dei nuovi flussi procedurali che si riferiscono agli Uffici controlli Giochi e Tabacchi. Nel corso dell'anno è stata effettuata l'analisi delle predette funzionalità;
- la **Verifica dei contrassegni di legittimazione rilasciati dal Poligrafico dello Stato** riguarda un nuovo servizio WEB esposto dal Poligrafico dello Stato con cui è stato reso possibile il tracciamento dei contrassegni prodotti e recapitati all'Agenzia; inoltre è stata effettuata l'analisi per lo sviluppo di un sistema composito per gli operatori, per la Direzione Tabacchi e per il deposito di Benevento al fine di gestire l'intero processo di vendita e distribuzione dei contrassegni di legittimazione agli operatori;
- il **Sistema integrato di gestione del contenzioso** ha previsto la progettazione e rilascio di ulteriori funzionalità che consentono la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle pratiche legali e degli adempimenti dell'avvocatura dell'Agenzia per gli ambiti civile, penale, tributario e amministrativo. In particolare, nell'anno di riferimento sono state sviluppate ulteriori funzionalità per:
  - la reportistica;
  - l'integrazione con il sistema documentale.

- è stata effettuata, inoltre, l'analisi per la gestione del Processo Civile Telematico (PCT);
- nell'ambito del **Sistema Integrato dei Controlli (SIC)** di cui sono state migliorate le seguenti funzionalità:
  - "Statistiche" dell'indice di presidio è stata integrata con la gestione degli esercizi con VLT, Bingo e Scommesse;
  - per la gestione dei verbali degli organi esterni e delle verifiche on site è stata integrata con le violazioni che si riferiscono ai Prodotti Liquidi da Inalazione (PLI).
- del processo di **accertamento tributario** attraverso l'analisi del processo di accertamento tributario che coinvolge i sistemi SIC e STAAMS con riferimento al PREU, all'imposta unica e alle relative sanzioni;
- delle segnalazioni delle anomalie nell'ambito del poker on line **Frodo poker online**;

### **Evoluzione sistema doganale**

Nell'ambito del progetto che riguarda, in particolare, la Reingegnerizzazione AIDA sono stati oggetto dell'evoluzione i moduli relativi alla Presentazione merci, e-Manifest, Import, Export in riferimento alle seguenti attività:

- **la reingegnerizzazione del software di gestione dei Manifesti merci in arrivo (MMA), Manifesti merci in partenza (MMP) e della Temporanea custodia (TC)**, con il completamento della dematerializzazione dei documenti del fascicolo elettronico (es. polizze di carico). A luglio 2022 è stato effettuato lo switch-off del vecchio sistema di presentazione merci, completamente sostituito da quello nuovo;
- **la reingegnerizzazione del software di gestione Import** con adeguamento ai nuovi tracciati EUCDM5.2 e EUCDM6.2. È stato completato e rilasciato, in linea con le scadenze unionali, il nuovo sistema con nuove e importanti funzionalità. A dicembre 2022 è stato effettuato lo switch off del vecchio sistema IM, relativo alle importazioni delle merci;

- **ICS2 Release 2** – è stata predisposta la release 2 del sistema Import Control System 2 (ICS2), che estende l'obbligatorietà di adesione ad ICS2 a tutte le merci in ingresso nel territorio doganale dell'Unione trasportate per via aerea che deve essere completato a partire dal 1° marzo 2023. Nel corso del 2022 il nuovo sistema è stato utilizzato dai corrieri aerei e Poste che avevano già adeguato i propri sistemi;
- **la reingegnerizzazione del sistema export e transito** secondo i nuovi tracciati EUCDM 5.2 a EUCDM 6.2. È stato completato lo sviluppo delle applicazioni ed effettuato il rilascio in ambiente di validazione per consentire agli operatori economici di adeguare i sistemi ed effettuare i test.
- **Il sistema CERTEX 2.0** per il quale sono state svolte importanti attività nell'adeguamento e miglioramento del colloquio tra i sistemi informativi dell'Agenzia e CERTEX, la piattaforma messa a disposizione dalla DG TAXUD che consente alle amministrazioni doganali di accedere ai database unionali, utilizzati dalle amministrazioni nazionali competenti, per la gestione dei certificati previsti dalla normativa unionale.
- **la gestione delle dichiarazioni valutarie** nell'ambito di cui è stata rilasciata all'inizio del 2022 la nuova applicazione "Dogane 2.0 - Dichiarazione Trasferimento Valori 2.0" che consente agli uffici ADM di acquisire le dichiarazioni valutarie per passeggeri con denaro a seguito. Nel corso dell'anno, sono state rilasciate nuove funzionalità per consentire ai viaggiatori di presentare in autonomia le proprie dichiarazioni valutarie da convalidare presso gli Uffici Doganali. Tale sviluppo ha l'obiettivo di snellire e velocizzare il processo evitando il data entry presso gli uffici.
- **il progetto INIT-RGS** riguarda l'adeguamento del sistema di contabilità doganale al nuovo Sistema per la gestione del bilancio dello Stato INIT (RGS). Il sistema di contabilità doganale è ora in grado di effettuare il tracciamento delle diverse fasi dell'imposta (accertato, riscosso, versato, quietanzato) ed è conforme alle nuove specifiche richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato.

## **Evoluzione sistemi monopoli**

L'impegno dell'Agenzia in questo progetto è stato quello di fornire il supporto tecnico necessario al Governo per la regolamentazione del settore dei giochi, anche attraverso la conoscenza delle abitudini di gioco della popolazione, al fine di efficientare e razionalizzare gli strumenti di contrasto al gioco patologico, anche attraverso l'integrazione con i sistemi delle altre Autorità coinvolte al fine di verificare l'andamento dei volumi di gioco e la relativa distribuzione sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree più soggette al rischio di concentrazione di giocatori affetti dal disturbo da gioco d'azzardo.

Di seguito si fornisce l'elenco degli applicativi che sono stati oggetto di nuova ideazione o di implementazione di ulteriori funzionalità nel corso dell'anno:

- applicativo per la gestione delle certificazioni degli apparecchi da intrattenimento senza vincita in denaro;
- applicativo per la richiesta di rilascio di titoli autorizzatori per gli apparecchi senza vincita in denaro;
- applicativo ASAP per l'analisi del settore apparecchi da intrattenimento;
- applicativo per il calcolo delle penali convenzionali;
- applicativo per la gestione dei jackpot di categoria dei sistemi di gioco VLT e per la gestione dei giochi da dismettere;
- applicativo per l'automatizzazione del calcolo delle fidejussioni dovute dai concessionari e il monitoraggio delle scadenze.

In particolare, è stato segnalato l'avvio del progetto di digitalizzazione dei titoli autorizzatori in uso per gli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lett. a) e comma 7 del TULPS. Attualmente i titoli autorizzatori vengono stampati su carta filigranata riportante un ologramma dell'Agenzia. Oltre ad avere dei costi molto elevati, il rilascio dei titoli è organizzativamente molto oneroso perché richiede la stampa da parte degli uffici e il rilascio dei titoli a mano ai richiedenti.

La completa digitalizzazione consentirà, pertanto, l'invio telematico del titolo direttamente al richiedente e la possibilità di aggiornarne i contenuti in tempo reale.

Al fine di rispettare il dettato normativo di cui all'articolo 110, comma 9 lett. f) del TULPS (che prevede l'apposizione dei titoli sugli apparecchi), si è scelto di sostituire gli attuali titoli con dei QR Code, riportanti il logo dell'Agenzia, stampabili su etichette autoadesive, la cui scansione riporterà ad una *landing page* dell'Agenzia in cui saranno riportati digitalmente i medesimi dati attualmente presenti sui titoli cartacei. La stampa dell'etichetta è affidata direttamente ai richiedenti. La scansione del QR Code sarà possibile sia con le App di lettura dei QR code già presenti nel mercato sia con una funzionalità aggiuntiva inserita sulla app "Gioco Legale".

### **Sistemi BI e DATA LAKE**

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività per lo sviluppo di un *Enterprise Data Lake (EDL)* che consente ad ADM di transitare da un modello a silos, con dati "compartimentati" e non strutturati, a un modello collaborativo di conoscenza diffusa che:

- rappresenta un singolo punto di accesso per tutti i dati;
- evidenzia correlazioni di dati e consente *query* di ricerca storiche e complesse;
- favorisce l'aumento della produttività;
- rappresenta un collegamento tra direzioni e istituzioni.

In particolare, è stata quasi completata la parte concernente l'ambito Accise e si prevede l'avvio dell'ambito Dogane per il 2023.

Inoltre, sono stati effettuati aggiornamenti dei Datamart esistenti.

### **Evoluzione sistemi accise**

Il progetto comprende una serie di interventi volti a integrare i processi delle accise nei settori contabili ed autorizzativi. La strategia di evoluzione della dogana italiana - obiettivo dogana 4.0 - tiene conto dei profondi e rapidi mutamenti di scenario e dei ritmi imposti dal mercato globale. L'evoluzione perseguita si è sviluppata tenendo ben presente il modello di

semplificazione e dichiarazione dei servizi inclusi nell'agenda digitale nazionale e unionale, seguendo alcune precise direttrici:

- ✓ coinvolgere gli Stakeholder nella definizione di nuovi servizi;
- ✓ semplificare, integrare ed armonizzare i sistemi di pagamento;
- ✓ adottare soluzioni coerenti con lo scenario di industria da offrire nell'ambito di una visione estesa all'intera catena logistica multimodale. La dogana in questa prospettiva progetta servizi che, oltre a stimolare e favorire il rinnovamento digitale delle piccole e medie imprese, sono anche adeguati alle esigenze delle più grandi, o semplicemente delle più smart, che nel rinnovamento digitale hanno già investito.

I principali interventi realizzati nel corso dell'anno riguardano:

- **il progetto EMCS 4.0** riguarda il proseguimento dell'evoluzione *dell'Excise Movement Control System (EMCS)* nella fase 4.0 che introduce il DAS elettronico anche a livello comunitario. Si tratta di un sistema definito dall'Unione Europea per controllare i movimenti tra i vari Stati dei prodotti sottoposti ad accisa (prodotti alcolici, prodotti energetici, tabacchi). Esso comporta lo scambio di informazioni tra clienti, fornitori e le dogane dei diversi paesi. L'entrata in vigore per quanto riguarda la circolazione comunitaria di prodotti assoggettati ad accisa, è prevista nei primi mesi del 2023;
- **il Progetto di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna** per il controllo delle quantità utilizzate di gasolio agricolo: è stato avviato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e consente all'Agenzia di controllare efficacemente i quantitativi di gasolio agricolo assegnati dalla Regione all'agricoltore e trasmessi dal deposito commerciale all'agricoltore tramite l'e-DAS;
- **Il Progetto QR CODE** prevede l'apposizione di un QR code (ad accesso libero e controllato) sui documenti cartacei di competenza dell'Agenzia, permettendo di risalire alla fonte originaria dell'informazione riportata sul documento e di verificarne la veridicità;

- **l'Anagrafica contatti** ha lo scopo di snellire e velocizzare le procedure e offre una maggiore autonomia all'operatore, che non ha la necessità di recarsi presso l'ufficio doganale per le modifiche anagrafiche che non intacchino l'assetto dell'impatto. Nel corso dell'anno è stato attivato un intervento volto a mettere a disposizione degli operatori una porzione dell'Anagrafica, essi potranno infatti accedere con le proprie credenziali per aggiornare e modificare alcune delle informazioni in essa contenute (esclusivamente informazioni non strettamente necessarie all'attività come la PEC);
- **il Registro fotovoltaico**, con cui l'Agenzia in collaborazione con lo stakeholder Poste Italiane ha avviato questo progetto al fine di ottimizzare e telematizzare il processo di gestione dei registri relativi alla produzione di energia elettrica da sistemi di pannelli fotovoltaici privati con capacità produttiva superiore a 100 Kw all'anno. La procedura telematizzata è in fase di sperimentazione;
- **l'APP dati carico/scarico** è stata realizzata per facilitare i controlli sulle movimentazioni dei prodotti sottoposti ad accisa da parte degli stessi operatori della filiera. Le autobotti che giungono presso i depositi possono riportare autonomamente l'ammontare di prodotto consegnato e scaricato sull'App installata sul loro dispositivo mobile, che consente di compilare automaticamente il relativo registro di carico e scarico;
- **l'Evoluzione PagoPA** è volto ad ampliare le modalità di pagamento dei tributi a disposizione degli operatori. Nel corso dell'anno, è stata concretizzata la reimputazione telematica dei pagamenti errati tramite PagoPA, che prima avveniva tramite F24, assicurando agli utenti sicurezza e maggior facilità nel mantenere in regola la loro posizione nei confronti dell'Agenzia.

### **Sistemi di supporto e back-office**

Nell'ambito del progetto sono ricompresi tutti i sistemi trasversali ai diversi ambiti di attività dell'Agenzia, sia in termini di infrastrutture applicative comuni, sia per attività interne o di *governance* dell'Agenzia.

Si segnalano di seguito le principali attività di rilievo che riguardano:

- **il Progetto Nazionale Laboratori Chimici** - Sono proseguite le attività di sviluppo e test della nuova procedura Sislab, reingegnerizzata con adeguamento delle componenti di Datawarehouse. È stata implementata la soluzione per l'integrazione con i sistemi gestionali. È stato fornito supporto all'attività di accreditamento;
- **il Progetto Nazionale SAISA** - Sono proseguite le attività di supporto al SAISA riguardanti il suo ruolo di Organismo Pagatore (OP) dei fondi FEAGA, soprattutto quelle relative alla certificazione dei bilanci degli esercizi 2020-2021 e dell'esercizio successivo 2021-2022. In particolare, quest'ultimo anno coincide con quello di cessazione del ruolo di OP e di chiusura delle attività di certificazione delle società incaricate dal Ministero delle politiche agricole e forestali (MIPAAFF) di certificare i menzionati esercizi finanziari FEAGA del SAISA (società Deloitte e Price Waterhouse Coopers-PWC). Sono proseguite, infatti, le attività correlate alle certificazioni di bilancio FEAGA dei menzionati esercizi che sono proseguite nel corso di tutto l'anno 2022 e sono ancora in corso. Sono altresì proseguite le usuali attività riguardanti il *disaster recovery* di base ed esteso (DRB e DRE), rilevanti anche tali fini;
- **il Progetto Nazionale - UIPE**- Il titolo uniforme che consente l'esecuzione dei debiti fiscali istituito ai sensi dell'articolo 12 del trattato CE, la Direttiva 2010/24/UE, collegata all'allegato II del regolamento (CE) n. 1189/2011 (*Uniform instrument permitting enforcement-UIPE*), consente l'esecuzione di titoli uniformi a livello UE. Le procedure relative a tale attività di escussione dei debiti sono state analizzate, sviluppate realizzate e mantenute nell'ambito del relativo applicativo nazionale UIPEX, presente nella scrivania di AIDA-Altri servizi. Sono proseguite le attività di tale progetto nel corso dell'anno, con l'analisi, sviluppo e realizzazione del Manuale utente del servizio.

### **Progetti di transizione digitale**

Il progetto si compone di interventi derivanti dall'applicazione del CAD e di altre iniziative nell'ambito della transizione digitale della PA. La costante evoluzione del sistema, attraverso



l'utilizzo di nuove tecnologie e piattaforme abilitanti, consente di mantenere e migliorare l'operatività degli Uffici da una parte e di velocizzare e semplificare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte degli operatori economici. Il progetto consente di individuare e pianificare le modifiche da apportare al Sistema Informativo al fine di adeguarlo alle necessità di realizzazione di servizi full-digital secondo le linee guida dell'Agenzia per la transizione digitale.

Si evidenziano di seguito le principali iniziative realizzate nel corso dell'anno:

- sulla piattaforma **OPERA** sono state rese disponibili nuove categorie di pagamento su **PAGOPA** (tra le quali quelle relative al pagamento delle dichiarazioni doganali a contanti e con dilazione di pagamento) ed è stata implementata la **Gestione avvisi CBILL** che consente il pagamento presso un qualunque esercizio convenzionato (Banca, Posta, esercizi commerciali...) presentando l'avviso di pagamento rilasciato da Opera;
- è stato aggiornato il **Modello autorizzativo unico (MAU)**, in particolare sono stati adeguati i profili autorizzativi per la gestione dei sottoscrittori, è stata predisposta la "Login with EIDAS", sono state integrate alcune informazioni per gestire utenze di P.A. ed è stata migliorata la fruibilità di alcune funzioni. È stata predisposta un'apposita sezione del Sito di ADM dedicata al MAU;
- il programma **FALSTAFF** è stato aggiornato, apportando al sistema quelle migliorie volte a semplificare l'utilizzo da parte degli utenti interni (funzionari) che gestiscono le istanze di tutela dei titolari dei diritti di proprietà intellettuale (DPI). Si è, altresì, provveduto all'adeguamento delle nuove specifiche tecniche e funzionali dettate nell'ambito del corrispondente progetto unionale della TAXUD denominato **COPIS**. A tali fini sono state emanate due direttive la 264026-RU del 17 giugno 2022 e la.539115-RU.del 29 novembre 2022. È stato fornito supporto agli utenti interni ed esterni per l'accesso e uso dell'applicazione nazionale;

- il progetto unionale **INF SP/STP** è stato aggiornato anche a seguito delle nuove proposte che sono state illustrate durante il "Customs 2027 Project Group UCC INF Special Procedures" e che riguardano:

- la visualizzazione dell'interfaccia utente sulle quantità rimanenti;
- le Informazioni sull'uso dei ruoli degli uffici interni;
- futuro del sistema INF, idee di integrazione.

A fine 2022 è stata estesa una nuova versione dell'applicativo che non ha ancora recepito le proposte su menzionate. Di tali novità è stata data la necessaria informativa agli stakeholder istituzionali con nota formale i primi giorni del mese di gennaio 2023.

- nel 2022 l'Agenzia ha partecipato con successo ad un bando di finanziamento PNRR per due progettualità finalizzate a rinforzare la propria sensibilità in materia di sicurezza. Il programma ha riguardato l'avvio di una formazione di base in materia di sicurezza **Cybersecurity** (Awareness e formazione), corredato da simulazione di campagne di *phishing* per sensibilizzare l'utenza interna ad un uso più consapevole ed individuare potenziali vulnerabilità di processo; nello stesso periodo è iniziata l'analisi della postura di sicurezza dell'Agenzia sia in termini di processi aziendali sia di architetture software (anche non presenti nel PSCN). Tale lavoro ha consentito una prima analisi dello scenario AS IS e la predisposizione delle attività 2023 con l'obiettivo di incrementare la sicurezza intrinseca dei sistemi e delle procedure nonché la consapevolezza dei dipendenti in materia;

- l'Agenzia ha avviato il passaggio alla **piattaforma cloud M365** in sostituzione del pacchetto Office 2016 presente sulle postazioni di lavoro. Tale upgrade non ha meramente un impatto tecnologico in quanto, con tale passaggio, il pacchetto di office automation viene integrato in una suite completamente cloud che include nuovi e più potenti mezzi di condivisione del lavoro e videoconferenze (TEAMS), strumenti di condivisione delle informazioni e dei file (Sharepoint e OneDrive) che tra l'altro

consentono nuove policy di backup e altri strumenti di automazione dei processi e di softBI.

### **Data intelligence e sale analisi**

Nel corso dell'anno sono state completate le attività relative alla predisposizione della documentazione tecnica per poter avviare le necessarie procedure negoziali ma le attività sono state rinviate al 2023 in attesa della definizione di dove ubicare le sale analisi.

### **Supporto per analisi, studi, *content management* e produzioni multimediali**

Nel corso del 2022 è stata perfezionata la reportistica con i dati del Libro Blu che ha consentito di industrializzare end to end il processo di reporting per la produzione del report annuale e trimestrale del Libro Blu. Le attività svolte comprendono: censimento e analisi del grado di informatizzazione delle basi di dati, definizione di requisiti evolutivi per l'estrazione, bonifica, elaborazione e pubblicazione dei contenuti quali-quantitativi inclusi nel report. L'attività ha consentito di sviluppare logiche di accentramento dei dati e di informatizzare funzionalità di Data Analytics e Data Visualization sfruttando il sistema DWH Cognos.

Inoltre, è stato richiesto supporto per **la *Digital transformation* e la *data analysis*** relativamente al percorso di trasformazione digitale intrapreso da ADM teso alla reingegnerizzazione dei processi, sia di back office che di front office e all'adozione di strumenti applicativi, misure organizzative, ad essi asserviti, che ne incrementino i livelli di efficacia ed efficienza.

Infine, sono state realizzate attività che hanno richiesto supporto per le produzioni multimediali relative ai progetti a maggior rilevanza esterna.

Per quanto concerne **le iniziative progettuali a contenuto non ICT**, vengono di seguito riportate quelle ritenute più significative dal punto di vista del contributo da esse fornito alla realizzazione degli obiettivi previsti negli ambiti strategici di intervento.

#### *Potenziamento delle attività di controllo*

Per quanto riguarda l'intervento progettuale "**Potenziamento delle attività di controllo del settore dogane**", lo scostamento tra l'avanzamento dei costi e dei lavori rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione, è dovuto principalmente alla complessità operativa per lo svolgimento delle gare relative all'acquisizione di scanner. Infatti nel 2022, a fronte di una pianificazione di acquisizione di n. 17 scanner sono state effettivamente acquisiti n. 3 scanner per un impegno pari a circa 7 milioni rispetto ai 68 milioni pianificati. Inoltre, si segnala anche il rinvio al 2023 dell'acquisizione di scanner ferroviari, in attesa di un consolidamento dei requisiti per una pianificazione di spesa pari a circa 10 milioni, nonché il rinvio al 2023 dell'intervento progettuale relativo alla predisposizione di 3 sale analisi, una centrale e due territoriali.

Nell'ambito del predetto intervento, anche le attività pianificate relative "Acquisizione di Rilevatori di radioattività Pager PRD (Personale *Radiation Detectors*) di tipo manuale – portatile" sono state differite in attesa di individuare le figure con competenze tecniche idonee a seguire le fasi del relativo procedimento di acquisizione.

Infine, relativamente all'intervento progettuale denominato "**Realizzazione dell'Area Riservata - Sala a postazioni multiple della Sezione Analisi e Ricerca e di n. 2 Sale analisi territoriali**", si fa presente che l'anno 2022 ha rappresentato la fase prodromica per l'avvio della procedura che è stata riproposta nell'anno 2023.

#### Potenziamento dei laboratori chimici

L'Agenzia nell'ambito del progetto "**Potenziamento dei laboratori chimici**" nel 2022 ha portato a termine le procedure di gara centralizzate finalizzate all'acquisizione di apparecchiature scientifiche per i laboratori chimici. Diversamente, gli interventi progettuali relativi all'istituzione di n. 2 nuovi laboratori chimici e all'acquisizione di n. 10 laboratori mobili - finalizzati al potenziamento delle attività analitiche attraverso una più accentuata diffusione dei laboratori nel territorio nazionale - sono stati rinviati al 2023 in ragione della sospensione delle attività volte alla riorganizzazione degli uffici sul territorio.

#### Potenziamento logistico ed adeguamento strutturale

Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto "**Potenziamento logistico ed adeguamento strutturale**" hanno riguardato sia la manutenzione degli immobili già sede degli uffici dell'Agenzia al fine di garantirne la piena funzionalità anche in funzione degli aggiornamenti della normativa sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008), sia le nuove acquisizioni di immobili sul territorio.

In particolare, per gli immobili già sede dell'Agenzia, le attività hanno riguardato l'esecuzione di lavori di adeguamento edile e impiantistico (impianto elettrico, impianti antincendio, condizionamento, sistemi di allarme e diverse manutenzioni per mantenimento dell'efficienza degli immobili) sul territorio nazionale.

Per gli immobili in corso di acquisizione nelle disponibilità dell'Agenzia con contratti di acquisto/locazione/comodato ed altre forme, le attività nel corso dell'anno 2022 hanno portato in molti casi alla sottoscrizione di protocolli d'intesa con altre enti e alla redazione di studi di fattibilità e progettazioni preliminari al fine di determinare la durata e l'entità dei lavori necessari per rendere gli immobili adeguati alle esigenze dell'Agenzia.

In molte delle operazioni sin qui indicate ed in particolare in quelle che riguardano i nuovi immobili da destinare all' Agenzia, nel corso del 2022 non è stato possibile giungere alla conclusione delle stesse con la stipula dei relativi contratti che impegnano complessivamente le risorse stanziare nel sotto progetto, per la molteplicità degli adempimenti burocratici da dover eseguire soprattutto nelle attività in cui sono coinvolti altri attori ed altre pubbliche amministrazioni.